

Presiede la riunione il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. G. Virtuoso

Sono presenti in aula il direttore Centrale Servizi Finanziari Ragioniere Generale Raffaele Mucciariello, il dirigente del Servizio Bilancio dr. Luigi Filace e il dirigente dell'UOA Monitoraggio Piano di Riequilibrio per l'attività di supporto tecnico a riscontro della nota d'invito prot. n. 621323 del 30.07.2015.

Il Presidente, pone all'attenzione dell'Aula la proposta di G.C. n. 488 del 24 luglio 2015, avente ad oggetto: approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche

Il Provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio che ha rinviato in Consiglio l'espressione del parere ed alla Commissione Trasparenza.

Il Provvedimento è stato inviato, altresì, a tutte le Municipalità, delle quali la 9^a, 10^a e la 2^a hanno espresso parere contrario, la 7^a ha mosso alcuni rilievi ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso il parere di competenza ai sensi dell'art.239 del T.U. n. 267/2000, in termini di favorevole con osservazioni, raccomandazioni e segnalazioni.

Si allontana dall'aula il consigliere Varriale. (presenti 36)

Il Presidente, dopo l'approvazione di n.11 mozioni e n.53 ordini del giorno (riportati nel processo verbale della odierna seduta), fa presente, che sono stati presentati diversi emendamenti tra quelli definiti tecnici e quelli a firma di vari Consiglieri.

Passa, pertanto, all'esame degli emendamenti tecnici dandoli per letti, pone in discussione l'emendamento tecnico n. 1 a firma del Presidente della Commissione Bilancio, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.1:

Inserire alla documentazione allegata in argomento i sotto riportati allegati:

- Quadri differenziale 2015
- Equilibri 2015
- Relazione al Bilancio di Previsione 2015 - Nota Integrativa
- Schemi di bilancio informativi D.lgs. 118/2011 art. 11
- Modificare il "Riepilogo generale 2015 parte Spesa" intendendo il totale della spesa corrente pari ad euro 1.299.185.762,82;
- Modificare il "Riepilogo generale 2015 parte Spesa" intendendo il totale "Titolo II 723.405.765,20;

Aggiungere nel dispositivo della deliberazione il seguente punto 8."Dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui direttamente nell'atto di approvazione del bilancio previsionale stesso ai sensi dell'art. 193 del TUEL»;

Aggiungere nel dispositivo della deliberazione il seguente punto 9."di integrare la deliberazione di Consiglio Comunale numero 12 del 08 aprile 2014 di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio

manifestatisi dal 1 gennaio al 31 ottobre 2013 per la parte riguardante gli Espropri finanziati per euro 12.668.389,99 mediante contrazione di apposito mutuo (intervento 2.01.08.01 bilancio 2015) ricorrendo i presupposti di cui all'art.194, comma 3 del TUEL, stante l'impossibilità di utilizzare altre risorse. In particolare:

- 1 la non disponibilità di avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
- 2 l'impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
- 3 l'inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
- 4 l'inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Per tutto quanto sopra esposto, pertanto, si autorizzano i Serviti della Direzione Servizi Finanziari agli adempimenti consequenziali".

Si propone, inoltre, le seguenti variazioni al documento in esame:

Bilancio di Previsione 2015

ENTRATA

Incrementare il FONDO VINCOLATO RELATIVO ALLE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DI CUI AL DECRETO 35/2013 di euro 1.438.107,58

Incrementare la risorsa 2.01.03230 di euro 1.000,00 Programma 700

Incrementare la risorsa 4.02.1100 di euro 1.246.726,95 Programma 700

Incrementare la risorsa 4.04.1405 di euro 375.948,48 programma 1200

Incrementare la risorsa 2.01.0320 di euro 732.000,00 programma 700

Incrementare la risorsa 2.04.0530 di euro 85.000,00 programma 110

incrementare la risorsa 2.01.0320 di euro 10.762,50 programma 110

Incrementare la risorsa 3.05.0912 di euro 2.750,00 programma 110

SPESA

Incrementare la QUOTA 2015 DISAVANZO TRIENNALE DI PRIMA APPLICAZIONE FCDE DA RENDICONTO 2014 POST RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO di euro 1.438.107,58

Incrementare l'intervento 1.09.06.03 di euro 1.000,00 programma 700

Incrementare l'intervento 2.08.03.05 di euro 1.246.726,95 programma 700

Incrementare l'intervento 1.10.04.03 di euro 375.948,48 programma 1200

Incrementare l'intervento 1.09.06.03 di euro 732.000,00

Incrementare l'intervento 1.01.08.05 di euro 54.000.000,00 programma 100

Decrementare l'intervento 1.08.03.05 di euro 54.000.000,00 programma 100

Decrementare l'intervento 1.10.04.03 di euro 3.500.000,00 - Programma 1200

Incrementare l'intervento 1.10.04.05 di euro 3.500.000,00 - Programma 1200

Decrementare l'intervento 1.07.01.03 di euro 18.902,00 Programma 1100

Incrementare l'intervento 2.07.02.05 di euro 18.902,00 Programma 1100

Incrementare l'intervento 2.10.01.05 di euro 3.904,16= Programma 1200

Decrementare l'intervento 2.10.01.01 di euro 3.904,16= Programma 1200

Incrementare l'intervento 1.01.08.02 di euro 2.769,00= - Programma 900

Incrementare l'intervento 2.01.08.05 di euro 1.514,00= Programma 900

Incrementare l'intervento 1.01.0803 di euro 10.000,00 programma 1400

Decrementare l'intervento 1.08.01.03 di euro 10.000,00 programma 1400

Incrementare l'intervento 2.09.06.01 di euro 100.000,00 programma 500

Decrementare l'intervento 1.09.01.03 di euro 10.000,00 programma 1400

Incrementare l'intervento 1.01.0805 di euro 6.000,00 programma 1400

Decrementare l'intervento 1.01.0808 di euro 268.430,48 programma 1400

Incrementare l'intervento 1.01.0808 di euro 2.750,00 programma 1400

Incrementare l'intervento 1.08.01.03 di euro 150.000,00 programma 540
Incrementare l'intervento 1.08.01.03 di euro 71.750,00 programma 110
Incrementare l'intervento 1.08.01.05 di euro 24.012,50 programma 110
Incrementare l'intervento 1.01.01.08 di euro 8.450,12 programma 1400
Incrementare l'intervento 1.01.01.03 di euro 5.499,00 programma 1400
Incrementare l'intervento 1.01.01.03 di euro 4.198,36 programma 1400
Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

Incrementare la risorsa 3.02.0760 di euro 1.000,00 programma 700

SPESA

Incrementare l'intervento 2.10.01.01 di euro 19.199,72 - Programma 1200
Decrementare l'intervento 2.10.01.05 di euro 19.199,72 - Programma 1200
Incrementare l'intervento 1.01.08.11 di euro 1.000,00 Programma 1400
Bilancio di Previsione 2017

ENTRATA

Incrementare la risorsa 3.02.0760 di euro 2.000,00 programma 700

SPESA

Incrementare l'intervento 1.01.08.11 di euro 2.000,00 — Programma 1400
Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con
**l'astensione del consigliere Russo e il voto contrario dei consiglieri Borriello A., Esposito G., Vasquez,
Rinaldi, Moretto, Nonno e Mundo** (allegato 1)
Il Presidente, pone in discussione l'emendamento tecnico n. 2 a firma del Presidente della Commissione
Bilancio, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.2

Approvare il sistema tariffario, di gestione, di esenzioni, riduzioni ed agevolazioni dei servizi integrativi per
la prima infanzia (0 - 36 mesi), di cui al documento allegato, predisposto dal competente Dirigente del
Servizio Educativo e Scuole Comunali.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con
**l'astensione del consigliere Russo e il voto contrario dei consiglieri Borriello A., Esposito G., Vasquez,
Rinaldi e Mundo.** (allegato 2)

Il Presidente, cede la parola al consigliere Russo.

Il consigliere Russo, dichiara di astenersi su tutte le votazioni degli emendamenti.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento tecnico n. 3 a firma del Presidente della Commissione
Bilancio, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.3

In riferimento alle attività di comunicazione istituzionale dell'ente si propone di apportare allo schema di
bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni:

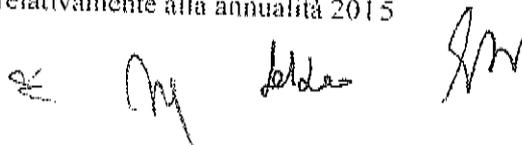
PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1010103 (cap. 100237) del bilancio di previsione anno
2015 di euro 30.000,00= Programma 1400

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro
30.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015



Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Castiello e Russo e il voto contrario dei consiglieri Borriello A., Esposito G., Vasquez, Rinaldi, Moretto, Nonno, Mundo e Varriale.** (allegato 3)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento tecnico n. 4 a firma del Presidente della Commissione Bilancio, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.4

In riferimento alla emergenza abitativa degli sfollati dell'ex scuola Belvedere si propone di apportare allo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1090308 (cap. 132753/1) del bilancio di previsione anno 2015 di euro 30.000,00= Programma 200

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010505 (cap.133366) del bilancio di previsione anno 2015 di euro 30.000,00= programma 200

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Russo, Schiano e Esposito L. e il voto contrario dei consiglieri Borriello A., Esposito G., Vasquez, Rinaldi e Mundo.** (allegato 4)

Il Presidente, dichiara che l'emendamento tecnico n.5, a firma del Presidente della Commissione Bilancio, risulta inglobato nell'emendamento n. 4 precedentemente approvato e, pone in discussione l'emendamento tecnico n. 6 a firma del Presidente della Commissione Bilancio, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.5

Approvare la variazione di bilancio per €. 75.000,00 per la realizzazione di interventi di housing sociale rivolta alle popolazioni di etnia rom per l'accoglienza e l'inclusione, finanziato con trasferimento della Città Metropolitana di pari importo.

1) Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento della risorsa 2050400 del Bilancio di previsione anno 2015 di euro 75.000,00 = Programma 1200

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1100405 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 75.000,00 = programma 1200

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Russo, Schiano e Esposito L. e il voto contrario dei consiglieri Borriello A., Esposito G., Vasquez, Rinaldi, Palmieri e Mundo.** (allegato 5)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento tecnico n. 7 a firma del Presidente della Commissione Bilancio, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.6

nella parte dispositiva, al punto 10) **Dare atto che le risorse destinate alla refezione scolastica, per un ammontare complessivo pari ad euro 16.867.012,72= sono da intendersi vincolate nella destinazione**

RE

tenuto conto dell'indirizzo politico.

Si propongono, inoltre, le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1010102 (fondo economale delle Direzioni delle Municipalità) del bilancio di previsione anno 2015 di euro 150.000,00= Programma 1400

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 150.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Russo, Schiano e Esposito L. e il voto contrario dei consiglieri Borriello A., Esposito G., Vasquez, Rinaldi, Palmieri e Mundo.**

(allegato 6)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento tecnico n.8 a firma del Presidente della Commissione Bilancio che contiene anche l'emendamento n. 9 sempre a firma del Presidente Capasso, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.7

- Approvare la variazione di bilancio per €. 15.000,00 per "l'implementazione degli strumenti di inclusione sociale e di contrasto alla discriminazione previsti dal modello Acceder per l'occupabilità e l'efficacia dell'inserimento lavorativo delle comunità ROM e Sinti"

1) Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento della risorsa 2050400 del Bilancio di previsione anno 2015 di euro 15.000,00 = Programma 1200

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1100405 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 15.000,00 = programma 1200

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Russo, Schiano e Esposito L. e il voto contrario dei consiglieri Borriello A., Esposito G., Vasquez, Rinaldi, Palmieri e Mundo.**

(allegato 7)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento tecnico n.10 a firma del Presidente della Commissione Bilancio.

Il consigliere Esposito G., evidenzia che con l'emendamento in esame, si propone la proroga fino al 30 settembre 2015 della convenzione alla società sportiva Calcio Napoli. Pertanto la questione risulta complicata e va chiarita.

Il consigliere Borriello A., sostiene che l'emendamento è politico e non tecnico, in quanto non rientra nelle competenze del Bilancio.

Il consigliere Esposito G., ribadisce nuovamente quanto prima reso.

Il consigliere Rinaldi, polemizza sulla proposta di emendamento tecnico.

Il consigliere Santoro, sostiene che l'emendamento così come formulato risulta irricevibile e, pertanto chiede il parere del Segretario Generale.

Il consigliere Nonno, interviene nel merito e chiede all'Assessore di illustrarlo.

Il consigliere Rinaldi, evidenzia che l'emendamento è stato presentato da n.4 Consiglieri e, pertanto non può essere illustrato dall'Assessore allo Sport.

Il consigliere Santoro, ribadisce che com'è formulato l'emendamento non può essere messo in discussione, va a modificare la R.P.P. e non può essere considerato tecnico.

Il Presidente, chiarisce che come evidenziato dal consigliere Santoro l'emendamento va a modificare la R.P.P. e cede la parola al Segretario Generale per chiarimenti.

Il Segretario Generale, chiarisce che l'emendamento non è tecnico, ma tutt'al più proponibile come indirizzo ad integrazione della Relazione Previsionale e Programmatica e solo sotto tale aspetto potrebbe essere considerato dal Consiglio Comunale.

Il consigliere Rinaldi, sottolinea che è una proroga alla società sportiva Calcio Napoli.

L'Assessore Borriello, lo illustra.

Il consigliere Capasso, avendo esaminato l'emendamento, chiarisce che la Commissione ha rilevato che alla proposta emendativa di richiesta di proroga della convenzione al 30.09.2015 è stato proposto un sub-emendamento corredato di pareri contabili favorevoli. Chiarisce, inoltre che la proroga risulta necessaria, per dare modo al Consiglio comunale di esprimere il proprio indirizzo sui contenuti della convenzione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN per l'intera procedura.

Il consigliere Rinaldi, ritiene che non vi è nessun vuoto da coprire e nessuna necessità di proroga da concedere, in quanto è stato approvato l'emendamento del consigliere Esposito G., sulla determinazione delle tariffe per l'uso a domanda individuale dell'impianto sportivo Stadio San Paolo che regola il vuoto venutosi a creare.

L'Assessore Borriello, chiarisce che la proroga richiesta è finalizzata a concedere al Consiglio comunale il tempo per poter valutare una nuova proposta sulla convenzione da stipulare.

Il consigliere Lebro, ritiene che l'emendamento è un documento di indirizzo del Consiglio comunale.

Il consigliere Nonno, precisa sugli emendamenti approvati.

Il consigliere Esposito G., ribadisce nuovamente, che l'emendamento presentato non è tecnico ma politico. Precisa, sulla nuova convenzione che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN.

Entra in aula il consigliere Fiola. (presenti 37)

Il consigliere Borriello A., propone di ritirare l'emendamento.

Il consigliere Castiello, informa l'Aula sui lavori svolti in Commissione sport e propone di estrapolare l'emendamento dagli emendamenti tecnici e proporlo come emendamento a firma dei consiglieri firmatari.

Il consigliere Moretto, ritiene anch'egli che l'emendamento non sia di natura tecnica e propone di valutare con responsabilità la questione.

Il consigliere Rinaldi, entra nuovamente nel merito della convenzione chiedendo rispetto per gli interessi pubblici.

Il consigliere Russo, si augura che l'emendamento non venga approvato e propone di convocare a breve un Consiglio monotematico sul tema.

Il consigliere Borriello A., interviene nuovamente.

Il consigliere Fiola, chiede al Segretario Generale se sia possibile prorogare una convenzione con le vecchie tariffe, avendo questa mattina approvato la delibera sui servizi a domanda individuale.

Il Segretario Generale, si riporta ai principi giurisprudenziali secondo cui, qualora siano ancora correnti i termini della durata contrattuale, la proroga implica una nuova scadenza contrattuale restando invariate le condizioni originariamente stabilite; in caso diverso si parla di rinnovo.

Il consigliere Santoro, evidenzia la delicatezza dell'emendamento, lamentando che rispetto al contenuto del documento non sono stati informati e resi partecipi i diversi gruppi consiliari.

La consigliera Marino, espone proprie riflessioni sulla proroga della convenzione.

Il consigliere Troncone, esterna le proprie difficoltà rispetto all'emendamento.

Il consigliere Castiello, invita a considerarlo come emendamento semplice e votarlo.

Il consigliere Esposito G., ritiene che mancano i passaggi burocratici e amministrativi per poter approvare il documento e precisa, inoltre, sulle responsabilità contabili in cui si incorre. Preannuncia il voto contrario.

Il consigliere Zimbaldi, ricorda i lavori svolti in Commissione al 31.07.c.a e lo studio di fattibilità presentato.

Esce dall'aula il consigliere Fiola. (presenti 36)

Il consigliere Rinaldi, insieme ai consiglieri Esposito G. e Vasquez, chiede che l'emendamento venga posto in votazione per appello nominale.

Entra in aula il consigliere Varriale (presenti 37)

Il Presidente, dispone in tal senso, e pone in votazione per appello nominale l'emendamento contrassegnato col n. 10 con il relativo sub-emendamento, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.8

Alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

in corrispondenza del Programma "Promozione e sviluppo delle attività sportive e iniziative per lo sport". Progetto 1 "PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI IMPIANTI", dopo le parole "accordi convenzionali sottoscritti precedentemente." è aggiunto il seguente capoverso:

"Nelle more della definizione della procedura in corso, è necessario prorogare la convenzione rep. 85277/2015 fino al 30 settembre 2015, in modo da consentire al Consiglio Comunale di esprimere il proprio indirizzo sui contenuti della convenzione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per l'intera durata della procedura di cui alla citata legge 147/2013".

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato a maggioranza, con 27 voti favorevoli, n. 9 voti contrari e l'astensione del consigliere Troncone.** (allegato 8)

Rientra in aula il consigliere Fiola. (presenti 38)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento tecnico successivo recante il n. 12 sub-emendato a firma del Presidente della Commissione Bilancio, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.9

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1010803 (cap. 2135) del bilancio di previsione anno 2015 programma 1400 di euro 5.415,00;

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1010703 (cap. 2510) del bilancio di previsione anno 2015 programma 1400 di euro 3.887,00.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 9.302,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Esposito G., Esposito L., Schiano, Moretto, Rinaldi, Varriale e Vasquez e l'astensione dei consiglieri Russo, Santoro, Castiello e Palmieri.** (allegato 9)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento tecnico n.13 a firma del Presidente della Commissione Bilancio relativo al CAAN.

Il consigliere Fiola, entra nel merito dell'emendamento che propone un sostegno finanziario al CAAN che ha avuto in concessione il mercato ittico di Napoli. Invita l'Amministrazione a riflettere sulla gestione del mercato ittico e su come vengono trattati i lavoratori. Si augura che il mercato ittico venga messo in liquidazione.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento tecnico n.13 a firma del Presidente della Commissione Bilancio, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.10

emendamento sul bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015-2017:

Bilancio 2015

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2110207 del bilancio di previsione anno 2015 programma 900 di euro 1.000.000,00;

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 programma 100 di euro 1.000.000,00

Bilancio pluriennale 2015/2017

Annualità 2016

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2110207 del bilancio di previsione anno 2016 programma 900 di euro 1.000.000,00;

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1010808 del bilancio di previsione anno 2016 programma 100 di euro 1.000.000,00.

Bilancio pluriennale 2015/2017

Annualità 2017

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2110207 del bilancio di previsione anno 2017 programma 900 di euro 3.000.000,00;

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1010808 del bilancio di previsione anno 2017 programma 100 di euro 3.000.000,00.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Esposito G., Esposito L., Moretto, Schiano, Vasquez, Rinaldi, Varriale, Palmieri, Santoro e Coccia e l'astensione del consigliere Russo. (allegato 10)

Il Presidente, dichiara concluso l'esame degli emendamenti tecnici e passa all'esame degli emendamenti presentati dalle diverse forze politiche divisi per Consiglieri. Inizia con gli emendamenti presentati dal consigliere Moretto e pone in discussione l'emendamento che reca il n.1.

L'Assessore Palma, esprime parere favorevole.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento n.1 a firma del consigliere Moretto, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.11

apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2090601 del bilancio di previsione anno 2015 programma 700 di euro 35.000,00 per messa in sicurezza ex discarica abusiva "Caselle" nel quartiere Pianura;

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1040505 del bilancio di previsione anno 2015 programma 1200 di euro 3.000,00 per assegnazione borse di studio;

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1100405 del bilancio di previsione anno 2015 programma 1200 di euro 5.000,00 per iniziativa "Missione Sorriso";
Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1100103 del bilancio di previsione anno 2015 programma 1200 di euro 10.000,00 per Nonni Civici;
Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1100403 del bilancio di previsione anno 2015 programma 1400 di euro 2.000,00 per targa vittime innocenti - Salvatore Giordano;
Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1090303 del bilancio di previsione anno 2015 programma 400 di euro 3.000,00 per protezione civile- guardie zoofile.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 58.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Esposito G., Vasquez e Rinaldi. (allegato 11)

Il Presidente, dopo l'approvazione del primo emendamento a firma del consigliere Moretto, sottopone all'Aula i successivi emendamenti n.6, n.7 e n.8 dello stesso consigliere Moretto, dichiarando che gli stessi sono stati trasformati in ordini del giorno e sono stati precedentemente votati. Passa, così, all'emendamento contrassegnato con il n.9 relativo al caso "Irene", trasformato in ordine del giorno con l'assenso del consigliere proponente.

L'Assessore Gaeta, precisa e relaziona sul caso della piccola Irene, già seguita dai Servizi Sociali.

Il consigliere Moretto, fa presente che del caso della piccola Irene, esposto tempo fa, non aveva avuto alcuna notizia. Dopo la dettagliata relazione resa dall'Assessore chiede che gli venga fornito un resoconto preciso sul caso.

L'assessore Gaeta, esprime parere favorevole relativamente all'assistenza.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento a firma del consigliere Moretto trasformato in ordine del giorno relativo "alla piccola Irene sottoposta a trapianto di cuore" assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. (allegato 12)

Il Presidente dichiara che gli altri emendamenti presentati dal consigliere Moretto sono stati ritirati.

Passa all'esame degli emendamenti presentati dal consigliere Santoro.

Pone in discussione l'emendamento n.1 relativo all'intervento di manutenzione straordinaria presso la chiesa SS. Cosma e Damiano.

Il consigliere Santoro, lo illustra.

L'assessore Palma, propone di ridurre lo stanziamento nella misura di € 20.000,00 ed esprime parere favorevole.

Il consigliere Esposito G., chiede chiarimenti sui fondi concessi.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento n.1 a firma del consigliere Santoro, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.12

si propone di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2010501 del bilancio di previsione anno 2015 programma 200 di euro 20.000,00.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 20.000,00 programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 — relativamente alla annualità 2015—

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Russo, Esposito G., Coccia, Rinaldi, Mundo e Varriale e l'astensione del

consigliere Attanasio.

(allegato 13)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.2 relativo all'intervento di manutenzione straordinaria del parco S. Gaetano Errico, nel quartiere Secondigliano.

L'assessore Palma, propone la riduzione dello stanziamento nella misura di € 50.000,00 ed esprime parere favorevole.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento n.2 a firma del consigliere Santoro, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.13

si propone di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2090601 del bilancio di previsione anno 2015 programma 700 di euro 50.000,00.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di 50.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato alla unanimità. (allegato 14)**

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.3 relativo all'istallazione di una garitta multidimensionale per la Polizia Municipale nel quartiere Rione Alto.

L'assessore Palma, esprime parere favorevole.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento n.3 a firma del consigliere Santoro, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.14

si propone di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2010301 del bilancio di previsione anno 2015 programma 300 di euro 20.000,00.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 20.000,00 = programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato alla unanimità. (allegato 15)**

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n. 4 relativo all'intervento di manutenzione straordinaria su rete fognaria del quartiere Pianura- tratto via Parroco Don Giustino Russolillo.

L'assessore Palma, propone la riduzione dello stanziamento nella misura di € 70.000,00 ed esprime parere favorevole.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento n.4 a firma del consigliere Santoro, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.15

si propone di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2090401 del bilancio di previsione anno 2015 programma 700 di euro 70.000,00.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 70.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato alla unanimità. (allegato 16)**

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.5 Santoro relativo all'istallazione dissuasori in alcune

strade del quartiere Rione Alto.

L'assessore Palma, esprime parere favorevole.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento n.5 a firma del consigliere Santoro, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.16

si propone di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2080101 del bilancio di previsione anno 2015 programma 500 di euro 10.000,00;

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 10.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Esposito G. e l'astensione dei consiglieri Attanasio e Russo. (allegato 17)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.6 relativo all'intervento di riqualificazione in piazza San Giorgio, quartiere Pianura.

L'assessore Palma, propone la riduzione dello stanziamento nella misura di € 50.000,00 ed esprime parere favorevole.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento n.6 a firma del consigliere Santoro, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.17

si propone di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2090101 del bilancio di previsione anno 2015 programma 500 di euro 50.000,00;

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 50.000,00 programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Esposito G., Attanasio e Vasquez e l'astensione del consigliere Russo.

(allegato 18)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento n.7 a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri relativo alla realizzazione di un intervento di riqualificazione e arredo urbano in piazza dei Due Pini, nel quartiere Secondigliano.

Il consigliere Esposito G., domanda se vi sono progetti di riqualificazione approvati, per i fondi che si stanno assegnando.

Il consigliere Attanasio, chiede di sapere dove vengono tolti i soldi che si stanno concedendo.

L'Assessore Palma, chiarisce, che non sono sottratte risorse alla spesa.

Il consigliere Santoro, precisa che sono progetti tecnici già presentati dagli uffici tecnici delle Municipalità, trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria.

Il consigliere Esposito G., chiede di vedere i progetti che si stanno finanziando e polemizza sui fondi che si stanno concedendo al gruppo del NCD per ragioni politiche.

Il Presidente, chiarisce in merito all'intervento del consigliere Esposito G. e cede la parola all'Assessore Palma per il parere.

L'assessore Palma, propone la riduzione dello stanziamento nella misura di € 50.000,00 ed esprime parere favorevole.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento n. 7

a firma dei consiglieri Santoro e Palmieri, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.18

si propone di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2090101 del bilancio di previsione anno 2015 programma 500 di euro 50.000,00.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 50.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Esposito G., Rinaldi, Vasquez, Varriale, Attanasio, Fiola e Russo.**

(allegato 19)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento a firma del consigliere Castiello relativo all'intervento di ripristino del manto stradale (tappetino bituminoso) in Via Rimini, alt. Civ. 83, di fronte all'Istituto Villari, tra Piazza Nazionale e Piazza Salerno.

L'Assessore Palma, esprime parere favorevole.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento a firma del consigliere Castiello, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.19

alla pagina 53 inserire:

intervento di ripristino del manto stradale (tappetino bituminoso) in Via Rimini, alt. Civ. 83, di fronte all'Istituto Villari, tra Piazza Nazionale e Piazza Salerno per un importo pari ad euro 10.000,00.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Esposito G., Rinaldi, Vasquez, Varriale, Attanasio, Fiola, Moretto e Russo.**

(allegato 20)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento a firma del consigliere Castiello relativo alla manutenzione per il verde pubblico, oltre al ripristino e installazioni di giostrine in via Cupa Santa Cesarea.

L'Assessore Palma, precisa, che era stato convertito in ordine del giorno in quanto non vi è impegno di spesa.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento a firma del consigliere Castiello, trasformato in ordine del giorno, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Esposito G., Rinaldi, Vasquez, Varriale, Attanasio, Fiola, Moretto, Mundo e Russo.**

(allegato 21)

Il Presidente, passa all'esame dei n.3 emendamenti a firma del consigliere Borriello A., pone in discussione l'emendamento n.1 relativo alla R.P.P. - Direzione Urbanistica- impianti di trattamento e recupero di materiali metallici e non metallici non pericolosi realizzati ed operanti in epoche antecedente alla variante urbanistica del 2004.

Il consigliere Borriello A., ricorda che l'Assessore Piscopo aveva proposto di trasformarlo in ordine del giorno.

L'Assessore Piscopo, chiarisce sull'importanza della questione e motiva l'invito di trasformarlo in ordine del giorno.

Il consigliere Borriello A., concorda con l'invito proposto.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento del consigliere Borriello A., trasformato in ordine del giorno, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio **lo ha approvato alla unanimità.**

(allegato 22)

Il Presidente, passa all'esame dell'emendamento n.2 relativo all'esenzione del 50% della TARI anche per le associazioni operanti nei settori sociali.

Il consigliere Frezza, precisa che la questione posta è superata, in quanto già affrontata con l'approvazione

della delibera sui tributi locali.

Il Presidente, dichiara che l'emendamento n.2 del consigliere Borriello risulta superato. Passa all'esame dell'emendamento n. 3 relativo alla realizzazione di un auditorium nel quartiere di S. Giovanni a Teduccio.

L'Assessore Fucito, esprime parere favorevole.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento n.3 a firma del consigliere Borriello, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.20

Aggiungere alla R.P.P. il seguente emendamento:

"L'Ente Provincia, attualmente Città metropolitana di Napoli, ha richiesto al Comune di Napoli un'area del suo patrimonio di circa 1.000 mq individuata con le particelle 790/794/796 così come riportato dalla planimetria allegata, nel quartiere di S. Giovanni a Teduccio, in Viale Due giugno incrocio via Eugenio Reale, finalizzata alla realizzazione di un intervento pubblico per la costruzione di un auditorium di 550 posti e servizi annessi.

Tale opera, che sarà realizzata su un'area complessiva di 10.600 mq di cui circa 1000 afferenti al patrimonio, del Comune di Napoli, rappresenta una straordinaria opportunità per il territorio napoletano, la cui ricaduta sul piano culturale assume un valore importante per la crescita civile e la coesione sociale.

Pertanto, il Comune di Napoli, considerato che si tratta di un'importante opera d'interesse pubblico e che l'area in questione è in uno stato d'inservibilità per un uso produttivo e/o di una sua messa a reddito in ragione dell'anomala e infruttuosa ubicazione, la cede alla città Metropolitana di Napoli" come richiesta dalla stessa finalizzata e vincolata alla realizzazione del menzionato auditorium.

Tale cessione, sarà disciplinata da una convenzione stipulata fra i due Enti, con la quale verrà garantito al Comune di Napoli e alla 6ª Municipalità di promuovere e svolgere nella richiamata struttura eventi e programmi culturali e formativi a titolo gratuito.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato 23)

Il Presidente, dichiara conclusa la discussione sull'esame degli emendamenti e concede la parola, per dichiarazione di voto ad alcuni Consiglieri che ne hanno fatto richiesta.

Il consigliere Russo, chiede che il documento contabile venga votato per appello nominale.

Il consigliere Esposito L., dichiara a nome anche del consigliere Schiano, che pur avendo richiesto al proprio gruppo un confronto politico sul bilancio, non sono mai stati convocati. Precisa, pertanto, che solo durante l'intervento del capogruppo in Consiglio comunale sono venuti a conoscenza della linea politica adottata. Precisa, che rimarranno in aula per dovere istituzionale e preannuncia il voto contrario.

Il consigliere Esposito G., esprime amarezza politica, si dichiara deluso rispetto alle aspettative politiche del 2011, per la mancata interlocuzione con l'Amministrazione e, pertanto non voterà il bilancio.

Il consigliere Attanasio, dichiara di rimanere in aula e, preannuncia il voto contrario in linea con il P.D.

Il consigliere Nonno, esterna proprie considerazioni politiche e dichiara che il gruppo politico di Fratelli D'Italia non voterà il bilancio.

Il consigliere Schiano, chiarisce la linea politica adotta associandosi a quanto dichiarato dal collega Esposito L.

Il consigliere Vasquez, esterna considerazioni politiche sulla crisi della maggioranza e sulle posizioni politiche assunte dal Sindaco. Si augura che da settembre si apra un discorso politico per capire con quale progetto si vuole affrontare la gestione del fine consiliatura e su quali forze politiche puntare. Preannuncia, in fine, la non partecipazione al voto.

Il consigliere Castiello, ricorda la sua entrata in Consiglio comunale, la posizione politica assunta e preannuncia motivando il voto di astensione.

Il consigliere Santoro, precisa relativamente alle dichiarazioni e alla posizione politica assunta dai consiglieri Esposito L. e Schiano. Preannuncia e motiva che non parteciperà al voto.

Il consigliere Luongo, dichiara il sostegno all'Amministrazione e al Sindaco e preannuncia il voto favorevole del suo gruppo politico.

Il consigliere Borriello A., ritiene che si è avuta un'ottima discussione anche con contrapposizioni e

divergenze, con diversi documenti presentati si è cercato di migliorare il documento contabile. Ringrazia i dipendenti e tutti coloro che hanno assistito la lunga seduta di Consiglio. Dichiarà, inoltre, che non voterà il bilancio.

Il consigliere Varriale, si complimenta con l'Assessore Palma per il buon lavoro svolto, associandosi ai ringraziamenti resi per tutti coloro che hanno contribuito allo svolgimento dei lavori. Preannuncia e motiva che non voterà il bilancio.

La consigliera Marino, fa appello all'etica della responsabilità e, per tale motivo e sentimento preannuncia il voto favorevole al bilancio.

La consigliera Caiazzo, rinnova la fiducia al Sindaco e motiva il suo voto favorevole.

Il consigliere Grimaldi, preannuncia il voto favorevole, con la consapevolezza che la città si aspettava di più dal bilancio che ci accingiamo a votare. Ritiene che si è svolta una discussione che ha messo in luce limiti e difficoltà, nella gestione della città.

Il Presidente, dichiara terminati gli interventi per dichiarazioni di voto e pone in votazione per appello nominale così come precedentemente richiesto, la proposta di G. C. n. 488 del 24 luglio 2015, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, **con la presenza in aula di n.27 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio dell'atto, a maggioranza, con n.22 voti favorevoli, n.3 voti contrari e l'astensione dei Consiglieri Castiello e Russo (risultano allontanatisi i consiglieri: Borriello A., Esposito G., Fiola, Moretto, Mundo, Nonno, Palmieri, Rinaldi, Santoro, Varriale e Vasquez)**

DELIBERA

5

l'approvazione della proposta di G.C. n.488 del 24 luglio 2015 avente ad oggetto: approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche, con n.3 ordini del giorno e n.20 emendamenti precedentemente approvati, sui quali è riportato il parere di regolarità tecnica/contabile espresso dalla dirigenza dei Servizi Finanziari, che di seguito si riportano:

Emendamento n.1:

Inserire alla documentazione allegata in argomento i sotto riportati allegati:

- Quadri differenziale 2015
- Equilibri 2015
- Relazione al Bilancio di Previsione 2015 - Nota Integrativa
- Schemi di bilancio informativi D.lgs. 118/2011 art. 11
- Modificare il "Riepilogo generale 2015 parte Spesa" intendendo il totale della spesa corrente pari ad euro 1.299.185.762,82;
- Modificare il "Riepilogo generale 2015 parte Spesa" intendendo il totale "Titolo II 723.405.765,20;

Aggiungere nel dispositivo della deliberazione il seguente punto 8."Dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui direttamente nell'atto di approvazione del bilancio previsionale stesso ai sensi dell'art. 193 del TUEL»;

Aggiungere nel dispositivo della deliberazione il seguente punto 9."di integrare la deliberazione di Consiglio Comunale numero 12 del 08 aprile 2014 di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1 gennaio al 31 ottobre 2013 per la parte riguardante gli Espropri finanziati per euro 12.668.389,99 mediante contrazione di apposito mutuo (intervento 2.01.08.01 bilancio 2015) ricorrendo i presupposti di cui all'art.194, comma 3 del TUEL, stante l'impossibilità di utilizzare altre risorse. In particolare:

- 1 la non disponibilità di avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
- 2 l'impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
- 3 l'inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
- 4 l'inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri enti pubblici destinabili al finanziamento del

dèbito.

Per tutto quanto sopra esposto, pertanto, si autorizzano i Serviti della Direzione Servizi Finanziari agli adempimenti consequenziali".

Si propone, inoltre, le seguenti variazioni al documento in esame:

Bilancio di Previsione 2015

ENTRATA

Incrementare il FONDO VINCOLATO RELATIVO ALLE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ DI CUI AL DECRETO 35/2013 di euro 1.438.107,58

Incrementare la risorsa 2.01.03230 di euro 1.000,00 Programma 700

Incrementare la risorsa 4.02.1100 di euro 1.246.726,95 Programma 700

Incrementare la risorsa 4.04.1405 di euro 375.948,48 programma 1200

Incrementare la risorsa 2.01.0320 di euro 732.000,00 programma 700

Incrementare la risorsa 2.04.0530 di euro 85.000,00 programma 110

incrementare la risorsa 2.01.0320 di euro 10.762,50 programma 110

Incrementare la risorsa 3.05.0912 di euro 2.750,00 programma 110

SPESA

Incrementare la QUOTA 2015 DISAVANZO TRIENNALE DI PRIMA APPLICAZIONE FCDE DA RENDICONTO 2014 POST RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO di euro 1.438.107,58

Incrementare l'intervento 1.09.06.03 di euro 1.000,00 programma 700

Incrementare l'intervento 2.08.03.05 di euro 1.246.726,95 programma 700

Incrementare l'intervento 1.10.04.03 di euro 375.948,48 programma 1200

Incrementare l'intervento 1.09.06.03 di euro 732.000,00

Incrementare l'intervento 1.01.08.05 di euro 54.000.000,00 programma 100

Decrementare l'intervento 1.08.03.05 di euro 54.000.000,00 programma 100

Decrementare l'intervento 1.10.04.03 di euro 3.500.000,00 - Programma 1200

Incrementare l'intervento 1.10.04.05 di euro 3.500.000,00 - Programma 1200

Decrementare l'intervento 1.07.01.03 di euro 18.902,00 Programma 1100

Incrementare l'intervento 2.07.02.05 di euro 18.902,00 Programma 1100

Incrementare l'intervento 2.10.01.05 di euro 3.904,16= Programma 1200

Decrementare l'intervento 2.10.01.01 di euro 3.904,16= Programma 1200

Incrementare l'intervento 1.01.08.02 di euro 2.769,00= - Programma 900

Incrementare l'intervento 2.01.08.05 di euro 1.514,00= Programma 900

Incrementare l'intervento 1.01.0803 di euro 10.000,00 programma 1400

Decrementare l'intervento 1.08.01.03 di euro 10.000,00 programma 1400

Incrementare l'intervento 2.09.06.01 di euro 100.000,00 programma 500

Decrementare l'intervento 1.09.01.03 di euro 10.000,00 programma 1400

Incrementare l'intervento 1.01.0805 di euro 6.000,00 programma 1400

Decrementare l'intervento 1.01.0808 di euro 268.430,48 programma 1400

Incrementare l'intervento 1.01.0808 di euro 2.750,00 programma 1400

Incrementare l'intervento 1.08.01.03 di euro 150.000,00 programma 540

Incrementare l'intervento 1.08.01.03 di euro 71.750,00 programma 110

Incrementare l'intervento 1.08.01.05 di euro 24.012,50 programma 110

Incrementare l'intervento 1.01.01.08 di euro 8.450,12 programma 1400

Incrementare l'intervento 1.01.01.03 di euro 5.499,00 programma 1400

Incrementare l'intervento 1.01.01.03 di euro 4.198,36 programma 1400

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

Incrementare la risorsa 3.02.0760 di euro 1.000,00 programma 700

SPESA

Incrementare l'intervento 2.10.01.01 di euro 19.199,72 - Programma 1200
Decrementare l'intervento 2.10.01.05 di euro 19.199,72 - Programma 1200
Incrementare l'intervento 1.01.08.11 di euro 1.000,00 Programma 1400
Bilancio di Previsione 2017

ENTRATA

Incrementare la risorsa 3.02.0760 di euro 2.000,00 programma 700

SPESA

Incrementare l'intervento 1.01.08.11 di euro 2.000,00 — Programma 1400

Emendamento n.2

Approvare il sistema tariffario, di gestione, di esenzioni, riduzioni ed agevolazioni dei servizi integrativi per la prima infanzia (0 - 36 mesi), di cui al documento allegato, predisposto dal competente Dirigente del Servizio Educativo e Scuole Comunali.

Emendamento n.3

In riferimento alle attività di comunicazione istituzionale dell'ente si propone di apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1010103 (cap. 100237) del bilancio di previsione anno 2015 di euro 30.000,00= Programma 1400

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 30.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Emendamento n.4

In riferimento alla emergenza abitativa degli sfollati dell'ex scuola Belvedere si propone di apportare allo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1090308 (cap. 132753/I) del bilancio di previsione anno 2015 di euro 30.000,00= Programma 200

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010505 (133366) del bilancio di previsione anno 2015 di euro 30.000,00= programma 200

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Emendamento n.5

Approvare la variazione di bilancio per €. 75.000,00 per la realizzazione di interventi di housing sociale rivolta alle popolazioni di etnia rom per l'accoglienza e l'inclusione, finanziato con trasferimento della Città Metropolitana di pari importo.

2) Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento della risorsa 2050400 del Bilancio di previsione anno 2015 di euro 75.000,00 = Programma 1200

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1100405 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 75.000,00 = programma 1200.

Emendamento n.6

nella parte dispositiva, al punto 10) **Dare atto che le risorse destinate alla refezione scolastica, per un ammontare complessivo pari ad euro 16.867.012,72= sono da intendersi vincolate nella destinazione tenuto conto dell'indirizzo politico.**

Si propongono, inoltre, le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1010102 (fondo economale delle Direzioni delle Municipalità) del bilancio di previsione anno 2015 di euro 150.000,00= Programma 1400

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 150.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Emendamento n.7

- Approvare la variazione di bilancio per €. 15.000,00 per "l'Implementazione degli strumenti di inclusione sociale e di contrasto alla discriminazione previsti dal modello Acceder per l'occupabilità e l'efficacia dell'inserimento lavorativo delle comunità ROM e Sinti"

1) Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento della risorsa 2050400 del Bilancio di previsione anno 2015 di euro 15.000,00 = Programma 1200

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1100405 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 15.000,00 = programma 1200.

Emendamento n.8

Alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

in corrispondenza del Programma "Promozione e sviluppo delle attività sportive e iniziative per lo sport". Progetto 1 "PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI IMPIANTI", dopo le parole "accordi convenzionali sottoscritti precedentemente." è aggiunto il seguente capoverso:

"Nelle more della definizione della procedura in corso, è necessario prorogare la convenzione rep. 85277/2015 fino al 30 settembre 2015, in modo da consentire al Consiglio Comunale di esprimere il proprio indirizzo sui contenuti della convenzione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per l'intera durata della procedura di cui alla citata legge 147/2013".

Emendamento n.9

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1010803 (cap. 2135) del bilancio di previsione anno 2015 programma 1400 di euro 5.415,00;

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1010703 (cap. 2510) del bilancio di previsione anno 2015 programma 1400 di euro 3.887,00.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 9.302,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Emendamento n.10

emendamento sul bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015-2017:

Bilancio 2015

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2110207 del bilancio di previsione anno 2015 programma 900 di euro 1.000.000,00;

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 programma 100 di euro 1.000.000,00



Bilancio pluriennale 2015/2017

Annualità 2016

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2110207 del bilancio di previsione anno 2016 programma 900 di euro 1.000.000,00;

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1010808 del bilancio di previsione anno 2016 programma 100 di euro 1.000.000,00

Bilancio pluriennale 2015/2017

Annualità 2017

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2110207 del bilancio di previsione anno 2017 programma 900 di euro 3.000.000,00;

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1010808 del bilancio di previsione anno 2017 programma 100 di euro 3.000.000,00.

Il Presidente, dichiara concluso l'esame degli emendamenti tecnici e passa all'esame degli emendamenti presentati dalle diverse forze politiche divisi per Consiglieri. Pone in discussione gli emendamenti presentati dal consigliere Moretto.

Pone in discussione l'emendamento n.1° firma del consigliere Moretto.

L'Assessore Palma, esprime parere favorevole.

Il Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento a firma del consigliere Moretto, che il testo di seguito si riporta:

Emendamento n.11

apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2090601 del bilancio di previsione anno 2015 programma 700 di euro 35.000,00 per messa in sicurezza ex discarica abusiva "Caselle" nel quartiere Pianura;

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1040505 del bilancio di previsione anno 2015 programma 1200 di euro 3.000,00 per assegnazione borse di studio;

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1100405 del bilancio di previsione anno 2015 programma 1200 di euro 5.000,00 per iniziativa "Missione Sorriso";

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1100103 del bilancio di previsione anno 2015 programma 1200 di euro 10.000,00 per Nonni Civici;

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1100403 del bilancio di previsione anno 2015 programma 1400 di euro 2.000,00 per targa vittime innocenti - Salvatore Giordano;

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1090303 del bilancio di previsione anno 2015 programma 400 di euro 3.000,00 per protezione civile- guardie zoofile.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 58.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Emendamento n.12

si propone di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2010501 del bilancio di previsione anno 2015 programma 200 di euro 20.000,00.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro



20.000,00 programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 — relativamente alla annualità 2015.

Emendamento n.13

si propone di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2090601 del bilancio di previsione anno 2015 programma 700 di euro 50.000,00.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di 50.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Emendamento n.14

si propone di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2010301 del bilancio di previsione anno 2015 programma 300 di euro 20.000,00.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 20.000,00 = programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Emendamento n.15

si propone di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2090401 del bilancio di previsione anno 2015 programma 700 di euro 70.000,00.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 70.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Emendamento n.16

si propone di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2080101 del bilancio di previsione anno 2015 programma 500 di euro 10.000,00;

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 10.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Emendamento n.17

si propone di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2090101 del bilancio di previsione anno 2015 programma 500 di euro 50.000,00;

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 50.000,00 programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015.

Emendamento n.18

si propone di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

M

M

John M

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2090101 del bilancio di previsione anno 2015 programma 500 di euro 50.000,00.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 50.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 201 5/201 7 - relativamente alla annualità 2015.

Emendamento n.19

alla pagina 53 inserire:

intervento di ripristino del manto stradale (tappetino bituminoso) in Via Rimini, alt. Civ. 83, di fronte all'Istituto Villari, tra Piazza Nazionale e Piazza Salerno per un importo pari ad euro 10.000,00.

Emendamento n.20

Aggiungere alla RPP il seguente emendamento:

"L'Ente Provincia, attualmente Città metropolitana di Napoli, ha richiesto al Comune di Napoli un'area del suo patrimonio di circa 1.000 mq individuata con le particelle 790/794/796 così come riportato dalla planimetria allegata, nel quartiere di S. Giovanni a Teduccio, in Viale Due giugno incrocio via Eugenio Reale, finalizzata alla realizzazione di un intervento pubblico per la costruzione di un auditorium di 550 posti e servizi annessi.

Tale opera, che sarà realizzata su un'area complessiva di 10.600 mq di cui circa 1000 afferenti al patrimonio, del Comune di Napoli, rappresenta una straordinaria opportunità per il territorio napoletano, la cui ricaduta sul piano culturale assume un valore importante per la crescita civile e la coesione sociale.

Pertanto, il Comune di Napoli, considerato che si tratta di un'importante opera d'interesse pubblico e che l'area in questione è in uno stato d'inservibilità per un uso produttivo e/o di una sua messa a reddito in ragione dell'anomala e infruttuosa ubicazione, la cede alla città Metropolitana di Napoli" come richiesta dalla stessa finalizzata e vincolata alla realizzazione del menzionato auditorium.

Tale cessione, sarà disciplinata da una convenzione stipulata fra i due Enti, con la quale verrà garantito al Comune di Napoli e alla 6ª Municipalità di promuovere e svolgere nella richiamata struttura eventi e programmi culturali e formativi a titolo gratuito.

Il Presidente, attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.vo 267/2000, l'**esecuzione immediata** della stessa. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.

- Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:
- n.3 ordini del giorno;
- n.20 emendamenti;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti
- la proposta di G.C. n.488 del 24.07.2015, composta da n.26 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n.1928, separatamente numerate.

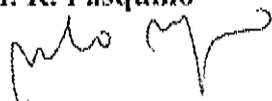
Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.



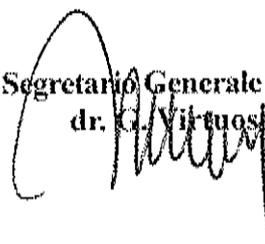
Il Dirigente
D.ssa Enrichetta Barbati

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino



Il Segretario Generale
dr. G. Virtuoso



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 21 09 2015
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a Sindaco, Am. a Peluso, Dr. Duceciavalle - Azet Felli

Dr. S. Aurilio, Dr. Filser e Dr. Seale
P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____

[Allegato 1]



COMUNE DI NAPOLI

1
M

Emendamento Tecnico alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24 Luglio 2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

"Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015 / 2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche"

EMENDAMENTO

Si propone all'Onorevole consesso di emendare l'atto in argomento, nel senso di:

Inserire alla documentazione allegata in argomento i sotto riportati allegati:

- ✓ Quadri differenziale 2015
- ✓ Equilibri 2015
- ✓ Relazione al Bilancio di Previsione 2015 -- Nota Integrativa
- ✓ Schemi di bilancio informativi D.lgs. 118/2011 art.11
- ✓ Modificare il "Riepilogo generale 2015 parte Spesa" intendendo il totale della spesa corrente pari ad euro 1.299.185.762,82 ;
- ✓ Modificare il "Riepilogo generale 2015 parte Spesa" intendendo il totale "Titolo II 723.405.765,20;

Aggiungere nel dispositivo della deliberazione il seguente punto 8. "Dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui direttamente nell'atto di approvazione del bilancio previsionale stesso ai sensi dell'art. 193 del TUEL";

Aggiungere nel dispositivo della deliberazione il seguente punto 9. "di integrare la deliberazione di Consiglio Comunale numero 12 del 08 aprile 2014 di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1 gennaio al 31 ottobre 2013 per la parte riguardante gli Espropri finanziati per euro 12.668.389,99 mediante contrazione di apposito mutuo (intervento 2.01.08.01 bilancio 2015) ricorrendo i presupposti di cui all'art.194, comma 3 del TUEL, stante l'impossibilità di utilizzare altre risorse. In particolare:

- 1) la non disponibilità di avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
- 2) l'impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
- 3) l'inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;

1

4) l'inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Per tutto quanto sopra esposto, pertanto, si autorizzano i Servizi della Direzione Servizi Finanziari agli adempimenti consequenziali".

Si propone, inoltre, le seguenti variazioni al documento in esame:

Bilancio di Previsione 2015

ENTRATA

Incrementare il FONDO VINCOLATO RELATIVO ALLE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DI CUI AL DECRETO 35/2013 di euro 1.438.107,58

Incrementare la risorsa 2.01.03230 di euro 1.000,00 Programma 700

Incrementare la risorsa 4.02.1100 di euro 1.246.726,95 Programma 700

Incrementare la risorsa 4.04.1405 di euro 375.948,48 programma 1200

Incrementare la risorsa 2.01.0320 di euro 732.000,00 programma 700

Incrementare la risorsa 2.04.0530 di euro 85.000,00 programma 110

Incrementare la risorsa 2.01.0320 di euro 10.762,50 programma 110

Incrementare la risorsa 3.05.0912 di euro 2.750,00 programma 110

SPESA

Incrementare la QUOTA 2015 DISAVANZO TRIENNALE DI PRIMA APPLICAZIONE FCDE DA RENDICONTO 2014 POST RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO di euro 1.438.107,58

Incrementare l'intervento 1.09.06.03 di euro 1.000,00 programma 700

Incrementare l'intervento 2.08.03.05 di euro 1.246.726,95 programma 700

Incrementare l'intervento 1.10.04.03 di euro 375.948,48 programma 1200

Incrementare l'intervento 1.09.06.03 di euro 732.000,00

Incrementare l'intervento 1.01.08.05 di euro 54.000.000,00 programma 100

Decrementare l'intervento 1.08.03.05 di euro 54.000.000,00 programma 100

Decrementare l'intervento 1.10.04.03 di euro 3.500.000,00 - Programma 1200

Incrementare l'intervento 1.10.04.05 di euro 3.500.000,00 - Programma 1200

Decrementare l'intervento 1.07.01.03 di euro 18.902,00 Programma 1100

- Incrementare l'intervento 2.07.02.05 di euro 18.902,00 Programma 1100
Incrementare l'intervento 2.10.01.05 di euro 3.904,16= - Programma 1200
Decrementare l'intervento 2.10.01.01 di euro 3.904,16= Programma 1200
Incrementare l'intervento 1.01.08.02 di euro 2.769,00= - Programma 900
Incrementare l'intervento 2.01.08.05 di euro 1.514,00= - Programma 900
Incrementare l'intervento 1.01.08.03 di euro 10.000,00 programma 1400
Decrementare l'intervento 1.08.01.03 di euro 10.000,00 programma 1400
Incrementare l'intervento 2.09.06.01 di euro 100.000,00 programma 500
Decrementare l'intervento 1.09.01.03 di euro 10.000,00 programma 1400
Incrementare l'intervento 1.01.0805 di euro 6.000,00 programma 1400
Decrementare l'intervento 1.01.0808 di euro 268.430,48 programma 1400
Incrementare l'intervento 1.01.0808 di euro 2.750,00 programma 1400
Incrementare l'intervento 1.08.01.03 di euro 150.000,00 programma 540
Incrementare l'intervento 1.08.01.03 di euro 71.750,00 programma 110
Incrementare l'intervento 1.08.01.05 di euro 24.012,50 programma 110
Incrementare l'intervento 1.01.01.08 di euro 8.450,12 programma 1400
Incrementare l'intervento 1.01.01.03 di euro 5.499,00 programma 1400
Incrementare l'intervento 1.01.01.03 di euro 4.198,36 programma 1400

Bilancio di Previsione 2016

ENTRATA

- Incrementare la risorsa 3.02.0760 di euro 1.000,00 programma 700

SPESA

- Incrementare l'intervento 2.10.01.01 di euro 19.199,72 - Programma 1200
Decrementare l'intervento 2.10.01.05 di euro 19.199,72 - Programma 1200
Incrementare l'intervento 1.01.08.11 di euro 1.000,00 - Programma 1400

Bilancio di Previsione 2017

1

ENTRATA

Incrementare la risorsa 3.02.0760 di euro 2.000,00 programma 700

SPESA

Incrementare l'intervento 1.01.08.11 di euro 2.000,00 - Programma 1400

Assessore al Bilancio

Sindaco

Il Presidente Comune Bolzano

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

E

Direzione Centrale
Servizi Finanziari

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PROT. N. SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo/267/2000,

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui

FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>
NON FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/>

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dot. Milace

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dot. Raffaele Mucciarillo

Il Presidente Comune Balucce
[Handwritten signature]

[Allegato 2]

(2)



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Servizi Finanziari

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2015. 0621227 30/07/2015

Mitt. Bilancio 0621227

Dest. Segretario Generale

Fascicolo : 004



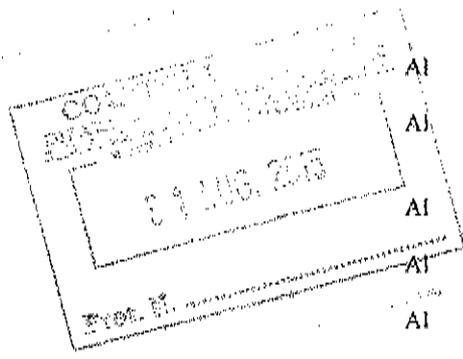
*Botto-ma
Cagnate*

ott. Sobou

assessore al

Presidente della

*Commissione Bilancio
e un allegato*



- AI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
- AI PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO
- AI SEGRETARIO GENERALE
- AI RAGIONIERE GENERALE
- AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
- e.p.c. ASSESSORE BILANCIO FINANZA PROGRAMMAZIONE

Loro Sedi

Oggetto : Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al consiglio n. 488/2015 **PROPOSTA AL CONSIGLIO:** Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

In riferimento all'oggetto, si invia l'emendamento allegato.

Il Dirigente
L. F. *[Signature]*



(2)

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24 luglio 2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO:

Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017.
Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

Premesso

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24 luglio 2015 è stata redatta la proposta al Consiglio Comunale di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017;
- che con deliberazione di C.C. n. 27 del 16/07/2015 è stata approvata la deliberazione di G.C. n. 74 del 13/02/2015, recante "Proposta al Consiglio Comunale: Approvazione del "Regolamento per i servizi integrativi per la prima infanzia" del Comune di Napoli", disciplinante i criteri di accesso ai servizi integrativi, sperimentali e ricreativi per la prima infanzia (0-36 mesi) previsti dal "Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento regionale n. 4/2014 ed erogati dal Comune di Napoli;
- che il citato regolamento, all'art. 8 dispone che "il Comune di Napoli definisce i criteri per la partecipazione degli utenti alle spese di gestione prevedendo una contribuzione economica differenziata in relazione alle condizioni economiche delle famiglie e a tutela delle fasce sociali in condizioni di disagio economico..." e che "l'Amministrazione comunale con deliberazione del Consiglio Comunale determinerà annualmente, sulla base del costo effettivo del servizio, la percentuale di contribuzione massima da porsi in capo all'utenza";
- che tra le tipologie di servizi integrativi contemplate nel citato regolamento, l'Amministrazione Comunale intende attivare, in tempi brevi, i seguenti anche mediante l'utilizzo di un finanziamento a valere sui fondi del Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di Cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, già oggetto di previsione negli strumenti di programmazione finanziaria da parte delle Municipalità cittadine, deputate alla gestione dei servizi in questione:
 - Spazio bambini e bambine: servizio con caratteristiche educative e ludiche per l'assistenza a bambini e bambine da 0 a 36 mesi, per un tempo giornaliero non superiore alle tre ore, privo di servizi di mensa e di riposo pomeridiano;

(2)

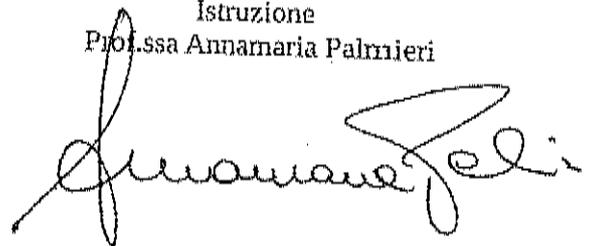
- Ludoteca per la prima infanzia;
- Servizio di pre e post accoglienza;
- che, pertanto, in relazione ai suindicati servizi integrativi per la prima infanzia occorre definire modalità di gestione, criteri di accesso e di contribuzione dell'utenza, ai fini della complessiva elaborazione delle politiche tariffarie dell'Amministrazione Comunale;
- che, con nota PG/2015/616769, il Dirigente del competente Servizio Educativo e Scuole Comunali ha fatto pervenire una proposta circa le modalità di gestione, il sistema di esenzioni, riduzioni ed agevolazioni e le tariffe dei servizi integrativi per la prima infanzia per l'anno 2015;

si propone il seguente emendamento alla deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015:

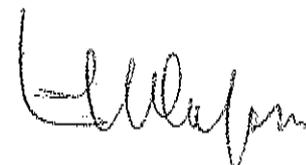
Approvare il sistema tariffario, di gestione, di esenzioni, riduzioni ed agevolazioni dei servizi integrativi per la prima infanzia (0 - 36 mesi), di cui al documento allegato, predisposto dal competente Dirigente del Servizio Educativo e Scuole Comunali.

Napoli, 30 luglio 2015

L'Assessore alla Scuola e
Istruzione
Prof.ssa Annamaria Palmieri



Il Presidente Comunale
L. Lapina



2

ALLEGATO D)

**SERVIZI INTEGRATIVI E RICREATIVI PER LA
PRIMA INFANZIA (0-36 mesi)**

TARIFFE ANNO 2015

**SISTEMA ESENZIONI, RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI
MODALITA' DI GESTIONE**

n. 4 pagine

R

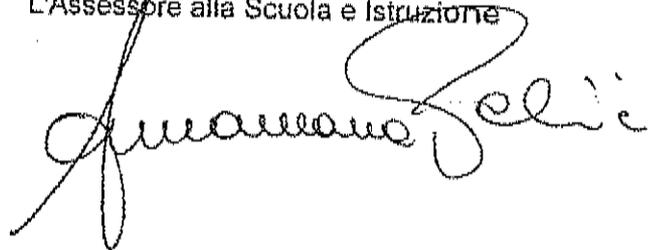
0 (2)

Tariffe Servizi Integrativi e Ricreativi per la prima infanzia (0-36 mesi)

Fascia	Reddito ISEE	Quota Settimanale	Quota Mensile
I	Da €. 0,00 a €. 2.000,00	€ 2,50	€ 7,50
II	Da €. 2.000,01 a €. 4.000,00	€ 6,00	€ 18,00
III	Da €. 4.000,01 a €. 6.000,00	€ 9,00	€ 27,00
IV	Da €. 6.000,01 a €. 8.000,00	€ 12,50	€ 37,50
V	Da €. 8.000,01 a €. 10.000,00	€ 16,00	€ 48,00
VI	Da €. 10.000,01 a €. 12.000,00	€ 20,00	€ 60,00
VII	Da €. 12.001,00 a €. 14.000,00	€ 24,00	€ 72,00
VIII	Da €. 14.000,01 a €. 16.000,00	€ 27,00	€ 80,00
IX	Da €. 16.000,01 a €. 18.000,00	€ 31,00	€ 93,00
X	Da €. 18.000,01 a €. 20.000,00	€ 35,00	€ 105,00
XI	Da €. 20.000,01 a €. 22.000,00	€ 39,00	€ 117,00
XII	Da €. 22.000,01 a €. 24.000,00	€ 42,00	€ 125,00
XIII	Oltre €. 24.000,01	€ 47,00	€ 140,00

Il Dirigente

L'Assessore alla Scuola e Istruzione

(2)

Riduzioni ed esenzioni

RIDUZIONI:

- è prevista una riduzione del 50% della rispettiva tariffa per i figli successivi al primo frequentanti contestualmente lo stesso servizio.

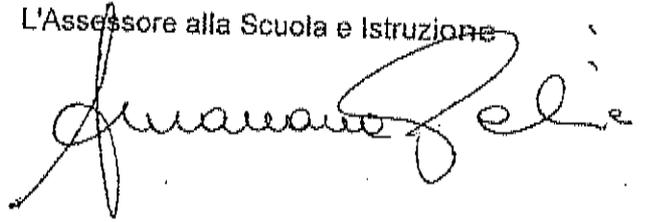
ESENZIONI. Sono esentate dal pagamento della quota contributiva:

- le famiglie dei minori con reddito ISEE pari a Euro 0,00 e in condizione di grave disagio socio-economico-ambientale, in carico ai Centri Servizi Sociali Territoriali.
- le famiglie dei minori diversamente abili - il cui handicap in situazione di gravità è regolarmente accertato dall'ASL - e dei minori riconosciuti invalidi dalla specifica Commissione, con reddito ISEE inferiore a Euro 24.000,01.

Il Dirigente



L'Assessore alla Scuola e Istruzione



2

6

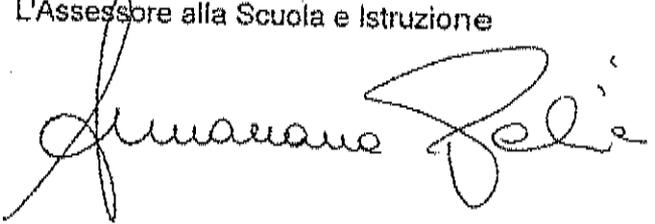
Modalità di gestione del servizio

La modalità di gestione del servizio può essere diretta, affidata all'esterno o mista.

Modalità di gestione dell'entrata

Le entrate "proventi degli utenti" vengono acquisite mediante pagamento settimanale o mensile anticipato, da parte degli utenti, su apposito conto corrente postale intestato al "Comune di Napoli - Servizio di Tesoreria".

Il Dirigente


L'Assessore alla Scuola e Istruzione


2

6

**Direzione Centrale
Servizi Finanziari**

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PROT. N. SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000,

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui

FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>
NON FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/>

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. L. Filice

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Mucciariello

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. del di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

In riferimento alle attività di comunicazione istituzionale dell'ente si propone all'Onorevole consesso di apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1010~~103~~ (cap. 100237) del bilancio di previsione anno 2015 di euro 30.000,00= Programma 1400

PARTE PESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010~~808~~ del bilancio di previsione anno 2015 di euro 30.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 – relativamente alla annualità 2015–

Napoli il

Alfina Libetta

Direzione Centrale
Servizi Finanziari

(3)

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PROT. N. SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità comunali di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000,

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccantonamento straordinario dei residui

FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>
NON FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/>

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. M. Filace

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Acciariello

Il Presidente Comune

Il Dirigente



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Servizi Finanziari

[Allegato 4]

4

PG/2015/632013 del 4/8/15

- AI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
- AI PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO
- AI SEGRETARIO GENERALE
- AI RAGIONIERE GENERALE
- AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
- e.p.c. ASSESSORE BILANCIO FINANZA PROGRAMMAZIONE

Loro Sedi

Oggetto : Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al consiglio n. 488/2015 **PROPOSTA AL CONSIGLIO**: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

In riferimento all'oggetto, si invia l'emendamento allegato.

Il Dirigente

4

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. del di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

In riferimento alla emergenza abitativa degli sfollati dell'ex scuola Belvedere si propone all'Onorevole consesso di apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1090508 (cup. 132753/1) del bilancio di previsione anno 2015 di euro 30.000,00= Programma 200

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1040705 (63366) del bilancio di previsione anno 2015 di euro 30.000,00= programma 200

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015-

Napoli il

il dirigente

Cristina Di Stasio
A

Alessandro Pisciotta

4

Direzione Centrale
Servizi Finanziari

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PROT. N. SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

- Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:
- conformità al principio del pareggio
 - indicazione delle fonti di copertura
 - coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000,

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui

FAVOREVOLE		<input checked="" type="checkbox"/>
NON	FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/>

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. La Filace

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Mucciafiello

Il Presidente Comune Balice
[Handwritten signature]

[Allegato 5]



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Welfare e Servizi Educativi

*lett. me
Barvati*

6

PG/2015/ 631548

Napoli, 4/8/2015

DIPARTIMENTO
CONSIGLIO COMUNALE
COORDINAMENTO
- 4 AGO. 2015
N.

Presidente del Consiglio Comunale
Presidente della Commissione
Bilancio
Segretario Generale
Direzione centrale Servizi Finanziari -
Ragioniere Generale
Direttore del Dipartimento Consiglio
Comunale
E p.c. Assessore al Bilancio, Finanza, e
Programmazione

Oggetto: Proposta di Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24 luglio 2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto la variazione di bilancio per €. 75.000,00 per la realizzazione di interventi di housing sociale rivolta alle popolazioni di etnia rom per l'accoglienza e l'inclusione, finanziato con un trasferimento della Città Metropolitana di pari importo

Si Trasmette in allegato la proposta di Emendamento indicata in oggetto.

Cordiali saluti

Il Direttore Centrale
D.ssa G. *[Signature]*

6

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24 luglio 2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO:

Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017.
Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

Premesso

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24 luglio 2015 è stata redatta la proposta al Consiglio Comunale di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017;
- che la Provincia di Napoli, oggi Città Metropolitana, ha nel corso del tempo, rivolto una particolare attenzione ai problemi della solidarietà internazionale, della pacifica convivenza e dell'integrazione multi-etnica e razziale, favorendo, nel contempo, le azioni rivolte alle politiche d'inclusione e d'integrazione delle comunità rom a rischio di emarginazione e di conflitto sociale;
- che già in data 5.12.2006 la Provincia con atto n. 1013 ha approvato apposite linee guida rivolte a stabilire i criteri generali a cui debbano attenersi i Comuni del territorio che realizzino insediamenti a favore delle popolazioni rom;
- che il Comune di Napoli già ospita sul territorio diversi insediamenti di comunità rom;
- che in data 19 maggio 2009 è stato sottoscritto un apposito protocollo d'intesa con il quale la Provincia dichiara la propria disponibilità a destinare al Comune di Napoli un finanziamento pari ad €. 75.000,00 per la sperimentazione di interventi di housing sociale rivolta alle popolazioni di etnia rom per l'accoglienza e l'inclusione;

si propone il seguente emendamento alla deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015:

5

Approvare la variazione di bilancio per €. 75.000,00 per la realizzazione di interventi di housing sociale rivolta alle popolazioni di etnia rom per l'accoglienza e l'inclusione, finanziato con il trasferimento della Città Metropolitana di pari importo.

2 (6)

1) Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento della risorsa 2050400 del Bilancio di previsione anno 2015 di euro 75.000,00 = Programma 1200

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1100405 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 75.000,00 = programma 1200

Napoli, 4 agosto 2015

Direttore Centrale Welfare e Servizi Educativi

dott.ssa Giuseppina Chieffo

L'Assessore al Welfare

dott. ssa Roberta Gaeta

*Al Presidente della Commissione
bilancio*

Edipio De Vito

[Signature]

(S) (6)

**Direzione Centrale
Servizi Finanziari**

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PROT. N. SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000,

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui

FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>
NON FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/>

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. Filace

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Mucciarfello

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. del di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

In riferimento alle attività delle Municipalità si propone all'Onorevole consesso di apportare allo deliberazione in argomento, nella parte dispositiva al punto 10) Dare atto che le risorse destinate alla refezione scolastica, per un ammontare complessivo pari ad euro 16.867.012,72= sono da intendersi vincolate nella destinazione tenuto conto dell'indirizzo politico.

Si propongono, inoltre, le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1010102 (fondo economale delle Direzioni delle Municipalità) del bilancio di previsione anno 2015 di euro 150.000,00= Programma 1400

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 150.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 – relativamente alla annualità 2015–

Napoli il

7

**Direzione Centrale
Servizi Finanziari**

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PROT. N. SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Ricquilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000,

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui

FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>
NON FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/>

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. A. Filace

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Mucciariello

[Allegato 7] (8)

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24 luglio 2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO:

Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

Premesso

- L' ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) in data 8 luglio 2015 con nota prot. 139/W/LP/UI/CO-bs 15 comunicava all'Amministrazione Comunale la sottoscrizione della convenzione con UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri) per la realizzazione di un servizio di informazione e supporto agli enti locali per attività propedeutiche alla sperimentazione del programma ACCEDER che ha come obiettivo la promozione dell'accesso al mercato del lavoro da parte delle fasce più vulnerabili della popolazione ivi comprese le persone appartenenti alle comunità Rom e Sinti,
- che con la medesima nota veniva comunicato che il Comune di Napoli è stato individuato come uno dei territori più idonei ad avviare attività propedeutiche alla sperimentazione di che trattasi, trasmettendo, nel contempo, lo schema di convenzione;
- che l'art. 4 del predetto schema di convenzione prevede, per le attività da realizzare, un finanziamento pari ad €.15.000,00 (quindicimila) in favore del Comune di Napoli che sarà erogata dall' ANCI

si propone il seguente emendamento alla deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015:

- Approvare la variazione di bilancio per €. 15.000,00 per l' "Implementazione degli strumenti di inclusione sociale e di contrasto alla discriminazione previsti dal modello Acceder per l'occupabilità e l'efficacia dell'inserimento lavorativo delle comunità ROM e Sinti"

1) Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni:

PARTE ENTRATA

Incrementare lo stanziamento della risorsa 2050400 del Bilancio di previsione anno 2015 di euro 15.000,00 = Programma 1200

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento dell'intervento 1100405 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 15.000,00 = programma 1200

Napoli, 5 agosto 2015

Direttore Centrale Welfare e Servizi Educativi

L'Assessore al Welfare

dott.ssa Giulietta Chieffo

dott. ssa Roberta Gaeta

[Handwritten signatures and notes]
 Il Presidente
 Commissione bilancio
 L'Assessore al Welfare

8

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PRESENTATO DA PARTE DELLA DIREZIONE CENTRALE WELFARE RELATIVO AL FINANZIAMENTO DI € 15.000,00 PER L'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA ANCI E UNAR;

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

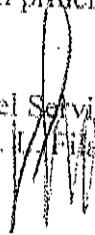
- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000;

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui,

si esprime il seguente parere:

Favorevole, sul presupposto che la somma sia erogata prima dell'attivazione della relativa spesa in base ai vigenti principi contabili.

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott.  Fiace

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Muscarello


7

Proposta di emendamento alla delibera di consiglio comunale avente ad oggetto:
Proroga della convenzione rep. 85277/2015 relativa alla concessione dello Stadio San Paolo alla Società Sportiva Calcio Napoli fino al 30 settembre 2015.

Premesso che

con deliberazione n. 58 del 22 ottobre 2014, il Consiglio Comunale ha approvato gli "indirizzi sull'avvio del procedimento per l'ammodernamento dell'impianto secondo la procedura della L. 147/2013, art. 1 commi 303 - 305", disponendo l'instaurazione di un rapporto concessorio per la sola stagione agonistica 2014/2015 agli stessi patti e condizioni di cui alla precedente convenzione rep. n.75369 del 03/11/2005, con la esclusione di ogni ipotesi di proroga e l'introduzione dell'impegno, da assumersi convenzionalmente da parte della Società Sportiva Calcio Napoli spa (di seguito SSCN), a presentare al Comune di Napoli, entro il 31 maggio 2015, uno studio di fattibilità, redatto tenendo conto delle indicazioni di cui all'articolo 14 del D.P.R. n. 207/2010, per la ristrutturazione e l'ammodernamento dello Stadio San Paolo mediante interventi volti a garantirne e migliorarne la fruibilità e la sicurezza strutturale e funzionale, secondo la procedura prevista dall'art. 1, comma 304, della L. 147/2013;

con la medesima deliberazione, il Consiglio Comunale, per l'ipotesi di presentazione dello studio di fattibilità, si è riservato la formulazione degli indirizzi da seguire per la determinazione dei contenuti di una concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per l'intera durata della procedura di cui alla citata legge 147/2013;

in attuazione della predetta delibera consiliare è stata stipulata la convenzione rep. n.85277/2015 con la quale, tra l'altro, la SSC Napoli ha assunto l'obbligo di presentare lo studio di fattibilità di cui all'art.1, comma 304, della legge 147/2013 entro la data del 31/05/2015;

in data 27/05/2015 la SSCN ha fatto pervenire una richiesta di proroga al 30 giugno 2015 del termine per la presentazione dello studio di fattibilità; in data 30/06/2015 la SSCN ha presentato soli elaborati tecnici dell'intervento a farsi, mentre per lo studio di fattibilità di cui all'art.1, comma 304, della legge 147/2013 ha avanzato una seconda richiesta di proroga del termine al 15 luglio 2015; da ultimo, con nota del 15/07/2015, è stata richiesta una ulteriore proroga al 31 luglio 2015;

in data 31 luglio 2015, la SSCN ha presentato lo studio di fattibilità di cui all'art.1, comma 304, della legge 147/2013;

il ritardo accumulatosi nella presentazione dello studio di fattibilità non consente di addivenire alla stipula della convenzione ponte prima dell'ormai imminente inizio della stagione agonistica 2015/2016;

che il Comune, in quanto ente esponenziale di una comunità territoriale nella quale è fortemente radicata la passione per il gioco del calcio, intende continuare ad assicurare che la squadra che rappresenta la città di Napoli possa disputare le competizioni casalinghe nello Stadio cittadino;

che, pertanto, è opportuno disporre la proroga della convenzione rep. 85277/2015 fino al 30 settembre 2015, in modo da consentire al Consiglio comunale di esprimere il proprio indirizzo sui contenuti della convenzione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per l'intera durata della procedura di cui alla citata legge 147/2013;

che a tanto è possibile provvedere anche in sede di determinazione dei contenuti della R.P.P. allegata al bilancio previsionale;

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 44 del vigente regolamento consiliare, si propone l'adozione del seguente emendamento:

Al paragrafo _____ della R.P.P., aggiungere il paragrafo riportato di seguito concernente lo Stadio San Paolo:

Prorogare la convenzione rep. 85277/2015 fino al 30 settembre 2015, in modo da consentire al Consiglio comunale di esprimere il proprio indirizzo sui contenuti della convenzione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per l'intera durata della procedura di cui alla citata legge 147/2013.


 Silvano De Pace (c.t.)
 Antonio Lupat (IAV)
 Afield P.d.s.
 Si Zullo (IAV)



Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24/07/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

visto l'emendamento presentato da parte dell'Assessore allo Sport, concernente "Proroga della convenzione rep. 85277/2015 relativa alla concessione dello Stadio San Paolo alla Società Sportiva Calcio Napoli fino al 30 settembre 2015";

considerato che l'emendamento, così come proposto, non individua quale sia la parte della Relazione Previsionale e Programmatica da emendare;

Rilevato che il rapporto tra Amministrazione e SSC Napoli per ciò che attiene all'utilizzo dello Stadio San Paolo risulta descritto nell'ambito del Programma "Promozione e sviluppo delle attività sportive e iniziative per lo sport", Progetto 1 "PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI IMPIANTI"

Ritenuto che la proposta debba conseguentemente essere integrata con apposito sub-emendamento; si propone all'Onorevole consesso di accogliere l'emendamento proposto, secondo i termini di seguito proposti:

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

in corrispondenza del Programma "Promozione e sviluppo delle attività sportive e iniziative per lo sport", Progetto 1 "PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI IMPIANTI", dopo le parole "accordi convenzionali sottoscritti precedentemente." è aggiunto il seguente capoverso:

"Nelle more della definizione della procedura in corso, è necessario prorogare la convenzione rep. 85277/2015 fino al 30 settembre 2015, in modo da consentire al Consiglio Comunale di esprimere il proprio indirizzo sui contenuti della convenzione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per l'intera durata della procedura di cui alla citata legge 147/2013".

Napoli, li

Il Presidente Commissione Bilancio
[Firma]



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale
Servizi Finanziari

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PRESENTATO DA PARTE DELL'ASSESSORE ALLO SPORT, CONCERNENTE LA PROROGA DELLA CONVENZIONE REP. 85277/2015 RELATIVA ALLA CONCESSIONE DELLO STADIO SAN PAOLO ALLA SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI FINO AL 30 SETTEMBRE 2015, COSÌ COME SUB-EMENDATO;

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000;

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui,

si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. L. Filice

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Mucciariello



12

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24/07/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

visto l' emendamento presentato da parte del Dipartimento Segreteria Generale, Servizio Anagrafe, Stato Civile e Elettorale e Servizio Protocollo, Archivi e Notifiche, concernente l'acquisto di titoli di viaggio per alcuni dipendenti operanti presso i Servizi;
 considerato che l'emendamento proposto prevede l'incremento di spesa senza individuare la relativa copertura;
 Ritenuto che la proposta debba comunque essere accolta in quanto si riferisce a servizi avente carattere di servizi pubblico indispensabile e che pertanto debba essere assicurata idonea copertura nell'ambito delle disponibilità di bilancio;
 si propone all'Onorevole consesso di accogliere l'emendamento proposto, opportunamente sub-emendato secondo i termini di seguito proposti:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1010803 (cap. 2135) del bilancio di previsione anno 2015 programma 1400 di euro 5.415,00;
 Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1010703 (cap. 2510) del bilancio di previsione anno 2015 programma 1400 di euro 3.887,00.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 9.302,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015--

Napoli, li



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale
Servizi Finanziari

12

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PRESENTATO DA PARTE DEL DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE, SERVIZIO ANAGRAFE, STATO CIVILE E ELETTORALE E SERVIZIO PROTOCOLLO, ARCHIVI E NOTIFICHE, CONCERNENTE L'ACQUISITO DI TITOLI DI VIAGGIO PER ALCUNI DIPENDENTI OPERANTI PRESSO I SERVIZI, COSÌ COME SUB-EMENDATO;

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000;

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui,

si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. L. Filice

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Mucciarollo

Al Presidente Commissione Bilancio



COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2015 0634061 05/08/2015 11.05
Riti: Protocollo Archivio e notifiche DP56022

Rev.: Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi



12

COMUNE DI NAPOLI
DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
Servizio Anagrafe-Stato Civile-Elettorale
Servizio Protocollo Archivi e Notifiche

EMENDAMENTO N. DEL
ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 488 DEL 24 LUGLIO 2015, INERENTE A:

"PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche".

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24/07/2015 è stato approvato lo schema del bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2015 e lo schema di bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017;
- per far fronte all'acquisto dei titoli di viaggio occorrenti per lo svolgimento delle attività di notifica da parte del personale incardinato presso il Servizio Protocollo Archivio e Notifiche e presso il Servizio Anagrafe-Stato Civile-Elettorale occorre assumere l'impegno di spesa pari ad un totale di euro 29.302,00 come di seguito specificato:
 - € 25.415,00 (venticinquemilaquattrocentoquindici/00) sull'intervento 1.01.08.03-cap.2135, denominato "titoli di viaggio messi notificatori e altre prestazioni di servizio"
 - € 3.887,00 (tremilaottocentottantasette/00) sull'intervento 1.01.07.03-cap.2510, denominato "titoli di viaggio messi notificatori e altre prestazioni di servizio";

Considerato che:

- allo stato risultano assegnate le seguenti risorse:
 - € 20.000,00 (ventimila/00) sull'intervento 1.01.08.03-cap.2135, denominato "titoli di viaggio messi notificatori e altre prestazioni di servizio";
 - € 0,00 sull'intervento 1.01.07.03-cap.2510, denominato "titoli di viaggio messi notificatori e altre prestazioni di servizio".

Atteso che:

- si rende necessario assicurare, anche per l'anno in corso, lo svolgimento delle attività istituzionali di notifica rese dai dipendenti dei Servizi in parola;
- data l'insufficienza delle risorse allo stato disponibili, l'eventuale acquisto di titoli di viaggio a cadenza mensile, anziché annuale, in considerazione dei relativi costi, comporterebbe un aggravio di spesa per l'Amministrazione;

SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO

Emendare la deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24/07/2015, di proposta al Consiglio Comunale, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e lo schema di bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, nel senso di:
Modificare le previsioni di spesa relative al Servizio Protocollo Archivi e Notifiche e al Servizio Anagrafe-Stato Civile-Elettorale, incrementandole per un totale di € 9.302,00, nel modo seguente:

- intervento 1.01.08.03 capitolo 2135 €25.415,00 (invece di € 20.000,00)
- intervento 1.01.07.03 capitolo 2510 € 3.887,00 (invece di € 0,00)

Il Dirigente
Dr. Luigi Loffredo

1600



COMUNE DI NAPOLI
DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
Servizio Anagrafe-Stato Civile-Elettorale
Servizio Protocollo Archivi e Notifiche

(12)

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2015. 0634061 05/08/2015 11.09
Att.: Protocollo, archivio e notifiche DPS04022

Ass.: Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi



p.c.

- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Segretario Generale
- Alla Commissione Consiliare Bilancio
- Al Dipartimento Consiglio Comunale
- Al Servizio Bilancio
- All'Assessore al Bilancio
- Al Dipartimento Servizi Finanziari

Oggetto: Trasmissione proposta di emendamento.

Si sottopone all'attenzione delle SS. LL. l'allegata proposta di emendamento alla deliberazione di giunta Comunale n. 488 del 24/07/2015, avente ad oggetto: "PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017, Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche".

Il Dirigente
Dr. Luigi Enrico Lombardo



DPN

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24/07/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

Premesso che in sede di assemblea dei soci del CAAN tenutasi il giorno 24 luglio 2015, è stata rilevata la necessità di procedere al sostegno finanziario del Consorzio; che, come da comunicazione del Servizio Partecipazioni Comunali, risulta attualmente appostato nello schema di bilancio triennale 2015/2017 un fondo pari a circa € 15mln complessivi, finalizzato a fronteggiare eventuali perdite di esercizio delle società partecipate;

che, da successive interlocuzioni, il Servizio ha rappresentato che tali perdite rivestono valenza potenziale, in quanto la normativa stabilisce espressamente l'utilizzazione del fondo in questione qualora le perdite medesime non siano immediatamente ripianate nell'ambito dell'autonomia finanziaria della singola società; è rilevato che allo stato non risultano ancora approvati in assemblea i bilanci consuntivi della maggioranza delle società partecipate dall'Amministrazione;

Considerato che, pertanto, allo stato non si ha ancora notizia circa l'immediato ripiano delle eventuali perdite che saranno accertate da parte delle società partecipate;

Vista la peculiare situazione in cui versa il CAAN, per la quale risulta improcrastinabile la programmazione, sul triennio 2015/2017, di versamenti in conto capitale a sostegno del patrimonio del Consorzio, in mancanza del quale si determinerebbe l'immediata messa in liquidazione del Consorzio medesimo;

Ritenuto che, a tal fine, possa provvedersi mediante l'utilizzo di una quota pari a € 5mln del fondo argomento, declinato sulle tre annualità del bilancio pluriennale 2015/2017 come segue:

- 2015 € 1.000.000,00
- 2016 € 1.000.000,00
- 2017 € 3.000.000,00

Ritenuto che, in ogni caso, permane una consistente dotazione finanziaria del fondo per il ripiano delle perdite della società partecipate, pari a € 10mln per il triennio in questione;

tutto ciò premesso, si propone all'on.le Consesso il seguente emendamento sul bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015/2017:

**Bilancio 2015
PARTE SPESA**

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2110207 del bilancio di previsione anno 2015 programma 900 di euro 1.000.000,00;

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 programma 100 di euro 1.000.000,00

Bilancio pluriennale 2015/2017
Annualità 2016

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2110207 del bilancio di previsione anno 2016 programma 900 di euro 1.000.000,00;

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1010808 del bilancio di previsione anno 2016 programma 100 di euro 1.000.000,00

Bilancio pluriennale 2015/2017
Annualità 2017

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2110207 del bilancio di previsione anno 2017 programma 900 di euro 3.000.000,00;

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice intervento 1010808 del bilancio di previsione anno 2017 programma 100 di euro 3.000.000,00

Napoli, li

L'Assessore al Bilancio

Il Presidente della Commissione Bilancio



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale
Servizi Finanziari

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle ap pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PRESENTATO DA PARTE DELLA COMMISSIONE BILANCIO RELATIVO A VERSAMENTI IN CONTO CAPITALE A SOSTEGNO DEL PATRIMONIO DEL CAAN;

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000;

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui.

si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. L. Filace

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Musciarello



11

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24/07/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

Si propone all'Onorevole consesso di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2090601 del bilancio di previsione anno 2015 programma 700 di euro 35.000,00 per messa in sicurezza ex discarica abusiva "Caselle" nel quartiere Pianura;

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1040505 del bilancio di previsione anno 2015 programma 1200 di euro 3.000,00 per assegnazione borse di studio;

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1100405 del bilancio di previsione anno 2015 programma 1200 di euro 5.000,00 per iniziativa "Missione Sorriso";

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1100103 del bilancio di previsione anno 2015 programma 1200 di euro 10.000,00 per Nonni Civici;

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1100403 del bilancio di previsione anno 2015 programma 1400 di euro 2.000,00 per targa vittime innocenti - Salvatore Giordano;

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 1090303 del bilancio di previsione anno 2015 programma 400 di euro 3.000,00 per protezione civile - guardie zoofile.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 58.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015-

Napoli, li

Il Consigliere Comunale
Vincenzo Moretto



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale
Servizi Finanziari

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PRESENTATO DA PARTE DEL GRUPPO CONSILIARE NUOVO CENTRO DESTRA, CONCERNENTE LA PROPOSTA DI ATTUAZIONE DI VARI INTERVENTI MANUTENTIVI;

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000;

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui,

si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. LaFace

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Maccisanello

6 GRUPPO

Trasferito in ordine del piano
in fine lavoro
beta

Allegato 12

Al Sindaco
Al Resp. del Dip.to Economico -- Finanziario
Al Revisore dei Conti

part. in
colloquio
e altre
attività

~~OGGETTO: Emendamento Bilancio di Previsione 2015~~

~~PROPOSTA DI EMENDAMENTO n. 7 per variazione di SPESA/SPESA~~

Presentata dal Consigliere Vincenzo Moretto

Ordine del piano

Emendamento sostitutivo:

SPESA		SPESA	
Codice	1 01 08 03	Codice	1 10 04 03
Denominazione	Prestazione di servizi	Capitolo	Prestazione di servizi (Assistenza)
€ (variazione)	-5000	€ (variazione)	5000

Denominazione Intervento: ASSISTENZA

Descrizione: Arianna e Moreno, i genitori di Irene, la bimba sottoposta a trapianto di cuore al Policlinico Sant'Orsola di Bologna, hanno solo diciannove anni, abitano con la madre di lui in un locale al piano terra occupato abusivamente a Scampia e vivono in grande difficoltà economica. Servono soldi per far fronte alle spese mediche per farmaci, assistenza post-operatoria e visite di controllo per un decorso ottimale dell'intervento subito. A qui l'intervento assistenziale richiesto per far fronte alle esigenze descritte.

IL CONSIGLIERE COMUNALE
Vincenzo Moretto

Allegato 13



12
1

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24/07/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. m.m. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

In riferimento alla necessità di procedere alla realizzazione di un intervento di manutenzione straordinaria presso la chiesa di SS. Cosma e Damiano, si propone all'Onorevole consesso di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2010501 del bilancio di previsione anno 2015 programma 200 di euro ~~40.000,00~~
20.000,00

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro ~~40.000,00~~ programma 1400
20.000,00

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015-

Napoli, li

Indice Dele
UCS
Genero Adria



Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PRESENTATO DA PARTE DEL GRUPPO CONSILIARE NUOVO CENTRO DESTRA, CONCERNENTE LA NECESSITÀ DI PROCEDERE ALLA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA CHIESA DI SS. COSMA E DAMIANO;

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000;

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui,

si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. L. Filadei

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Mucariello

[Allegato III]



② ⑬

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24/07/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

In riferimento alla necessità di effettuare un intervento di manutenzione straordinaria del parco S. Gaetano Errico, nel quartiere Secondigliano, si propone all'Onorevole consesso di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2090601 del bilancio di previsione anno 2015 programma 700 di euro ~~80.000,00~~
50.000,00

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro ~~80.000,00~~ programma 1400
50.000,00

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 -- relativamente alla annualità 2015--

Napoli, li

Ned
Gennaro Foligno



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale
Servizi Finanziari

②

14

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PRESENTATO DA PARTE DEL GRUPPO CONSILIARE NUOVO CENTRO DESTRA, CONCERNENTE LA NECESSITÀ DI EFFETTUARE UN INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PARCO S. GAETANO ERICO, NEL QUARTIERE SECONDIGLIANO;

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000;

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui,

si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. L. Filice

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Mucianello

Allegato 10



3 10

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24/07/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

In riferimento alla necessità di procedere all'installazione di una garitta multimediale per Polizia Municipale nel quartiere Rione Alto, si propone all'Onorevole consesso di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2010301 del bilancio di previsione anno 2015 programma 300 di euro 20.000,00.

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 20.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 -- relativamente alla annualità 2015--

Napoli, li

3

10

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PRESENTATO DA PARTE DEL GRUPPO CONSILIARE NUOVO CENTRO DESTRA, CONCERNENTE LA NECESSITÀ DI PROCEDERE ALL'INSTALLAZIONE DI UNA GARITTA MULTIMEDIALE PER POLIZIA MUNICIPALE NEL QUARTIERE RIONE ALTO;

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000;

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui,

si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. L. Filade



IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Muccianello



[Allegato 16]

8



COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24/07/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

In riferimento alla necessità di effettuare un intervento di manutenzione straordinaria su rete fognaria del quartiere Pianura – tratto via Parroco Don Giustino Russolillo, si propone all'Onorevole consesso di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

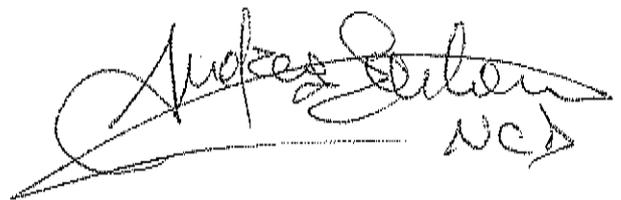
Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2090401 del bilancio di previsione anno 2015 programma 700 di euro ~~100.000,00~~
70.000,00

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro ~~100.000,00~~ programma 1400
70.000,00

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 – relativamente alla annualità 2015–

Napoli, li


NCD

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PRESENTATO DA PARTE DEL GRUPPO CONSILIARE NUOVO CENTRO DESTRA, CONCERNENTE LA NECESSITÀ DI EFFETTUARE UN INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU RETE FOGNARIA DEL QUARTIERE PIANURA – TRATTO VIA PARROCO DON GIUSTINO RUSSOLILLO;

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000;

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui,

si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. L. Pirace

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Mucciariello



5

11

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24/07/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

In riferimento alla necessità di procedere all'installazione dissuasori in alcune strade del quartiere Rione Alto, si propone all'Onorevole consesso di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2080101 del bilancio di previsione anno 2015 programma 500 di euro 10.000,00;

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 10.000,00= programma 1400

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 -- relativamente alla annualità 2015--

Napoli, li

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PRESENTATO DA PARTE DEL GRUPPO CONSILIARE NUOVO CENTRO DESTRA, CONCERNENTE L'INSTALLAZIONE DISSUASORI IN ALCUNE STRADE DEL QUARTIERE RIONE ALTO;

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000;

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui,

si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. L. Filadei

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Mucciarriello

[Allegato 18]



6 9

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24/07/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

In riferimento alla necessità di effettuare un intervento di riqualificazione in piazza San Giorgio, nel quartiere Pianura, si propone all'Onorevole consesso di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2090101 del bilancio di previsione anno 2015 programma 500 di euro ~~70.000,00~~
50.000,00

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro ~~70.000,00~~ programma 1400
20.000,00

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 – relativamente alla annualità 2015--

Napoli, li

UCD



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale
Servizi Finanziari

6

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PRESENTATO DA PARTE DEL GRUPPO CONSILIARE NUOVO CENTRO DESTRA, CONCERNENTE LA NECESSITÀ DI EFFETTUARE UN INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE IN PIAZZA SAN GIORGIO, NEL QUARTIERE PIANURA;

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000;

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui,

si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. L. Filice

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Mucciariello

18



7

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488 del 24/07/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

In riferimento alla necessità di procedere alla realizzazione di un intervento di riqualificazione e arredo urbano in piazza dei Due Pini, nel quartiere Secondigliano, si propone all'Onorevole consesso di apportare le seguenti variazioni al documento in esame:

PARTE SPESA

Incrementare lo stanziamento del codice intervento 2090101 del bilancio di previsione anno 2015 programma 500 di euro ~~80.000,00~~ ⁵⁰⁰⁰⁰

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro ~~80.000,00~~ = programma 1400 ⁵⁰⁰⁰⁰

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 – relativamente alla annualità 2015–

Napoli, li

[Handwritten signatures]
NCS

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 488/2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

VISTO L' EMENDAMENTO PRESENTATO DA PARTE DEL GRUPPO CONSILIARE NUOVO CENTRO DESTRA, CONCERNENTE LA NECESSITÀ DI PROCEDERE ALLA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO IN PIAZZA DEI DUE PINI;

Assunto quanto all'art 10 del Regolamento di contabilità in termini di:

- conformità al principio del pareggio
- indicazione delle fonti di copertura
- coerenza con le norme vigenti in tema di indebitamento

Vista la sentenza 34/2014 Corte dei Conti di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000;

Vista la deliberazione n. 370/2015 in merito al riaccertamento straordinario dei residui,

si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott. L. Filadelfo

IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Muccianello

[Allegato 10]



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO CONSILIARE PDL NAPOLI
IL CONSIGLIERE

19

Napoli, 30 Luglio 2015

EMENDAMENTO N° 1

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 488 DEL 24.7.2015

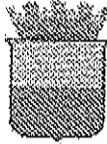
Alla Delibera di Giunta Comunale n. 488, programma triennale
LL.PP. codice intervento n. 340- codice LL.PP. 06AG101

alla pagina 53 inserire :

intervento di ripristino del manto stradale (tappetino bituminoso)
in Via Rimini, alt. Civ 83, di fronte all'Istituto Villari, tra Piazza
Nazionale e Piazza Salerno.

per un super. per € 10.022,40

Consigliere Comunale
Gennaro Castiello



COMUNE DI NAPOLI
CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO CONSILIARE PDL NAPOLI
IL CONSIGLIERE

Trasformato in
o.d.f.

[Allegato 2]

(2)

Napoli, 5 agosto 2015

Ordine del giorno
~~EMENDAMENTO N° 2~~

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 488 DEL 24.7.2015

Alla Delibera di Giunta Comunale n. 488, programma triennale
LL.PP. codice LL.PP. 06A0299

alla pagina 62 inserire :

nella manutenzione straordinaria per il verde pubblico, oltre al
ripristino anche l'installazione di giostrine per bambini in via Cupa
Santa Cesarea, nei giardinetti intitolati a Serena De Santis, mantendo,
nel contempo, l'area adiacente adibita ad Anfiteatro

Consigliere Comunale
Gennaro Castiello

[Allegato 22]
OK

Frank...
Consiglio Comunale di Napoli

APP...
[Allegato 22]
franco

seduta del 05.08.2015

Ordine del giorno
~~emendamento~~ alla R.P.P. - Direzione Urbanistica -

OK

gli impianti di trattamento e recupero di materiali metallici e non metallici non pericolosi, realizzati ed operanti già in epoca antecedente alla variante urbanistica del 2004 e tutte quelle attività le cui condizioni di esercizio sono restate immutate rispetto al rilascio del titolo abilitativo (iscrizione al Registro dell'Imprese ex art. 216 del T.U. 152/2006) ed oggetto dei precedenti pareri favorevoli resi dal Comune di Napoli in epoca successiva al 2004, si trovano nella condizione di dover superare questioni di compatibilità urbanistica per il conseguimento della Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla sopravvenuta normativa.

Per consentire il prosieguo delle attività produttive che comunque offrono un servizio alla cittadinanza, nell'osservanza della normativa esistente, garantire il mantenimento dei livelli occupazionali, per svariate decine di lavoratori e superare gli ostacoli che si frappongono al prosieguo delle predette attività produttive che hanno un proprio mercato di riferimento all'interno della città di Napoli, si rende necessario emendare la relazione previsionale e programmatica ed in questo senso se ne avanza proposta, prevedendo per tali opifici il cambio di destinazione d'uso delle particelle individuate nel NCT su cui insistono. *in conformità con le norme vigenti*

Art. P.R.

Il consigliere Antonio Borriello - PD -
Antonio Borriello

E. n.º 3

[Allegato 23]

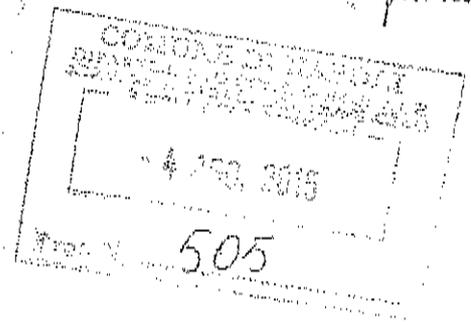
①

da vedere
con Aurelio Farinola

51



CONSIGLIO COMUNALE



20

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/08/2015

**EMENDAMENTO
ALLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

AGGIUNGERE NELLA RPP il seguente emendamento: (Direzione Patrimonio)

"L'Ente Provincia, attualmente Città metropolitana di Napoli, ha richiesto al Comune di Napoli un'area del suo patrimonio di circa 1.000 mq individuata con le particelle 790/794/796 così come riportato dalla planimetria allegata, nel quartiere di S. Giovanni a Teduccio, in Viale Due giugno incrocio via Eugenio Reale, finalizzata alla realizzazione di un intervento pubblico per la costruzione di un auditorium di 550 posti e servizi annessi.

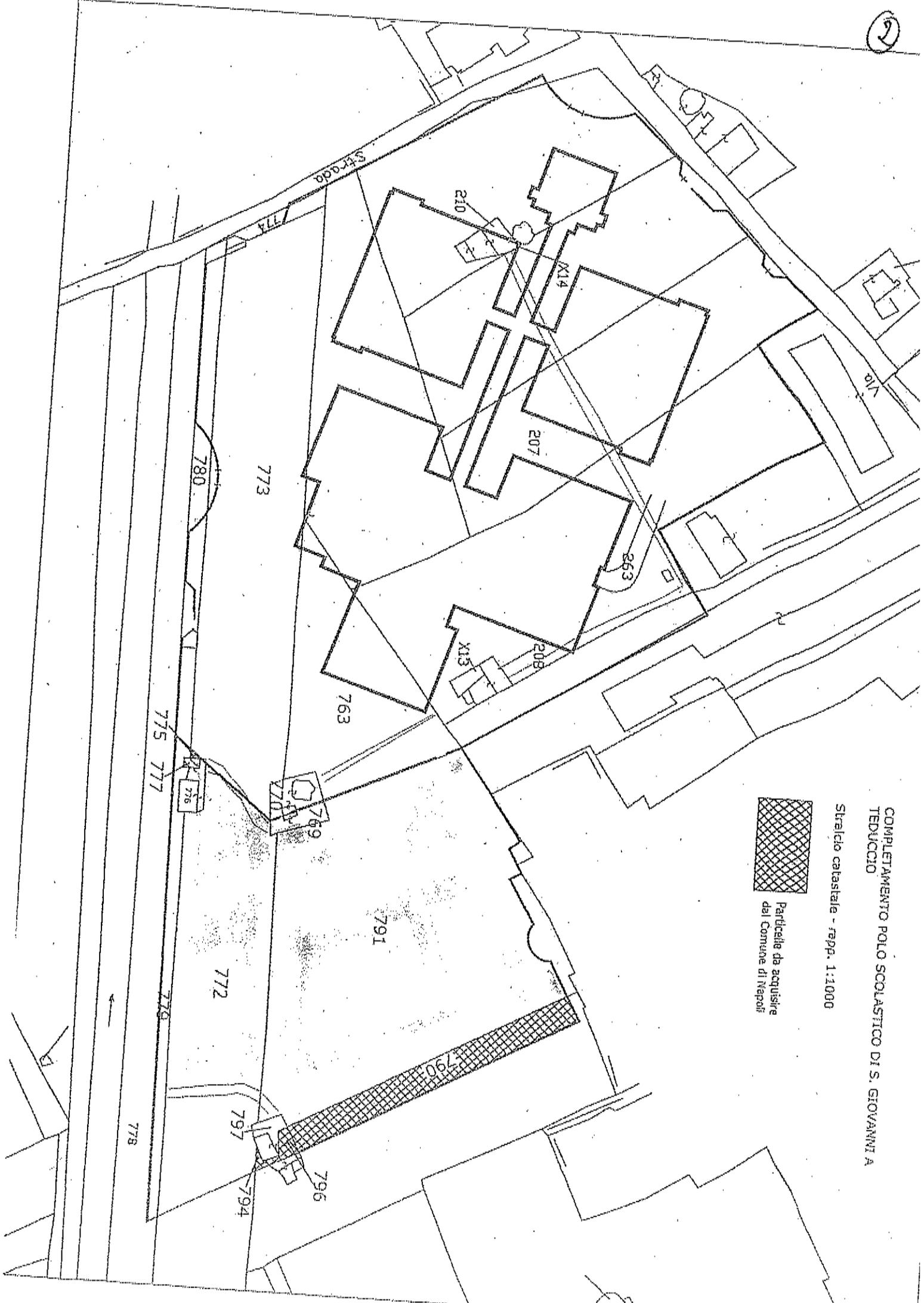
Tale opera, che sarà realizzata su un'area complessiva di 10.600 mq di cui circa 1.000 afferente al patrimonio del Comune di Napoli, rappresenta una straordinaria opportunità per il territorio napoletano, la cui ricaduta sul piano culturale assume un valore importante per la crescita civile e la coesione sociale.

Pertanto, il Comune di Napoli, considerato che si tratta di un'importante opera d'interesse pubblico e che l'area in questione è in uno stato d'inservibilità per un uso produttivo e/o di ~~una sua messa a reddito~~ in ragione dell'anomala e infruttuosa ubicazione, la cede a titolo ~~gratuito~~ ^{gratuito} alla "Città Metropolitana di Napoli" come richiesta dalla stessa finalizzata e vincolata alla realizzazione del menzionato auditorium.

Tale cessione, sarà disciplinata da una convenzione stipulata fra i due Enti, con la quale verrà garantito al Comune di Napoli e alla 6ª Municipalità di promuovere e svolgere nella richiamata struttura eventi e programmi culturali e formativi a titolo gratuito.

Antonio Borriello P.D.
Antonio Borriello

*inoltre
deve
passare
dignità*



Parcelle de acquire
dal Comune di Napoli

Stralcio catastale - rappa. 1:1000

COMPLETAMENTO POLO SCOLASTICO DI S. GIOVANNI A
TEDUCCIO



PARERE

DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

Napoli, 28/07/2015

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015



Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 224 del 28- 07- 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'Organo di revisione, nelle riunioni del 27 e 28 luglio 2015, ha:
esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
- il D.P.R. 31/01/1996, n. 194;
- il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

“all’unanimità dei voti”

Delibera

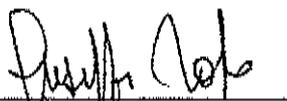
di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del comune di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale

Napoli, 28/07/2015

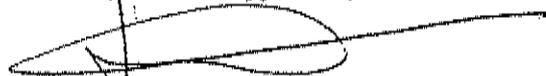
L'ORGANO DI REVISIONE



(dott. Vincenzo De Simone)



(dott. Giuseppe Toto)

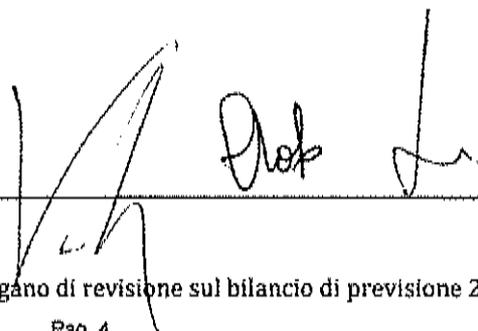


(dott. Antonio Luciano)

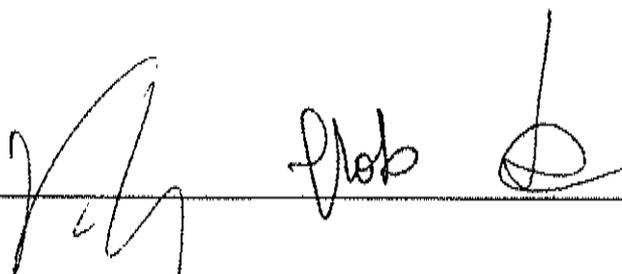


Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	p. 6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	p. 9
BILANCIO DI PREVISIONE 2015	p. 11
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	p. 11
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale.....	p. 13
3. Verifica correlazione fra entrate a dest. specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.....	p. 14
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	p. 15
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	p. 16
BILANCIO PLURIENNALE	p. 17
6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	p. 17
VERIFICA E COERENZA DELLE PREVISIONI	p. 19
7. Verifica della coerenza interna	p. 19
8. Verifica della coerenza esterna	p. 21



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015.....	p. 24
Entrate Correnti	p. 24
Spese Correnti	p. 34
Organismi Partecipati	p. 39
Spese in conto capitale.....	p. 45
Indebitamento	p. 46
Strumenti finanziari anche derivati	p. 50
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-	
2017.....	p. 51
Osservazioni e suggerimenti.....	p. 56
Conclusioni.....	p. 58



Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

Verifiche preliminari

I sottoscritti revisori dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del T.U.E.L.:

ricevuto in data 27/07/2015 lo schema di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta Comunale in data 24/07/ 2015 con delibera n. 488 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- Bilancio pluriennale 2015-2017;
 - Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
 - Rendiconto dell'esercizio 2013;
 - Le risultanze dei rendiconti 2013 delle società partecipate costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006;
 - La delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di arre o fabbricato);
 - La delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'IMU e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del d.lgs. 6/12/2011 n. 201;
 - La delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della L. 147/2003;
- La delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell' art. 1 della L. 147/2013;
- Le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio 2015, le tariffe le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di

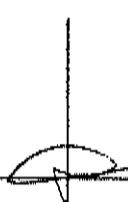
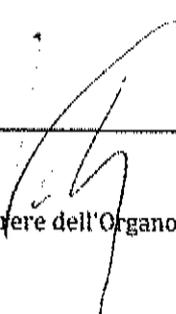
reddito per i tributi locali e per i servizi locali nonché per servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini dei patti di stabilità interno;
- relazione informativa degli oneri stimati derivati da contratti relativi a strumenti finanziari o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62 comma 8 legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- I documenti e prospetti previsti dalla statuto e dal regolamento di contabilità;
- Quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- Dettaglio dei trasferimenti erariali;
- Prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- Il bilancio di esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento all'organo di revisione;
- Visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

Hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L.



Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 12/11/2011, n. 183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto, alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06.

L'organo di revisione rileva, comunque, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	193.699.404,85	239.120.071,35	473.700.930,61
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 470.678.554,12 e quella libera è pari ad euro 22.738.622,58.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

Bilancio di previsione 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi.

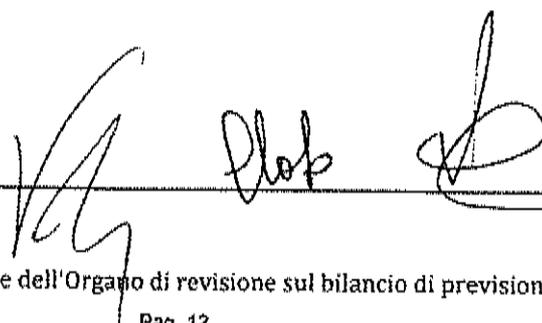
Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del T.U.E.L.) e dell'equivalenza tra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del T.U.E.L.).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
voce	importi	voce	importi
Applicazione avanzo e FPV	477.673.743,80	Reimputazione residui esercizi futuri D. Lgs. 118/2011	66.448.113,36
		Quota 2015 disavanzo trentennale	45.170.420,34
Titolo I - Entrate tributarie	930.397.287,54	Titolo I - Spese correnti	1.299.185.762,82
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	164.529.254,37	Titolo II - Spese in conto capitale	723.405.765,20
Titolo III - Entrate extratributarie	223.800.679,51		
Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	639.706.025,37		
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	508.000.000,00	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	809.896.946,87
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.343.864.223,04	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.343.864.223,04
Totale complessivo Entrate	4.287.971.213,63	Totale complessivo Spese	4.287.971.231,63

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (Avanzo titoli I,II,III e IV)	+	2.436.106.990,59
spese finali (Disavanzo titoli I e II)	-	2.131.458.413,59
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	304.648.577,00



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo I	910.788.206,10	946.446.365,14	930.397.287,54
Entrate titolo II	251.825.705,73	177.944.355,84	164.529.254,37
Entrate titolo III	209.797.528,25	219.009.308,40	223.800.679,51
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.372.411.440,08	1.343.400.029,38	1.318.727.221,42
(B) Spese titolo I	1.243.124.886,66	1.237.898.421,48	1.299.185.762,82
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	56.631.109,70	57.544.612,06	74.656.225,15
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	72.655.443,72	47.956.995,84	55.114.763,55
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	306.740,14	7.692.095,51	13.290.937,35
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	45.217.924,37
-contributo per permessi di costruire			
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			21.516.126,13
- altre entrate (specificare)			446.798,24
spese di demolizione			255.000,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	16.178.714,21	20.334.757,67	10.103.331,55
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		6.799.751,93	0,00
- altre entrate (specificare) Titolo II			3.089.145,22
entrate titolo III	16.178.714,21	13.535.005,74	1.488.501,38
riferimenti			1.000,00
mancato esborso CC,DD,PP			5.524.684,95
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	56.783.469,65	35.314.333,68	3.290.763,62

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	516.703.619,59	140.739.711,20	639.706.025,37
Entrate titolo V **	7.063.028,93	188.993.452,58	8.000.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	523.766.648,52	329.733.163,78	647.706.025,37
(N) Spese titolo II	521.028.914,05	345.447.132,46	723.405.765,20
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	16.178.714,21	20.334.757,67	10.103.331,55
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	2.301.777,80	1.971.246,12	30.130.326,24
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	21.218.226,48	6.592.035,11	-80.684.006,41

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione tra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con essa finanziate

La correlazione tra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni oper violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		0,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		0,00
TOTALE RISORSE		0,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente ed in conto capitale nel bilancio pluriennale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I		
Entrate titolo II		
Entrate titolo III		
Totale titoli (I+II+III)	0,00	0,00
Spese titolo I		
Rimborso prestiti parte del titolo III *		
Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (titolo II)		
entrate titolo III		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Il parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2016	previsioni 2017
Entrate titolo IV		
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V)	0,00	0,00
Spese titolo II		
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Il parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2016 è finanziata con:

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio oper. finaz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolate di parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
sanzioni amm.ve imp. Pubblicità e diritti pubb. Affissioni (art. 24 d.lgs. 507/1993)	
contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energetica (art. 16 D. Lgs. 22/2010)	
imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrata dest. Ad invest. (da specificare)	
proventi di parcheggi a pagamento (art. 7, comma 7 del d.lgs. 285/1992)	
Totale avanzo di parte corrente	

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2017 è finanziata con:

avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio oper. finaz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
fondo pluriennale vincolate di parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
sanzioni amm.ve imp. Pubblicità e diritti pubb. Affissioni (art. 24 d.lgs. 507/1993)	
contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energetica (art. 16 D. Lgs. 22/2010)	
imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
canoni concessionari pluriennali iscritti al titolo III entrata dest. Ad invest. (da specificare)	
proventi di parcheggi a pagamento (art. 7, comma 7 del d.lgs. 285/1992)	
Totale avanzo di parte corrente	

VERIFICA E COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1 programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale di importo superiore a un milione di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione di progetti preliminari e per quelli di importo inferiori ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 153 del d.lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nel elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 d.lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015 - 2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

a) Spesa corrente media 2010/2012

anno	importo	media
2010	€ 1.325.483.006,46	
2011	€ 1.238.625.360,25	
2012	€ 1.185.282.391,90	€ 1.249.796.919,54

b) Saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	1.325.483.006,46	8,60	113.991.538,56
2016	1.238.625.360,25	9,15	113.334.220,46
2017	1.185.282.391,90	9,15	108.453.338,86

c) Saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2015	113.991.539	122.512.000	-8.520.461
2016	113.334.220	122.512.000	-9.177.780
2017	108.453.339	122.512.000	-14.058.661

d) Obiettivo per gli anni 2015/2017

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
- 8.520.461	- 9.177.780	- 14.058.661

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Dati di competenza	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Entrate previste tit. I	930.397.287,00	934.829.111,00	855.029.111,00
Entrate previste tit. II	164.529.254,00	104.134.228,00	102.733.261,00
Entrate previste tit. III	223.800.680,00	211.161.387,00	211.071.911,00
Totale entrate patto (a)	1.318.727.221,00	1.250.124.726,00	1.168.834.283,00
Spese finali			
Spese previste tit. I	1.299.185.763,00	1.261.767.675,00	1.231.479.542,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità (-)	44.104.176,00	69.400.000,00	88.257.000,00
Totale spese tit. I patto (b)	1.255.081.587,00	1.192.367.675,00	1.143.222.542,00
(1) Saldo competenza da previsione (a-b)	63.645.634,00	57.757.051,00	25.611.741,00
Dati di Cassa			
Entrate tit. IV (*)	130.500.000,00	133.000.000	137.500.000
Spese tit. II (*)	128.500.000,00	131.000.000	135.000.000
(2) Saldo di cassa	2.000.000	2.000.000	2.500.000
Saldo competenza misto (1 + 2)	65.645.634	59.757.051	28.111.741
Saldo obiettivo	39.248.000	30.881.000	10.307.000
Differenza / Miglioramento rispetto al saldo obiettivo	26.397.634	28.876.051	17.804.741

(*) al netto delle riscossioni e concessioni di credito e delle entrate provenienti da U.E. come da normativa vigente

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati

analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al crono programma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appreso riportate.

Entrate correnti

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014 e

2013.

<i>Entrate Tributarie</i>	2013	2014	2015
I.C.I.	5.748.330,24	5.119.674,37	9.750.000,00
I.M.U.	212.320.349,16	192.800.000,00	187.648.526,78
T.A.S.I.		63.100.000,00	58.000.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	61.741.000,00	65.319.925,77	67.000.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.V.A.	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	3.500.000,00	3.911.764,61	4.500.000,00
Altre imposte	237.351,19	270.121,38	302.796,59
Categoria 1: Imposte	283.547.030,59	330.521.486,13	327.201.323,37
I.U.C.: componente T.A.S.I. e componente T.A.R.I.		232.740.790,51	233.119.111,00
TARSU - taxa smaltimento rifiuti solidi urbani	383.383,40	7.424.639,10	41.144.875,22
TARES - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	244.690.977,33		0,00
Categoria 2: Tasse	245.074.360,73	240.165.429,61	274.263.986,22
Diritti pubbliche affissione			5.000.000,00
Fondo speciale di riequilibrio			323.931.977,95
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	382.166.814,78	375.759.449,40	328.931.977,95
Totale Titolo I	910.788.206,10	946.446.365,14	930.397.287,54

Addizionale comunale Irpef

L'Amministrazione ha confermato per l'anno 2015 le medesime modalità applicative stabilite in occasione del precedente Bilancio, con la previsione di una soglia di reddito di esenzione pari a euro 15.000.

Il gettito è previsto in euro 67.000.000

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

Fondo di solidarietà comunale

Le entrate per IMU e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2014	Previsione 2015
IMU	192.800.000,00	170.000.000,00
Fondo di Solidarietà Comunale	375.759.449,40	323.931.977,95
Totale	568.559.449,40	493.931.977,95

Imposta di soggiorno

Il Comune di Napoli con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012, ha istituito - ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 23/2011 - l'Imposta di Soggiorno a carico dei soggetti non residenti alloggiati nelle strutture ricettive turistiche alberghiere ed extralberghiere della città approvando il relativo Regolamento di istituzione dell'imposta ai sensi dell'articolo 52 del D. lgs. 15 dicembre 1996 n. 446.

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno modificare per l'anno 2015 le tariffe deliberate nel 2013. Al fine di allinearsi con le previsioni contenute nel Piano di Riequilibrio, nel rispetto del principio di gradualità previsto dall'art. 4 del decreto sul Federalismo fiscale Municipale (decreto legislativo 14

marzo 2011 n. 23) e del Regolamento Comunale, l'Amministrazione ha ritenuto di dover rimodulare le tariffe dell'Imposta di Soggiorno, come determinate nella deliberazione Consiliare n. 47/2013, introducendo per l'anno 2015 l'aumento di 50 centesimi per quasi tutte le strutture ricettive, sia alberghiere che extra alberghiere.

L'Ente in relazione a tale imposta, ha previsto un accertamento per l'anno in corso di Euro 4.500.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

IUC

La legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità per il 2014) ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale che si compone di Imposta propria (IMU), Tassa sui Servizi (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI)

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o in diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell' art. 13 D.L. n. 201 del 06/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 170.000.000,00 con una variazione in diminuzione di:

- euro 42.320.349,16 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013.
- euro 29.800.000,00 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2014.

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

La quantificazione del gettito ordinario IMU 2015 è stata fatta tenendo conto della nuova normativa in materia di Armonizzazione dei bilanci che dispone, per i tributi riscossi in autoliquidazione (come IMU e la TASI) il loro accertamento sulla base delle effettive riscossioni.

Inoltre, il gettito è stato quantificato al netto della quota del Fondo di Solidarietà a carico del Comune di Napoli il cui importo ammonta a euro 65.032.315,81.

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

T.A.R.I.

L'ente ha previsto nel bilancio 2015 la somma di euro 233.119.111,00.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Amministrazione, con Delibera di proposta al Consiglio n. 483 del 24/07/2015 ha confermato per l'anno 2015 le medesime tariffe dello scorso anno.

T.A.S.I.

Tributo sui servizi indispensabili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita è il 2,5 per mille.

I Comuni, ai sensi dell'articolo 1 comma 677 della citata legge n. 147/2013 possono aumentare dello 0,8 per mille l'aliquota del 2,5 per mille fissata, purché l'incremento sia destinato a finanziare detrazioni o altre misure a favore di abitazioni principali.

Il Comune di Napoli per l'anno 2015 ha determinato l'aliquota al 3,3 per mille per le sole abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenti e per gli immobili equiparati alle abitazioni principali, destinando, conformemente al dettato normativo, il gettito d'imposta corrispondente allo 0,8 per mille in detrazione a favore dei contribuenti.

Tali detrazioni sono quantificate in:

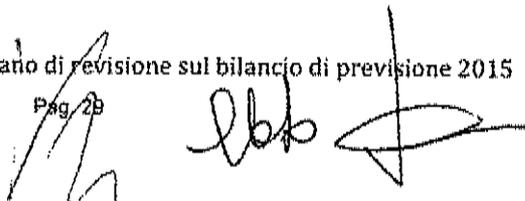
- a) € 150 per le unità immobiliari con rendita catastale fino a € 300,00;
- b) € 100 per le unità immobiliari con rendita catastale oltre € 300,00.

Cosap (canone occupazione spazi ed arre pubbliche)

Il canone COSAP è stato istituito ai sensi dell'art 63 del D.Lgs. n. 446/97, ed il gettito del canone per il 2015 è previsto in € 13.265.471,51 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

Pag. 28



Canone Patrimoniale non ricognitorio (CCNR)

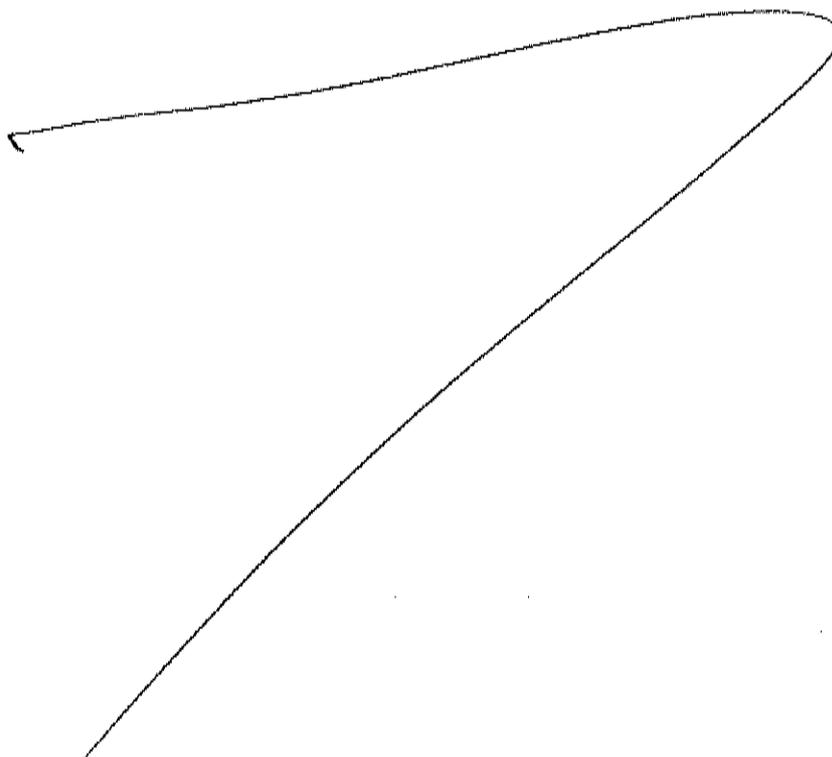
L'introduzione del Canone patrimoniale non ricognitorio, che trova il suo fondamento nell'esigenza dell'Ente proprietario del suolo di trarre un corrispettivo dell'occupazione o dall'uso esclusivo concesso a terzi, istituisce una nuova fonte di entrata per l'Amministrazione.

Il canone è dovuto per occupazioni relative a erogazioni di servizi pubblici in regime di concessione amministrativa.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo della dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	6.713.586,19	6.756.606,41	100,64%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TASI	383.383,40	8.418.263,13	2195,78%		0,00%
Recupero evasione altri tributi (COSAP)	2.277.915,61	2.200.610,40	96,61%		0,00%
Totale	9.374.885,20	17.375.479,94	185,34%	0,00	0,00%



Trasferimenti correnti dallo stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

I contributi per funzioni delegate dalle Regione sono previsti in euro 8.296.616,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'art 165, punto 12 del T.U.E.L.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 325.000,00 e sono specificamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

Servizi a domanda individuale					
	Entrate previste nel 2014	% di copertura 2014	Entrate previste nel 2015	Spese previste nel 2015	% di copertura 2015
Asilo nido	786.908,50	11,99%	630.000,00	6.891.290,85	9,14%
Casa di riposo "G. Signoriello"	33.000,00	15,27%	28.000,00	423.175,47	6,62%
Refezione scolastica	5.651.650,96	28,20%	5.638.574,08	17.819.501,97	31,64%
Museo Civico	297.959,31	48,83%	314.451,84	1.579.944,89	19,90%
Sala Gemito e Campanella e complesso monumentale Castel dell'Ovo	125.000,00	8,56%	122.637,01	270.930,66	45,27%
Mercatini rionali	1.556.500,00	88,79%	1.560.500,00	1.560.120,74	100,02%
Impianti sportivi	946.625,00	84,16%	853.870,00	5.059.507,35	16,87%
Servizi cimiteriali (trasporti funebri, etc.)	3.087.236,37	63,05%	2.675.000,00	6.217.080,79	43,03%
P.A.N.	24.666,00	91,81%	39.000,00	106.857,33	36,50%
Totale Euro	12.509.546,14	36,23%	11.861.832,85	39.928.410,05	29,71%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 426 del 24/07/2015 allegata al bilancio ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 29,71%, che risulta inferiore al tasso di copertura obbligatorio fissato per i servizi a domanda individuale nella misura del 36%.

L'Organo di revisione, a tal proposito, rileva che il Comune, avendo aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, è tenuto, al fine di assicurare il prefissato graduale equilibrio finanziario per tutto il periodo di durata del Piano ad assicurare la copertura dei costi della gestione in misura non inferiore al 36%, ex articoli 243 bis comma 8 lettera b) e articolo 243 comma 2 lettera a).

Sanzioni amministrativa da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previste per il 2015 in € 87.000.000,00 e sono destinati per il 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli art. 142 e 208, comma 4, del codice della

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010. (quali sostituzione ammodernamento, potenziamento, essa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente.

Si riporta un raffronto della previsione per l'esercizio 2015 con la previsione definitiva dell'anno 2014 e l'accertamento 2013.

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
77.004.353,49	80.000.000,00	87.000.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Spese Corrente	13.570.379,81	8.398.092,94	
Spesa per investimenti	4.962.557,58	0,00	

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 1.937.500,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

Spese correnti

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

Classificazione delle spese correnti per intervento							
Descrizione interventi	Rendiconto	% su tot.	Rendiconto	% su tot.	Bilancio di previsione	% su tot.	
	2013		2014		2015		
01 - Personale	343.108.123,56	27,600%	338.795.555,12	27,369%	336.127.836,78	25,872%	
02 - Acquisto di beni di consumo	5.597.047,82	0,450%	5.192.423,13	0,419%	5.720.810,58	0,440%	
03 - Prestazioni di servizi	684.431.388,99	55,057%	665.406.196,05	53,753%	602.330.613,04	46,362%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.954.723,39	0,720%	8.325.944,19	0,673%	8.747.566,47	0,673%	
05 - Trasferimenti	47.270.868,17	3,803%	36.528.848,64	2,951%	98.433.417,43	7,577%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	68.005.592,49	5,471%	76.916.787,55	6,213%	91.647.745,97	7,054%	
07 - Imposte e tasse	23.684.497,55	1,905%	25.165.808,50	2,033%	21.106.235,05	1,625%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	62.072.644,69	4,993%	81.566.858,30	6,589%	85.067.361,10	6,548%	
09 - Ammortamenti di esercizio					0,00		
10 - Fondo svalutazione crediti		0,000%		0,000%	44.104.176,40	3,395%	
11 - Fondo di riserva		0,000%		0,000%	5.900.000,00	0,454%	
Totale spese correnti	1.243.124.886,66	100,000%	1.237.898.421,48	100,000%	1.299.185.762,82	100,000%	

Spese per il personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 336.299.832,03 (intervento 01) è riferita a n. 8904 dipendenti a tempo indeterminato;

dipendenti a tempo determinato n. 388,

n. 52 unità di personale in staff ex art. 90 del D. Lgs 267/2001,

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art.9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzione o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 56.492.965,46 pari al 16,80% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014;

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art 9 comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spesa di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 o 562 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

anno	Importo
2011	413.088.874,37
2012	419.740.316,11
2013	334.251.796,03

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somma destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 78 del d.l. 78/2010.

Oneri straordinari della gestione corrente

L'Organo di revisione rileva che, nel bilancio di previsione per l'anno 2015, l'Ente ha previsto oneri straordinari per un importo totale di euro 85.067.361,10.

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

Fondo di riserva

Il fondo di riserva iscritto nell'intervento 1.01.08.11 del bilancio di annuale di previsione per l'anno 2015 è stato iscritto nel rispetto di quanto statuito dall'art. 166, co. 2-bis e 2-ter del T.U.EE.LL. n. 267/2000 in ordine al limite minimo ed alla destinazione dell'utilizzo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio, alla loro natura e alla capacità di riscossione registrata per tale crediti negli esercizi precedenti.

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017
36%	55%	70%

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a euro 121.063.437,69.

Tenuto conto di quanto stabilisce l'articolo 1 comma 509 della L. 190/2014, ribadito dal punto 3.3 dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria, l'accantonamento a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, per gli anni 2015, 2016 e 2017 è il seguente:

Anno	Stanziamiento richiesto	Stanziamiento effettivo
2015	43.582.837,57	44.104.176,40
2016	66.584.890,73	69.400.000,00
2017	84.744.406,38	88.257.000,00

Organismi partecipati

L'onere a carico del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

aziende - spesa corrente	previsione 2015
A.N.M SpA	
A.B.C. SpA	
A.S.I.A. SpA	
METRONAPOLI SpA	
NAPOLIPARK SpA	
NaPOLI SOCIALE SpA	
NAPOLI SERVIZI SpA	
A.N.E.A.	
ENTE D'AMBITO NAPOLI VOLTURNO	
AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI	
Totale complessivo	0,00

Cfr. commento espresso dal Collegio dei Revisori

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate.

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/04/2014 n.66 ha estinto i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle Società partecipate per l'importo di euro 188.435.909,46 avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

L'anticipazione è stata concessa a seguito di una dichiarazione congiunta sia dell'Organo di revisione di questo Comune sia dalle Società partecipate di una verifica dei crediti e debiti reciproci.

Le società partecipate destinatarie dei pagamenti effettuati a valere sulle anticipazioni hanno comunicato all'ente gli avvenuti pagamenti, unitamente alle informazioni relative ai debiti ancora in essere, per la successiva trasmissione nell'ambito della certificazione di cui all'articolo 1, comma 14, del citato decreto legge n. 35 del 2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Il Collegio dei Revisori rileva che, l'ente non ha ancora approvato, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Pertanto, si invita l'Amministrazione a provvedere nel più breve tempo possibile all'adempimento, atteso il termine per la sua approvazione era il 31/03/2015.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti società partecipate dall'Ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere, ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013, per gli importi indicati nelle seguenti tabelle.

SOCIETA'	Risultato economico 2011	Risultato economico 2012	Risultato economico 2013	Risultato economico 2014	Risultato media triennio 2011-2013	Fondo di garanzia pari alla differenza tra perdita 2014 e media triennio migliorata del 25%	Fondo di garanzia pari al 25% risultato in perdita 2014 se peggiore della media triennio
ABC Napoli Azienda Speciale	€ 2.848.781,00	-€ 976.507,00	€ 2.526.788,00	€ 10.961.401,33	€ 1.466.354,00		
ACN S.r.l. in liquidazione							
ANM S.p.A.							
Autostrade Meridionali	€ 4.018.000,00	-€ 246.000,00	€ 2.809.000,00	€ 3.247.000,00	€ 2.193.666,67		
A.S.I.A. - Napoli S.p.A.	-€ 12.578.519,00	-€ 12.810.910,00	€ 15.173.493,00	€ 14.096.702,00	-€ 3.405.312,00		
Bagnofuturo S.p.A. (in liquidazione e dichiarata)							
Ceige Scarl	€ 7.311,00	-€ 194.754,00	€ 44.913,00	€ 11.901,00	-€ 47.510,00		
C.A.A.N. S.C.p.a.	-€ 4.536.868,00	-€ 1.967.374,00	€ 2.359.263,00	€ 142.289,00	-€ 1.381.659,67		
Elpis S.r.l.							
Gesac S.p.a.	€ 6.684.000,00	€ 6.533.000,00	€ 6.991.000,00	€ 16.623.339,00	€ 6.736.000,00		

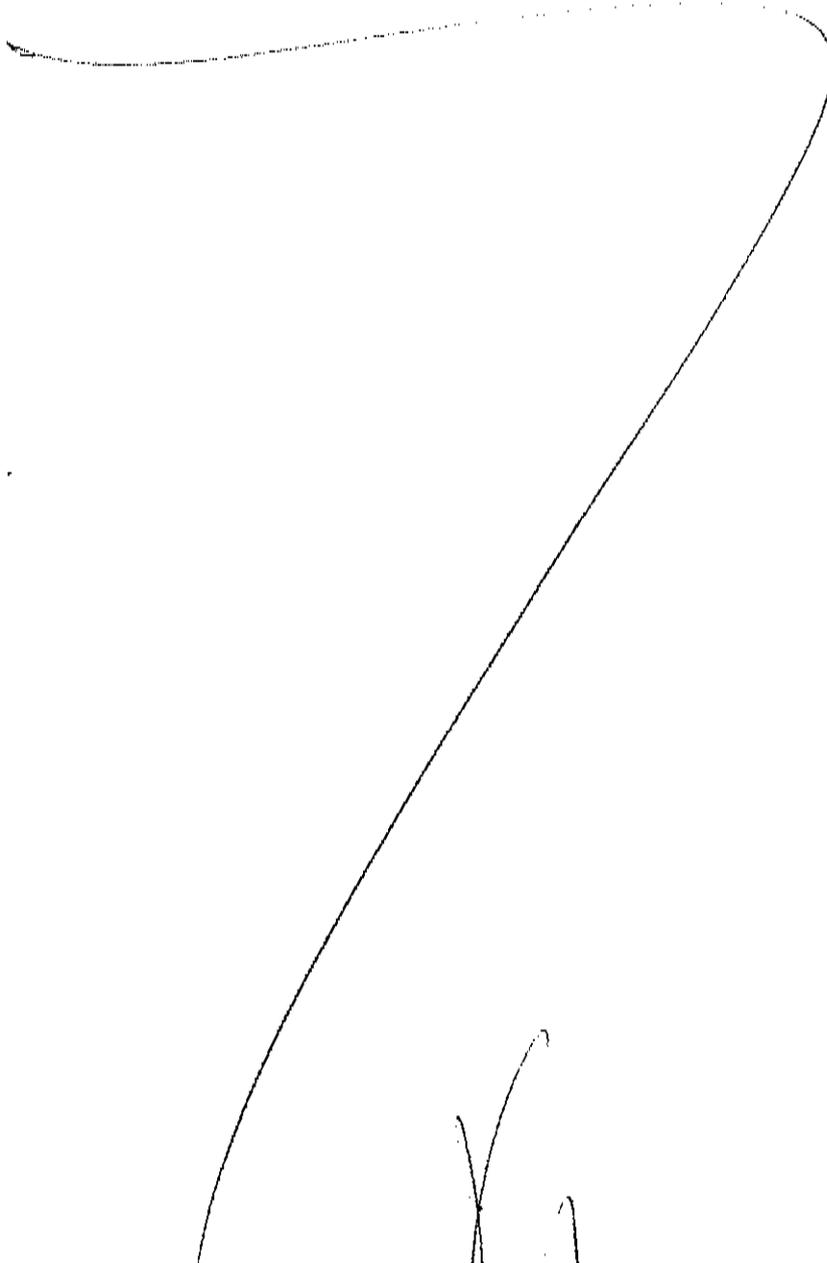
Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

SOCIETA'	Risultato economico 2011	Risultato economico 2012	Risultato economico 2013	Risultato economico 2014	Risultato medio triennio 2011-2013	Fondo di garanzia pari alla differenza tra perdita 2014 e media triennio migliorata del 25%	Fondo di garanzia pari al 25% risultato in perdita 2014 se peggiore della media triennio
Metronapoli S.p.A.							
Mostra d'Oltremare S.p.A.	-€ 3.848.271,00	-€ 5.303.601,00	-€ 4.458.589,00	-€ 4.808.925,00	-€ 4.536.820,33		€ 797.199,54
Napoli Orientale Scpa in liquidazione							
Napoli Holding S.r.l.	-€ 28.634.175,00	-€ 4.046.466,00	€ 62.453,00	n.d.	-€ 10.872.729,33	n.d.	n.d.
Napoli Servizi S.p.A.	-€ 6.617.247,00	€ 14.744,00	€ 41.211,00	-€ 6.112.740,00	-€ 2.187.097,33		€ 1.528.177,50
Napoli Sociale S.p.A.	-€ 1.859.656,00	€ 18.197,00	€ 15.072,00	-€ 1.508.654,00	-€ 608.795,67		€ 402.163,50
S.I.Re.Na-Città Storica S.C.p.A. in liquidazione							
Stovà S.C.p.A.	-€ 353.911,00	-€ 462.456,00	€ 4.301,00	-€ 355.524,00	-€ 270.688,67		€ 65.176,44
Terme di Agnano S.p.A.	-€ 3.101.222,00	-€ 2.911.615,00	-€ 1.502.714,00	-€ 1.548.603,00	-€ 2.505.183,67		
							€ 2.792.716,98

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

Le spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro 723.405.765,20 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.



[Handwritten signatures]

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento delle spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L. come dimostrato dal calcolo riportato dal seguente prospetto.

Verifica dei limiti della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	1.372.411.440,08
<i>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)</i>	<i>Euro</i>	137.241.144,01
Interessi passivi sui mutui precedentemente contratti e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. N.267/2000, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi	<i>Euro</i>	48.971.752,04
Interessi passivi su prestiti obbligazionari emessi in precedenza	<i>Euro</i>	15.334.489,32
Interessi passivi sui mutui e sui prestiti obbligazionari che si prevede di attivare nell'esercizio 2015	<i>Euro</i>	
Totale complessivo interessi passivi	<i>Euro</i>	64.306.241,36
Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sulle entrate correnti	%	4,69%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciate dall'ente ai sensi dell'art 207 del T.U.E.L. ammontano ad euro 0,00 (zero/00).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dalle garanzie fideiussorie prestate, sull'entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato articolo 204 del T.U.E.L.;

(in milioni di euro)

incidenza interessi passivi su entrate correnti			
Anno	2015	2016	2017
Interessi passivi	64	62	60
entrate correnti penultimo anno precedente	1.372	1.372	1.372
% su entrate correnti	4,66	4,52	4,37
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad euro 64.306.241,36, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L. come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

(in milioni di euro)

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	1.464	1.408	1.361
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti rimborsati	56	47	49
Estinzioni anticipate	0	0	0
Totale fine anno	1.408	1.361	1.312

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

(in milioni di euro)

anno	2015	2016	2017
oneri finanziari	64,00	62,00	60,00
quota capitale	56,00	47,00	49,00
totale fine anno	120,00	109,00	109,00

Anticipazioni di cassa

La previsione per anticipazione di cassa e relativo rimborso è iscritta nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 per i seguenti importi:

- Entrate – titolo V – categoria 1 – euro 500.000.000,00;
- Spesa - titolo III cod. 3.01.03.01, euro 500.000.000,00;

L'importo iscritto in bilancio indica il totale annuo a disposizione, che non è utilizzabile in un'unica soluzione.

Fino al 31/12/2015 la percentuale massima delle anticipazioni di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art. 2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014, quantificato in euro 480.344.004,03 come risulta dal seguente prospetto:

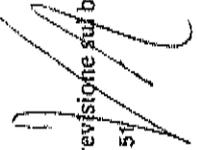
Anticipazione di cassa		
<i>Entrate correnti (titoli I, II, III) accertate nel rendiconto 2013</i>	€	1.372.411.440,08
<i>Anticipazione di cassa consentita</i>	€	480.344.004,03
		<i>Percentuale</i>

Pertanto, il Collegio dei Revisori raccomanda di non superare il valore sopra determinato.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I flussi finanziari previsti, per l'anno 2015, derivanti dai contratti di finanza derivati, sono i seguenti:

	Banca Intesa San paolo	Barclays Capital	Deutsche Bank	UBS	TOTALI
Tipologia strumento	SWAP Scambio di capitale e di interessi	SWAP Scambio di capitale e di	SWAP Scambio di capitale e di interessi	SWAP Scambio di capitale e di interessi	
Anno di stipula	2006	2006	2006	2006	
Data inizio contratto	31/12/2005	31/12/2005	31/12/2005	31/12/2005	
flussi positivi 2013	1.384.708,31	1.384.708,31	1.384.708,31	2.080.261,41	6.234.386,34
flussi negativi 2013					
flussi positivi 2014	951.549,64	951.549,64	951.549,64	1.741.767,57	4.596.416,49
flussi negativi 2014					
flussi positivi 2015	1.215.638,00	1.215.638,00	1.215.638,00	1.267.607,72	4.914.521,72
flussi negativi 2015					
flussi positivi 2016	€ 843.860,95	€ 843.860,95	€ 843.860,95	€ 843.876,42	3.375.459,27
flussi negativi 2016	-	5.458,97	5.458,97	-	16.376,91
flussi positivi 2017	€ 1.831.703,86	€ 1.831.703,86	€ 1.831.703,86	€ 365.984,65	5.861.096,23
flussi negativi 2017					





VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015 - 2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 171 del T.U.E.L e secondo lo schema approvato con il d.p.r. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa è articolato in programma , titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

La previsione di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'art. 162 del T.U.E.L. e dei postulati dei principi contabili degli enti locali ed del principio contabili n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento della spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art. 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del T.U.E.L.;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consigliere ai sensi dell'art. 46, comma 3, del T.U.E.L.;

- relazione di inizio mandato ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 149/2001
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del T.U.E.L.;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015 – 2017; suddivise per titoli presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	930.397.287,54	934.829.111,00	855.029.111,00	2.720.255.509,54
Titolo II	164.529.254,37	104.134.228,19	102.733.260,93	371.396.743,49
Titolo III	223.800.679,51	211.161.387,41	211.071.911,28	646.033.978,20
Titolo IV	639.706.025,37	455.940.633,45	256.557.105,03	1.352.203.763,85
Titolo V	508.000.000,00	503.000.000,00	575.220.000,00	1.586.220.000,00
Totale	2.466.433.246,79	2.209.068.360,05	2.000.611.388,24	6.676.109.995,08
Titolo VI	1.343.864.223,04	595.838.045,31	595.838.045,31	
Somma	3.810.297.469,83	2.804.903.405,36	2.596.449.433,55	6.676.109.995,08
Avanzo Applicato FPV	477.673.743,80	103.294.315,54	119.293.609,24	700.261.668,58
Totale Generale	4.287.971.213,63	2.908.197.720,90	2.715.743.042,79	7.376.371.663,66
<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.299.185.762,82	1.261.767.674,99	1.231.479.541,80	3.792.432.979,61
Titolo II	723.405.765,20	474.822.730,39	309.683.204,34	1.507.911.699,93
Titolo III	809.896.946,87	575.769.270,21	578.742.251,34	1.964.408.468,42
Totale	2.832.488.474,89	2.312.359.675,59	2.119.904.997,48	7.264.753.147,96
Titolo IV	1.343.864.223,04	595.838.045,31	595.838.045,31	2.535.540.313,66
Somma	4.176.352.697,93	2.908.197.720,90	2.715.743.042,79	9.800.293.461,62
Residui reimputati esercizi futuri	66.448.113,36			
Quota 2015 disavanzo trentennale	45.170.402,34			
Totale Generale	4.287.971.213,63	2.908.197.720,90	2.715.743.042,79	9.911.911.977,32

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. %	Previsioni 2017	var. %
01 - Personale	336.127.836,78	329.286.095,34	-2,04	318.142.481,88	-3,38
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	5.720.810,58	3.147.524,34	-44,98	3.044.830,12	-3,26
03 - Prestazioni di servizi	602.330.613,04	570.792.878,34	-5,24	556.741.535,58	-2,46
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.747.565,47	7.894.958,28	-9,75	7.860.809,33	-0,43
05 - Trasferimenti	98.433.417,43	71.813.272,18	-27,04	67.429.669,41	-6,10
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	91.647.745,97	91.080.467,01	-0,62	88.362.910,44	-2,98
07 - Imposte e tasse	21.106.235,05	31.435.285,79	48,94	31.118.931,27	-1,01
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	85.067.361,10	80.945.135,45	-4,85	65.692.453,35	-18,84
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	44.104.176,40	69.400.000,00	57,35	88.257.000,00	
11 - Fondo di riserva	5.900.000,00	5.972.058,26	1,22	4.828.920,42	-19,14
Totale spese correnti	1.299.185.762,82	1.261.767.674,99	-2,88	1.231.479.541,80	-2,40

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Entrate provenienti dal Titolo IV				
Alienazione di beni	56.250.550,06	15.003.000,00	15.003.000,00	86.256.550,06
Trasferimenti c/capitale Stato	298.048.756,68	400.400.499,03	218.019.866,79	916.469.122,50
Trasferimenti c/capitale Regione	276.540.320,70	37.122.134,42	20.104.238,24	333.766.693,36
Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici	2.510.000,00	10.000,00	10.000,00	2.530.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	6.356.397,93	3.405.000,00	3.420.000,00	13.181.397,93
Riscossione crediti	-	-	-	-
Totale	639.706.025,37	455.940.633,45	256.557.105,03	1.352.203.763,85
Entrate provenienti dal Titolo V				
Anticipazione di cassa	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00	1.500.000.000,00
Finanziamenti a breve termine	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000
Assunzione di mutui e altri prestiti	5.000.000,00		72.220.000,00	77.220.000
Totale	508.000.000,00	503.000.000,00	575.220.000,00	1.586.220.000,00

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori dei conti osserva quanto segue:

- relativamente alla quota annua calcolata dell'ulteriore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi pari ad euro 46.608.590,92, così come riportata nell'atto deliberativo della Giunta Comunale, diverge dall'importo ascritto in bilancio pari ad euro 45.170.402,34 sia per la parte entrata che per la parte spesa, su cui il Collegio propone un emendamento di correzione e di rettifica per uniformare il dato della Giunta a quello riportato nel bilancio di previsione 2015;
- relativamente ai proventi derivanti da operazioni di finanza derivata previsti nella relazione allegata alla deliberazione di Giunta Comunale per l'importo di euro 4.914.521,72, si rileva nostro malgrado, che il dato in questione non viene allocato nell'ambito della struttura del bilancio di previsione e a tal'uopo il Collegio propone un emendamento di correzione e di rettifica necessario per uniformare i dati riportati nell'atto deliberativo a quelli di bilancio e precisamente con allocazione di tale voce da riportata al titolo III - Entrate Extra Tributarie;
- relativamente al Fondo crediti di dubbia esigibilità, come si legge nella relazione allegata all'atto di deliberazione di Giunta, questo Collegio ritiene utile e importante evidenziare che si sarebbe potuto ridurre il disavanzo trentennale da recuperare, provvedendo ad una regolarizzazione possibile tra residui attivi e passivi in tempo reale;
- relativamente all'utilizzo della voce Flussi finanziari da finanza derivata pari ad euro 10.450.802,71, questo Collegio è dell'avviso di non dover utilizzare tale somma per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, essendo quest'ultima un'operazione inappropriata e per certi versi anche incompatibile e a tal riguardo si propone un emendamento che faccia chiarezza sulla questione nel senso che la somma iscritta come proventi da finanza derivata resti allocata nel Fondo vincolato e, di conseguenza, per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, si faccia ricorso a soluzioni alternative consentite;
- relativamente alle società partecipate questo Collegio ribadisce la necessità e l'opportunità di un'accelerazione del processo di razionalizzazione e di riassetto prevedendo possibili fusioni,

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di revisione sul bilancio di previsione 2015

incorporazioni e/o possibili vendite e/o cessione di quote sul mercato, soprattutto e limitatamente alle società partecipate considerate "non strategiche" per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

-relativamente alla previsione di plusvalenze derivante dall'alienazione di beni patrimoniali, quantificate in euro 21.516.126,13, questo Collegio rileva che si sarebbe dovuto procedere ad una previsione più attendibile e più prudente proprio in considerazione della crisi presente e imperversante nel settore immobiliari e mobiliari;

- relativamente alle tabelle di cui alle pagine 14, 15, 16, 17 e 18 questo Collegio non è stato messo in grado, per causa non imputabile allo stesso, di procedere a determinate verifiche dei risultati che le tabelle stesse avrebbero consentito di determinare;

- relativamente al recupero dell'evasione tributaria, questo Collegio ribadisce la necessità di potenziare il Servizio di recupero con l'impiego di altre unità di personale e anche con l'utilizzo della Polizia Municipale, e ciò si ribadisce a prescindere dalla mancanza dei dati non presenti nella tabella di riferimento.

- relativamente all'argomento delle Sanzioni amministrative da codice della strada, questo Collegio osserva e ribadisce la difficoltà di riscossione che si ripete purtroppo nel tempo e che si traduce in basse percentuali di recupero rispetto al valore accertato di appena 17/18%;

- relativamente ai dati da riportare nelle tabelle organismi partecipati, il Collegio riscontra la mancanza dell'inoltro dei dati per cause ad esso sconosciute;

Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del T.U.E.L. tenuto conto:

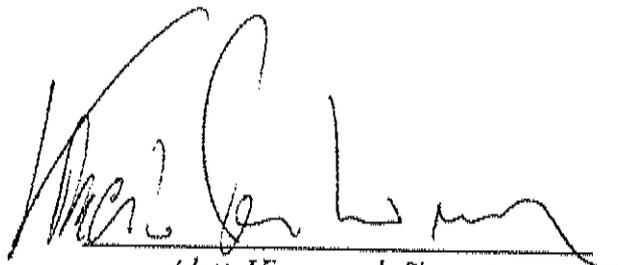
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- delle operazioni derivanti da riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e dell'applicazione della riforma sull'armonizzazione dei sistemi contabili presso gli Enti Locali.

l'organo di revisione:

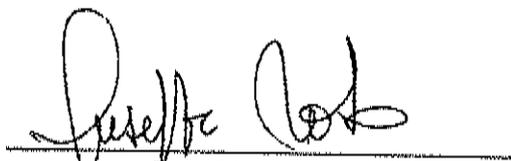
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del T.U.E.L., dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabili n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti limitatamente alla disponibilità dei dati inoltrati e che sono stati oggetto di approfondimento, con particolare riferimento al risultato dell'equilibrio finale;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

fermo restante le raccomandazioni, le segnalazioni e osservazioni, come precedentemente menzionate esprime pertanto parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

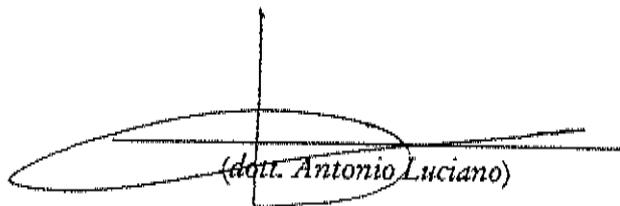
L'organo di revisione



(dott. Vincenzo de Simone)



(dott. Giuseppe Toto)



(dott. Antonio Luciano)



COMUNE DI NAPOLI

Originale

1 W 608
del 20/07/2015

Sindaco
Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Bilancio
Servizio Affari generali e Controlli Interni DCSF

Proposta di delibera prot. n° 46 del 20/07/2015
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 188

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

24 LUG. 2015

Il giorno, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 13 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Maria Caterina PACE

P

Mario CALABRESE

P

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

P

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

Roberta GAETA

P

Ciro BORRIELLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Sr. Gaetano Vitale

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Nr

LA GIUNTA su proposta del Sindaco, *Luigi de Magistris* e dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione, *Salvatore Palma*

Premesso:

che ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

che l'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

che il Ministero dell'Interno, previo parere della Conferenza Stato-città, ha differito sia il termine per la deliberazione del bilancio degli enti locali al 30 luglio 2015 (decreto del 13 maggio 2015), sia il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione al 31 ottobre 2015 (decreto del 3 luglio 2015);

che l'articolo 11 del D. Lgs. 118/2011 stabilisce che per l'anno 2015 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, i quali "conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

che costituiscono allegati obbligatori al bilancio di previsione i seguenti atti:

1. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati da ciascun ente, nonché i bilanci di previsione, i rendiconti e i bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 118/2011, tutti riferiti all'esercizio 2013;
2. la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 167/1962, 865/971 e 457/1978 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, con indicazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
3. le deliberazioni con le quali sono determinati, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
4. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
5. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

che con deliberazione n. 14/2015 la Giunta Comunale ha individuato le modalità attraverso le quali effettuare spese durante l'esercizio provvisorio;

che con deliberazione n. 370/2015, successivamente rettificata per la presenza di meri errori materiali nella compilazione dei prospetti 5/1 e 5/2, è stato effettuato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 11 del D. Lgs. 118/2011;

IL SEGRETARIO GENERALE

che con deliberazione n. ____ /2015, di proposta al Consiglio Comunale, sono state individuate le modalità attraverso le quali procedere al ripiano, in 30 anni, dell'ulteriore disavanzo derivante dal predetto riaccertamento straordinario;

Considerato:

che la gestione finanziaria degli enti locali per l'anno in corso si presenta particolarmente complessa, a seguito dell'entrata in vigore della normativa di cui al D. Lgs. 118/2011, che ha determinato, da un lato, il susseguirsi di adempimenti funzionali all'avvio del nuovo sistema di contabilità e, dall'altro, conseguenze sulla gestione in forza delle nuove regole improntate alla disponibilità effettiva di cassa (in attesa del bilancio di cassa, obbligatorio a decorrere dal 2016), piuttosto che alla previsione di competenza;

che si è verificata una consistente riduzione della capacità di finanziamento della spesa, soprattutto a causa:

- dell'operatività della disciplina del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo la quale parte delle entrate vanno sterilizzate in funzione delle *performance* di riscossione verificatesi nell'ultimo quinquennio;
- degli ulteriori tagli attuati dallo Stato sulle risorse trasferite al sistema degli enti locali, che al momento equivalgono, per il solo comune di Napoli, ad una riduzione di risorse per oltre € 50 mln;

che ulteriori sottrazioni di risorse conseguono alla necessità di procedere al consolidamento del processo di risanamento finanziario dell'Ente, in base al piano di riequilibrio approvato e ferma restando la necessità di effettuare la rimodulazione di quest'ultimo, in funzione delle nuove regole di contabilità finanziaria;

che, nonostante ciò, pur in un quadro di perdurante evoluzione normativa (è in corso di conversione il D.L. 78/2015, che contiene disposizioni in tema di modalità di ripiano del disavanzo da riaccertamento, nonché in tema di ripiano del disavanzo da riequilibrio, allo stato applicabile ai soli enti in sperimentazione contabile), occorra prioritariamente proseguire l'opera di risanamento finanziario dell'Ente;

che sia pertanto opportuno, nel pieno rispetto dei principi di Bilancio di cui all'art.162, co. 1 e 5 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. ed in ossequio al "*principio della trasparenza*", rappresentare le principali linee di azione cui si ispira lo schema di Bilancio di cui alla presente deliberazione, di seguito riportate:

1. Controllo della spesa

Nel 2015, è stata ulteriormente rafforzata la tendenza volta al contenimento delle spese per determinati interventi, con l'incremento delle percentuali di riduzione rispetto all'importo impegnato nell'anno precedente. Con la deliberazione n. 14/2015, recante *Indirizzi per l'assunzione di impegni di spesa nell'esercizio provvisorio 2015. Autorizzazione per l'assunzione di impegni per alcune tipologie di spesa. Disposizioni inerenti l'applicazione in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)*, la Giunta Comunale, dopo aver preso atto della riduzione del Fondo di solidarietà comunale, dell'obiettivo imposto ai fini del rispetto del patto di stabilità interno 2015, del progressivo riallineamento dei valori relativi a prestazioni di servizi e trasferimenti in maniera coerente rispetto al piano di riequilibrio, nonché della necessità di prevedere idoneo stanziamento per il fondo crediti di dubbia esigibilità, ha disposto (punto 2 del deliberato) *che, fino all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015, le obbligazioni giuridiche assunte non potranno superare l'importo impegnato sui capitoli PEG 2014, detratte le somme già impegnate negli esercizi precedenti come risultanti dal Bilancio pluriennale 2014/2016 per l'annualità 2015 della spesa corrente e in conto capitale, detratte le seguenti percentuali:*

intervento 02 -- acquisti	- 10%
intervento 03 -- prestazioni di servizio	- 20%
intervento 04 -- utilizzo di beni di terzi	- 20%
intervento 05 -- trasferimenti	- 30%
intervento 05 -- investimenti	- 50%



Tale prassi, che si inserisce nel solco di quanto già sperimentato sia per il 2013 che per il 2014, è stata ribadita e rafforzata in occasione dell'adozione della deliberazione sul riaccertamento straordinario dei residui (n. 370/2015), nella parte in cui viene precisato (punto 5.b del deliberato) che *nelle more delle determinazioni del Consiglio Comunale circa le modalità del ripiano agevolato del disavanzo, sono impegnabili solo le spese autorizzate, di volta in volta, dalla Giunta Comunale in presenza di urgenza motivatamente attestata dal Servizio proponente.*

Viene confermato pertanto l'obiettivo di riduzione dei rischi connessi all'instabilità del quadro finanziario derivante dai ritardi che si registrano in tema di individuazione degli importi dei trasferimenti statali. Il consistente incremento delle percentuali di riduzione della spesa rispetto all'anno precedente trova fondamento nella necessità di tenere conto del fatto che, a decorrere dal 2015, opera il nuovo meccanismo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per ciò che attiene, più in generale, al contenimento delle spese, che avverrà nell'ambito della cornice di riferimento costituita dal piano di riequilibrio, appare opportuno rappresentare che, dai dati del rendiconto 2014, l'andamento delle spese per gli interventi 03 e 05 risulta essere pienamente in linea con gli obiettivi stabiliti, per lo stesso anno, nell'ambito del piano di riequilibrio, a parità di voci di spesa (nel piano di riequilibrio, nell'ambito dell'intervento sono prese in considerazione unicamente le spese effettivamente comprimibili, in quanto non legate ad entrate specifiche). Nella tabella seguente, viene effettuato il raffronto tra i dati del rendiconto e le previsioni di piano.

Spesa	Previsione di piano	Dati da rendiconto	Differenza
Intervento 03 – servizi	480.000.000,00	471.551.887,80	-8.448.112,20
Intervento 05 – trasferimenti	26.000.000,00	23.238.095,23	-2.761.904,77

Analogo discorso può essere fatto per la spesa del personale. Si registra una progressiva riduzione del costo del personale, più pronunciata per il personale dell'amministrazione comunale e meno marcata per le società partecipate. Nella tabella seguente, tenendo sempre conto delle sole spese che sono state contemplate nell'ambito del piano di riequilibrio, viene effettuato il raffronto tra l'andamento della spesa del personale registrato a rendiconto e la previsione contenuta nell'annualità 2014 del piano di riequilibrio.

Spesa	Previsione di piano	Dati da rendiconto	Differenza
retribuzioni comparto	206.676.437,00	201.197.906,54	-5.478.530,46
Contribuzione	55.802.637,99	55.584.566,78	-218.071,21
IRAP	13.433.968,41	13.361.692,96	-72.275,45
dirigenti fondo e TD	7.000.000,00	9.100.109,63	2.100.109,63
Fondo risorse decentrate	65.901.769,62	60.088.666,94	-5.813.102,68
Insegnanti	10.332.234,51	7.447.606,39	-2.884.628,12

Per ciò che attiene alla spesa direttamente riferibile alle società partecipate, in attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, in corso di svolgimento, occorrerà individuare il peso che dovrà essere fatto gravare sulle società medesime. Tale intento troverà più ampia esplicitazione in sede di costruzione del Documento Unico di Programmazione, che dovrà necessariamente essere predisposto entro il prossimo mese di ottobre.

In ultimo, andrà valutata ex ante la sostenibilità delle scelte di spesa, con particolare riferimento alla parte corrente, nell'ottica che si potrà procedere a impegnare nuove spese solo previa materiale acquisizione delle relative risorse.

2. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

In sede di bilancio di previsione, il principio applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente e in c/capitale), denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio, alla loro natura e alla capacità di riscossione registrata per tali crediti negli esercizi precedenti. Sono esclusi:

1. i crediti da altre amministrazioni pubbliche;
2. i crediti assistiti da fidejussione;
3. le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
4. le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario.

Ciò premesso, di seguito si descrive la modalità attraverso la quale è stato determinato l'ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità a competenza, tenendo conto che per l'anno 2015 continuano ad applicarsi gli schemi di bilancio vigenti fino al 2014, per cui non risulta possibile effettuare la composizione del FCDE per tipologie, trattandosi di una classificazione che sarà attuata con i nuovi schemi contabili. Al fine di garantire comunque coerenza con quanto già effettuato in occasione della determinazione del FCDE a rendiconto in sede di riaccertamento straordinario, si è tenuto conto di tutte le entrate di cui ai Titoli I, III e IV Cat. 1, ad eccezione delle seguenti:

- risorse IMU (cap. 110001), TASI (cap. 110070) e addizionale IRPEF (cap. 100), in quanto trattasi di entrate accertate per cassa secondo il nuovo sistema di contabilità;
- parte della risorsa TARI (cap. 110075) direttamente correlata al contributo da corrispondere a SapNa, inclusa nell'ambito del Piano Economico Finanziario approvato, in quanto trattasi di entrata riscossa per conto di altro ente da versare al beneficiario;
- Fondo di Solidarietà Comunale (cap. 100300), in quanto trattasi di credito nei confronti di altra amministrazione;
- per ciò che attiene al Titolo IV Categoria 1, sono stati presi in considerazione esclusivamente i capitoli 403004, 403006, 403007 e 403009, riferiti rispettivamente alle alienazioni del patrimonio immobiliare e all'alienazione delle quote di partecipazione detenute dal comune di Napoli in Stoà, Autostrade Meridionali e GESAC.

Per ciò che attiene al periodo di riferimento preso in considerazione ai fini del calcolo della percentuale da applicare alle entrate sopra specificate per la determinazione del FCDE, sono stati presi in considerazione gli ultimi 3 anni, atteso che, in base a quanto stabilito dal principio contabile 3.3 come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2015, sono stati formalmente attivati processi di accelerazione della riscossione.

Nella tabella riportata di seguito, viene illustrato il calcolo effettuato.

1. *Determinazione della percentuale da applicare*

	2012	2013	2014
titolo primo			
Acc	496.700.677,19	528.621.391,32	570.686.915,74
Risc	425.377.680,62	389.541.612,55	457.696.097,19
%	85,64	73,69	80,20
titolo terzo			
Acc	237.459.668,97	209.797.528,25	219.009.308,40
Risc	127.671.723,18	159.548.503,32	134.288.370,16
%	53,77	76,05	61,32
titolo 4 / 1			
Acc	40.000.000,00	19.193.099,66	0,00
Risc	21.738.796,77	336.338,96	3.050.811,69
%	54,35	1,75	
totali acc	774.160.346,16	757.612.019,23	789.696.224,14

Ch

totali risc	574.788.200,57	549.426.454,83	595.035.279,04
% tot	74,25	72,52	75,35

6

Percentuale media del triennio Accertamenti/Riscossioni (c/competenza e c/residui): $(74,25+72,52+75,35)/3 = 74,04\%$

Percentuale da applicare ai fini del calcolo del FCDE: $100-74,04=25,96\%$

2. Calcolo FCDE

A -- Totale Entrate Titolo I		930.397.287,54
B -- Risorse da escludere dal calcolo del FSC, di cui:		(675.375.977,00)
Fondo di solidarietà comunale	323.931.977,00	
Addizionale IRPEF	67.000.000,00	
IMU	170.000.000,00	
TASI	58.000.000,00	
Quota TARI per compenso SapNa	51.944.000,00	
Imposta di soggiorno	4.500.000,00	
C -- Entrate Titolo I per calcolo FCDE (A-B)		255.021.310,54
D -- Totale Entrate Titolo III		223.800.679,51
E -- Risorse da escludere dal calcolo del FSC, di cui:		(19.413.674,48)
sanzioni ed interessi e canoni ricognitori (capp. 302001-302004-2201-2740-2750-2780-2781-2791-302002-302915-303000)	19.413.674,48	
F -- Entrate Titolo III per calcolo FCDE (D-E)		204.386.915,03
G -- Entrate Titolo IV Cat. 1, di cui:		6.922.126,13
Quota Alienazione GESAC	3.922.126,13	
Quota alienazione patrimonio immobiliare	3.000.000,00	
H -- Totale Entrate da considerare ai fini del calcolo del FCDE (C+F+G)		466.330.351,70

Applicando al totale riportato in corrispondenza della riga H la percentuale sopra calcolata, si ottiene un FCDE pari a € 121.063.437,69.

Tenuto conto di quanto stabilisce l'articolo 1 comma 509 della L. 190/2014, ribadito dal punto 3.3 dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria, per l'anno 2015 l'accantonamento a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 36% del fondo stesso; pertanto, occorrerebbe stanziare a tale titolo nella parte spesa un importo pari almeno a 43.582.837,57.

Rispetto a tale importo minimo, nella tabella riportata di seguito sono indicati gli importi dell'accantonamento a FCDE da iscrivere del triennio 2015/2017, calcolati secondo la percentuale minima stabilita dalla legge, e gli importi che si è effettivamente provveduto ad iscrivere nel triennio:

anno	Stanziamento richiesto	Stanziamento effettivo
2015 - 36%	43.582.837,57	44.104.176,40
2016 - 55%	66.584.890,73	69.400.000,00
2017 - 70%	84.744.406,38	88.257.000,00

3. Patto di stabilità per il triennio 2015/2017

Anche per l'anno 2015 il calcolo dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno è determinato sulla base della cosiddetta "competenza mista", ossia dal saldo finanziario tra entrate finali e spese finali, costituita dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente e dalla differenza fra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto rispettivamente delle entrate derivanti dalle riscossioni di crediti e delle spese derivanti dalle concessioni di crediti.

L'art. 31, commi da 2 a 6 bis, della legge di Stabilità 2015, integrata dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) definisce le modalità di determinazione del saldo obiettivo 2015/2018.

In particolare, le più significative novità introdotte nel merito dalla Legge di stabilità 2015 ineriscono:

- alla base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo programmatico è il triennio 2010 – 2012;
- alla riduzione dei coefficienti annuali per la determinazione del saldo obiettivo. In particolare i coefficienti da applicare alla spesa corrente media registrata nel periodo di riferimento 2015 /2018 per i Comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti è determinata:
 - 8,60% per l'anno 2015;
 - 9,15 % per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Inoltre, la Legge di stabilità 2015 ha introdotto nelle modalità di calcolo degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno per gli Enti locali gli accantonamenti del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

L'art. 1 comma 509 ha previsto che nel primo esercizio di applicazione (2015), per gli Enti non sperimentatori tra i quali rientra l'Amministrazione comunale, l'accantonamento deve essere pari almeno al 36 % di quello quantificato nel prospetto riguardante il Fondo Crediti di dubbia esigibilità allegato al Bilancio di Previsione.

Per il secondo esercizio (2016) l'accantonamento è pari al 55%, fino al raggiungimento del 100% nel 2019. L'accantonamento in Bilancio viene calcolato in detrazione del Saldo obiettivo, contribuendo al miglioramento dell'Obiettivo programmatico.

Nel corso dell'esercizio, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità potrà essere suscettibile di variazioni a seguito di eventuali cancellazioni di residui attivi e pertanto potrebbe verificarsi la possibilità di procedere al relativo aggiornamento e alla contestuale rimodulazione dell'obiettivo programmatico.



Anche per l'anno 2015, il Comune ha usufruito degli spazi finanziari per le spese di investimento, inerenti rispettivamente il Patto regionale verticale incentivato, ai sensi del comma 484 e segg dell'art. 1 della legge 190/2014 (legge di Stabilità 2015) e il Patto Nazionale Orizzontale ai sensi dell'art. 4 ter del decreto legge n. 16/2012. L'adesione del Comune agli spazi finanziari comporta una riduzione migliorativa dell'Obiettivo programmatico 2015.

In considerazione di quanto prevedono gli articoli 30, 31 e 32 della legge 183/2011 (legge di Stabilità 2012) in merito alla circostanza che il Bilancio di Previsione debba essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente, al netto degli accantonamenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, in misura tale che unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e concessioni crediti, sia garantito il rispetto della normativa nel merito, di seguito sono riportati gli obiettivi programmatici per ciascun anno del triennio:

Anno	Obiettivo Patto (in M€)
2015	39.248
2016	30.881
2017	10.307

4. Risanamento finanziario

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di contabilità finanziaria, il comune di Napoli ha accertato la sussistenza di un disavanzo da riaccertamento straordinario, le cui modalità di riassorbimento sono al momento regolamentate dall'articolo 3 del D. Lgs. 118/2011 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 2 aprile 2015.

Con separata deliberazione, il Consiglio Comunale ha individuato le modalità attraverso le quali procedere al ripiano, in 30 anni, dell'ulteriore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario.

Al contempo, occorre tenere conto della necessità di raggiungere l'obiettivo di riassorbimento del disavanzo correlato al riequilibrio pluriennale in corso di attuazione. In proposito, tuttavia, occorre tenere conto della necessità di procedere alla riapprovazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale a seguito del riaccertamento straordinario, come chiarito dalla deliberazione n. 4/2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti. Fermo restando che, come attestato in occasione dell'approvazione del rendiconto 2014, il comune di Napoli risulta in linea con gli obiettivi di assorbimento del disavanzo, appare comunque necessario segnalare che, per effetto della reimputazione, effettuata nella fase di riaccertamento straordinario, dei fondi vincolati in sede di determinazione del risultato di amministrazione 2014, il disavanzo da riequilibrio da ripianare entro l'anno 2022 è pari a € 205.446.103,49. Pertanto, la rimodulazione del piano che sarà effettuata terrà conto di tale entità del disavanzo da ripianare.

Si segnala infine che, sempre in un'ottica di prudenza, nel 2015 nelle scritture dell'ente risulta una copertura per debiti fuori bilancio pari a oltre € 53mln di spesa corrente e € 13mln di spesa per investimenti, con un incremento, rispetto all'anno precedente, di circa € 25mln. Nell'ambito di tali risorse è compreso anche l'importo di € 23mln derivante dallo svincolo di fondi vincolati in sede di rendiconto 2014 e riconfermati in sede di riaccertamento straordinario.

5. Politica delle entrate

Ai fini dell'iscrizione degli importi contenuti nella parte entrata del bilancio, richiesti alle diverse strutture organizzative con nota 42825 del 16/01/2015, sono pervenute le seguenti segnalazioni:

	protocollo di riscontro
SEGRETERIA GENERALE	PG/2015/83659 DEL 29/01/2015
CONSIGLIO COMUNALE	PG/2015/75631 DEL 27/01/2015

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI	Comunicato Ministero degli Interni del 30/04/2015 (Diritti d'imbarco) PG/2015/340964 DEL 28/04/2015 PG/2015/430129 DEL 28/05/2015 PG/2015/440574 DEL 03/06/2015 PG/2015/473007 DEL 12/06/2015 PG/2015/508468 del 24/06/2015 FAX DEL 25/06/2015 SERVIZIO IMU SECONDARIA PG/2015/523815 DEL 29/06/2015 FAX DEL 30/06/2015 TARSU PG/2015/528962 DEL 30/06/2015 DECRETAZIONE RAGIONIERE GENERALE SU NOTA SERVIZIO GESTIONE IUC IL 30/06/2015 PG/2015/558110 DEL 09/07/2015 DECRETAZIONE RAGIONIERE GENERALE SU E-MAIL U.O. SUPPORTO INFORMATICO DEL 16/07/2015 DECRETAZIONE RAGIONIERE GENERALE SU E-MAIL DIRIGENTE IMU SECONDARIA DEL 17/07/2015 DECRETAZIONE RAGIONIERE GENERALE SU NOTA EQUITALIA DEL 17/07/2015
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	PG/2015/162433 DEL 23/02/2015 PG/2015/347996 DEL 30/04/2015 PG/2015/601816 DEL 23/07/2015
DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E MERCATO DEL LAVORO	PG/2015/170448 DEL 24/02/2015
DIREZIONE CENTRALE CULTURA TURISMO E SPORT	PG/2015/80542 DEL 28/01/2015 PG/2015/114809 DEL 06/02/2015 PG/2015/136087 DEL 13/02/2015
DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI	PG/2015/133068 DEL 12/02/2015 PG/2015/329896 DEL 22/04/2015
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'	PG/2015/142117 DEL 16/02/2015
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO-SITO UNESCO	PG/2015/163259 DEL 23/02/2015
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	PG/2015/135768 DEL 13/02/2015
AVVOCATURA COMUNALE	PG/2015/71079 DEL 26/01/2015
POLIZIA LOCALE	PG/2015/89751 DEL 30/01/2015 PG/2015/104841 DEL 4/02/2015 PREVISIONI DEL DIRIGENTE PROTEMPORE DEL 30/06/2015 E 16/07/2015
CUAG	PG/2015/77626 DEL 28/01/2015
Personale	PG/2015/85572 DEL 29/01/2015
MUNICIPALITA' I - S.Ferdinando-Chiaia Posillipo	PG/2015/76125 DEL 27/01/2015
MUNICIPALITA' II - Avvoc.Montecal.S.Giuseppe P.	PG/2015/76108 DEL 27/01/2015 PG/201580402 DEL 28/01/2015
MUNICIPALITA' III -Stella San Carlo	PG/2015/87537 DEL 30/01/2015

MUNICIPALITA' IV - San Lorenzo Vicaria Pogg.le	PG/2015/75676 DEL 27/01/2015
MUNICIPALITA' V- Vomero Arenella	PG/2015/80277 DEL 28/01/2015
MUNICIPALITA' VI - Barra Ponticelli <u>San Giovanni</u>	PG/2015/84305 DEL 29/01/2015
MUNICIPALITA' VII-Miano S.Pietro a Pat.Secondigl.	PG/2015/92762 DEL 02/02/2015
MUNICIPALITA' IX-Pianura Soccavo	PG/2015/87241 DEL 30/01/2015
MUNICIPALITA' X- Bagnoli Fuorigrotta	PG/2015/76440 DEL 27/01/2015

Anche per l'anno 2015, risulta confermata la tendenza a far gravare sugli enti di prossimità ai cittadini la maggior parte dei sacrifici connessi al rispetto delle esigenze di bilancio dello Stato, con l'applicazione di ulteriori tagli ai trasferimenti rispetto a quelli, oltremodo vessatori, che sono stati applicati negli anni precedenti. Le modifiche normative, intervenute nel tempo, si sono tradotte per il Comune di Napoli, in una insostenibile contrazione del fondo di solidarietà comunale.

Nel triennio 2011-2013, l'andamento dell'entità del fondo in questione (che nel corso degli anni ha mutato la sua denominazione) è stato il seguente:

2011	507	Milioni di euro
2012	426	Milioni di euro
2013	382	Milioni di euro

Nel 2014, vi è stata un'ulteriore riduzione, seppur meno marcata rispetto a quelle registrate nel triennio precedente. Il calcolo del Fondo 2014 è stato così definito:

Totale componenti FSC 2014	383.927.104,05
Trasferimento IMU Immobili Comunali	5.107.947,42
FSC 2014	378.819.156,63

Le assegnazioni 2015 risentono di un nuovo, consistente taglio di oltre € 50mln rispetto alla dotazione assicurata nel 2014. Il taglio che si è consolidato in 5 anni, rapportando i dati del 2011 a quelli previsti per l'anno in corso, forniscono una dimensione di risorse non trasferite all'ente pari a € 183 mln, così come rappresentato nelle tabelle seguenti:

Assegnazioni Fondo di solidarietà comunale	
2011	507 milioni
2012	426 milioni
2013	382 milioni
2014	375 milioni
2015	324 milioni

Decremento fondo per anno	
2012	-81
2013	-44
2014	-7
2015	-51

Differenza 2011 - 2015	
2011-2015	-183

Il gettito IMU che sarà direttamente trattenuto ai fini della alimentazione del FSC 2015 sarà pari, per l'anno 2015, a € 65.032.315,81, pari al 38,23% del gettito 2015 dell'IMU standard.

Allo stato, comunque, l'attribuzione deve essere intesa quale provvisoria in vista della prossima definizione dei tagli derivanti dalla spending review pari ad euro 375,6 milioni (D.L. 66/2014).

Nel 2015, è intenzione dell'Amministrazione procedere ad un potenziamento delle strutture e dei processi operativi direttamente correlati alla lotta all'evasione fiscale e tributaria, anche in considerazione dei riverberi positivi che si genererebbero sul FCDE in presenza di incremento della percentuale di riscossione.

6. Politiche tariffarie

La legge 27 dicembre 2013 n° 147 (legge di stabilità per il 2014) ha istituito, decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale che si compone di Imposta Municipale propria (IMU), Tassa sui Servizi (TASI) e Tassa sui Rifiuti (TARI).

Imposta Municipale propria (IMU)

L'Amministrazione Comunale nel determinare le aliquote di imposta da deliberare per l'anno 2015, ha tenuto conto sia delle modifiche intervenute negli ultimi anni in materia di IMU, sia dell'obbligo di applicare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali nella misura massima per effetto dell'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale con deliberazione n° 3 del 28 gennaio 2013 del Consiglio Comunale, definitivamente approvato dalle Sezioni Unite della Corte dei Conti in data 9.07.2014.

Quanto innanzi evidenziato, pertanto, comporta la necessità di deliberare, per l'anno di imposta 2015, le seguenti aliquote di imposta massime applicabili: aliquota ordinaria del 10,6 per mille, aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale di lusso e le relative pertinenze, aliquota del 10,6 per mille (di cui il 7,6 per mille allo Stato e il 3 per mille al Comune) per gli immobili di categoria catastale D.

Pur tuttavia, la normativa consente, nell'ambito della politica della casa perseguita dall'Ente volta ad incentivare la stipula di contratti di locazione conformi ai contratti-tipo definiti dall'Accordo Territoriale di cui alla legge n° 431/1998, ed in particolare quelli a favore di giovani coppie, la conferma anche per l'anno 2014 di aliquote ridotte.

Inoltre, considerate le gravi tensioni abitative esistenti nel territorio del Comune di Napoli, l'Amministrazione, sempre nell'ambito della politica della casa perseguita dall'Ente finalizzata ad incentivare la riduzione dei canoni di locazione, ha ritenuto opportuno utilizzare la facoltà concessa dall'articolo 19 del decreto-legge 12 settembre 2014 n° 133, deliberando aliquote in misura ridotta.

Si fa presente, altresì, che la quantificazione del gettito ordinario IMU 2015 è stata fatta tenendo conto della nuova normativa in materia di Armonizzazione dei bilanci che dispone, per i tributi riscossi in autoliquidazione come l'IMU e la TASI, il loro accertamento sulla base delle effettive riscossioni. Si rammenta, infine, che il gettito ordinario IMU 2015 è stato quantificato, come già effettuato per il 2013 e il 2014, al netto della quota del Fondo di Solidarietà Comunale a carico del Comune di Napoli il cui importo ammonta a € 65.032.315,81.

Tassa sui Servizi (TASI)

L'articolo 1 – comma 639 – della legge n° 147/2013 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Servizi (TASI), destinata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili forniti dal Comune.

Per quanto concerne l'anno di imposta 2015, la normativa TASI ha confermato le limitazioni all'autonomia dei comuni nella determinazione delle aliquote già disposte per il 2014: in primo luogo stabilisce che l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, incrementabile fino ad un massimo del 3,3 per mille a condizione che l'incremento dello 0,8 per mille sia destinato a finanziare agevolazioni a favore delle abitazioni principali; in secondo luogo dispone che la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota IMU massima consentita per legge (6 per mille per le abitazioni principali e 10,6 per mille per gli altri immobili).

Alla luce di quanto innanzi e considerata l'abolizione, a partire dall'anno di imposta 2014, dell'IMU dovuta per le abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenze, l'Amministrazione ha confermato, anche per il 2015, l'applicazione del nuovo tributo solo alle abitazioni principali non di lusso e alle relative pertinenze e agli immobili equiparati alle abitazioni principali, consentendo all'Ente di recuperare risorse finanziarie anche dalle abitazioni principali non di lusso.

L'Amministrazione ha determinato, pertanto, l'aliquota del 3,3 per mille per le sole abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenze e per gli immobili equiparati alle abitazioni principali, destinando, conformemente al dettato normativo, il gettito di imposta corrispondente allo 0,8 per mille in detrazioni a favore dei contribuenti. Tali detrazioni sono state quantificate in € 150 per ogni abitazione principale con rendita catastale fino a € 300, e in € 100 per ogni abitazione principale con rendita catastale oltre i € 300.

Inoltre al fine di accorpate tutta la normativa regolamentare della TASI, comprensiva anche della relativa disciplina in materia di sanzioni, autotutela e dilazioni, è in fase di approvazione al Consiglio il " Testo Coordinato del Regolamento IUC- Sezione TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili), composto di n. 25 articoli e n° 1 allegato.

Nella proposta di Regolamento accorpato si prende atto, tra l'altro, di alcune modifiche legislative in merito agli immobili posseduti da cittadini residenti all'estero e della riduzione del tasso di interesse sui crediti e debiti tributari dell'Ente al 3,5% annuo.

Tassa sui Rifiuti (TARI)

L'articolo 1 - commi 639 e 704 della legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 in sostituzione della TARES, la tassa sui rifiuti (TARI) a copertura dei costi di investimento e dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni.

La disciplina della TARI riprende quella della TARES, da cui discende, con la particolarità che dal calcolo dell'importo totale dovuto dal contribuente è stata soppressa rispetto alla TARES la maggiorazione di € 0,30 a metro quadro per i servizi indivisibili il cui gettito era destinato interamente allo Stato.

I costi del servizio smaltimento risultano definiti annualmente sulla base del Piano Economico Finanziario e della relazione illustrativa redatti dall'affidatario della gestione dei rifiuti urbani e approvati dal Comune di Napoli con deliberazione consiliare.

Per l'anno 2015 il valore del costo complessivo alla base della determinazione delle tariffe ammonta ad €228.750.653,00 con una riduzione dell'1,88% rispetto al 2014.

Addizionale IRPEF

Per tale voce, sono confermate le medesime modalità applicative stabilite in occasione del precedente Bilancio, con la previsione di una soglia di reddito di esenzione pari a € 15.000,00.

Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)

Relativamente alla COSAP, pur confermando per l'anno 2015 l'impianto tariffario del 2014, l'Amministrazione ha ritenuto dover mettere in campo una maggiore azione in merito al regime sanzionatorio previsto per le occupazioni abusive di suolo, oltre ad ampliare il numero delle fattispecie imponibili.

Canone patrimoniale non ricognitorio (CCNR)

L'introduzione del Canone patrimoniale non ricognitorio, che trova il suo fondamento nell'esigenza dell'Ente proprietario del suolo di trarre un corrispettivo dell'occupazione o dall'uso esclusivo concesso a terzi, istituisce una nuova fonte di entrata per l'Amministrazione.

In particolare, il canone è dovuto per occupazioni relative a erogazioni di servizi pubblici in regime di concessione amministrativa.

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 20.01.2009 n.1/DF Prot. 1777/09 evidenzia la coesistenza dell'applicazione dei prelievi del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e del canone di concessione non ricognitorio (CCNR).

Pertanto, all'art. 2 comma 3) del Regolamento in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale, si evidenzia che dall'importo dovuto per la COSAP si sottrae l'importo da pagare per il CCNR, fino a concorrenza dello stesso.

L'Avvocatura comunale ha confermato la legittimità della richiesta del canone di concessione non ricognitorio, rappresentando che trattandosi di canone dominicale e non avendo natura tributaria non costituisce duplicazione con la COSAP.

Imposta di Soggiorno

Per quanto concerne l'Imposta di Soggiorno l'Amministrazione ha ritenuto opportuno modificare, per l'anno 2015, le tariffe deliberate nel 2013.

L'Amministrazione, al fine di allinearsi con le previsioni contenute nel Piano di Riequilibrio, nel rispetto del principio di gradualità previsto dall'articolo 4 del decreto sul Federalismo Fiscale Municipale (decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23) e del Regolamento Comunale, ha ritenuto di dover rimodulare le tariffe dell'Imposta di Soggiorno, come determinate nella deliberazione Consiliare n° 47/2013, introducendo, per l'anno 2015, l'aumento di 50 centesimi per quasi tutte le strutture ricettive, sia alberghiere che extra alberghiere.

7. Fondo di Riserva

Il Fondo di Riserva iscritto all'intervento 1.01.08.11 del bilancio annuale di previsione per l'anno 2014 è stato iscritto nel rispetto di quanto statuito dall'art. 166, co. 2-bis e 2-ter del T.U.EE.LL. n. 267/2000 in ordine al limite minimo ed alla distinzione dell'utilizzo, così come di seguito indicato:

titolo	funzione servizio intervento	Descrizione	Previsione 2015
1	10811	FONDO DI RISERVA	2.000.000,00=
1	10811	FONDO DI RISERVA - 50% DELLA QUOTA MINIMA PREVISTA DALL'ART. 166 COMMA 2-BIS RISERVATA ALLA COPERTURA DI EVENTUALI SPESE NON PREVEDIBILI LA CUI MANCATA EFFETTUAZIONE COMPORTA DANNI CERTI ALL'AMMINISTRAZIONE.	3.900.000,00=

8. Risorse destinate alle Municipalità

La proposta di Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 presenta una specifica Sezione dedicata alla programmazione delle Municipalità.

Anche la parte contabile dello Schema di Bilancio riporta un'apposita Sezione riservata alle medesime Municipalità, dove sono indicate le risorse assegnate per le funzioni loro trasferite, tra le quali si evidenziano: il servizio di refezione scolastica, la manutenzione ordinaria delle strade secondarie, del verde, dei mercatini rionali, degli immobili e delle sedi comunali.

9. Spese di investimento in forza di contrazione di nuovo indebitamento

Con l'art 243 bis comma 9 lettera d) del D. Lgs. 267/2000, è stato disposto il blocco dell'indebitamento per gli enti che hanno aderito alla procedura di riequilibrio pluriennale, ad eccezione del finanziamento di debiti fuori bilancio relativi a spese di investimento.

B. SP...
M...

Car

Al di là di questo, la consistenza delle somme che attualmente risultano riportate a fondo pluriennale vincolato sono segno evidente di una certa lentezza nell'utilizzazione di fondi di cui l'Ente ha già la disponibilità, per cui risulta prioritario dare impulso a tali realizzazioni.

Inoltre, alla luce del continuo depauperamento dei trasferimenti provenienti dallo Stato, al fine di mantenere un livello accettabile di erogazione dei servizi risulta indispensabile incentivare la ricerca di fonti di finanziamento riferibili ad altre declinazioni istituzionali.

Sempre in tema di indebitamento, sono in corso le verifiche preordinate alla rinegoziazione e/o la rimodulazione del bond assunto con deliberazione n. 36 del 4/10/2007, il cui debito residuo ammonta a circa € 300mln ed il cui ammortamento (capitale ed interessi) vale oltre € 22mln, nonché del restante indebitamento contratto, negli anni precedenti al 2011, con il sistema bancario. Qualora tale manovra dovesse avere buon esito, ad esempio prevedendo l'allungamento dei tempi di restituzione e/o l'applicazione di un tasso di interesse maggiormente allineato agli attuali valori di mercato, ciò consentirebbe la liberazione di risorse che potrebbero essere utilizzate per l'estinzione, parziale o totale, dei prodotti derivati attualmente in essere, al fine di ridurre il rischio futuro.

Per ciò che attiene alla rinegoziazione dei mutui effettuata a giugno 2015, l'Amministrazione si avvarrà di quanto stabilito dall'articolo 7, comma 2, del D.L. 78/2015 (utilizzo delle relative risorse senza vincoli di destinazione).

Tutto ciò premesso e considerato;

Rilevato che, con separati atti, cui si fa rinvio, sono stati proposti dai relativi responsabili dei Servizi al Consiglio i seguenti provvedimenti:

- Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) da applicarsi per l'anno 2015;
- Determinazione delle aliquote della TASI da applicarsi per l'anno 2015;
- Determinazione delle aliquote della TARI da applicarsi per l'anno 2015;
- Modifiche al vigente regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C.O.S.A.P.);
- Regolamento per l'istituzione del canone di concessione non ricognitorio;
- Determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale da erogarsi nell'esercizio finanziario 2015 dal Comune di Napoli, determinazione del sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione e delle contribuzioni, determinazione della percentuale di copertura dei costi di gestione;
- Verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi nn. 167/62, 861/71, 457/78, che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e alla determinazione del prezzo di cessione delle aree e dei fabbricati;

Dato atto che la Relazione Previsionale e Programmatica è stata predisposta ai sensi del disposto di cui all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. e secondo lo schema approvato con D.P.R. 3/8/1998 n. 326;

Valutato che lo Schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 assicura, nel rispetto della vigente normativa in materia di finanza locale, l'osservanza dei principi di unità, annualità, integrità e pareggio finanziario;

Dato altresì atto che:

- i documenti contabili relativi allo Schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e allo Schema di Bilancio Pluriennale 2015/2017 sono conformi ai modelli approvati con il D.P.R. 31.01.96 n. 194;
- sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- sono state identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini dell'I.V.A.;
- risultano codificate con specifici codici le Opere Pubbliche rilevanti nel competente sistema "Opere" di monitoraggio dello sviluppo degli investimenti;

- risultano, parimenti, codificati in specifici conti analitici i Servizi a Domanda Individuale per l'analisi dei costi e ricavi con le tecniche della partita doppia e nell'ottica dei fattori di provento e produttivi utilizzati dai centri di costo organizzativi dell'ente;

Ritenuto, al fine di consentire l'erogazione di servizi essenziali per l'amministrazione, di procedere, analogamente a quanto già avvenuto in passato, alla riprogrammazione dei seguenti impegni, che comunque attongono al "gruppo" facente capo al comune di Napoli, ferma restando la necessità di procedere ad ulteriori verifiche in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio e/o in sede di assestamento di bilancio:

- spostamento, sull'esercizio 2020, dell'importo di € 2.200.000,00, relativo alla tranche 2015 dell'accordo transattivo tra comune di Napoli e ARIN (ora ABC) di cui alla deliberazione di G.C. n. 2288 del 30/12/2010;
- spostamento, sull'esercizio 2022, dell'importo di € 850.000,00, relativo al contributo in conto esercizio nei confronti di Napoli Servizi ai sensi dell'art. 2425 lettera a) punto 5 del codice civile;
- spostamento, sull'esercizio 2017, dell'importo di € 3.600.000,00, relativo allo schema di convenzione tra comune di Napoli e Consorzio UnicoCampania, concernente gli interventi volti a favorire la mobilità sul territorio cittadino;

di dover altresì procedere allo svincolo dei seguenti fondi vincolati in sede di riaccertamento straordinario, ai fini della loro destinazione al finanziamento dei debiti fuori bilancio, trattandosi di spese a carattere straordinario:

- flussi finanziari da finanza derivata (€ 10.450.802,71);
- fondo per debiti fuori bilancio (€ 23.000.000,00);
- autofinanziamento a bilancio corrente (€ 2.314.043,39);

che possa essere approvato lo schema di Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2015, unitamente allo schema della Relazione Previsionale e Programmatica e allo schema di Bilancio Pluriennale 2015/2017 da presentare unitamente agli allegati prescritti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000, per la successiva proposizione al Consiglio Comunale;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 1928 pagine, progressivamente numerate:

- elenco annuale OO.PP.;
- Certificazione rispetto patto di stabilità anno 2014;
- Saldi utili al Patto di Stabilità Triennio 2015/2017
- Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
- Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015
- Risultati Definitivi Bilancio Annuale esercizio Finanziario 2015
- Risultati Differenziali Bilancio Annuale esercizio Finanziario 2015
- Equilibri 2015
- Quadro generale dei mutui in ammortamento anno 2015
- Bilancio Pluriennale 2015/2017
- Risultati Definitivi Bilancio Pluriennale 2015/2017
- Sezione Municipalità - Bilancio 2015
- Sezione Municipalità - Bilancio Pluriennale 2015/2017

Allegati su supporto informatico:

- Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- Elenco indirizzi Internet per documenti finanziari comune e società partecipate
- Cd Risultanze dei Bilanci 2013 delle partecipate costituite per l'esercizio di servizi pubblici, ove non presenti nei siti ai cui all'elenco precedente;
- Rendiconto 2013;
- Rendiconto 2014;
- Relazione sugli strumenti finanziari derivati;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei rispettivi Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi Dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Luigi Filace

Il Dirigente del Servizio Affari generali
Controlli Interni DCSF

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari
Ragioniere Generale

1928
2005
1928

CON VOTI UNANIMI**Proporre al Consiglio:**

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate in questa parte dispositiva:

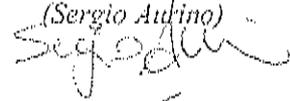
1. di dare atto che, sulla base della certificazione resa dal Ragioniere Generale con nota PG/469797 del 11/06/2015, alla data del 31 dicembre 2014 gli obiettivi relativi al Patto di Stabilità Interno risultano conseguiti;
2. di approvare lo schema di Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2015 unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica e allo schema di Bilancio Pluriennale 2015/2017, nonché gli altri allegati prescritti dall'art. 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000, i quali atti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare pertanto atto che il presente schema di Bilancio annuale di previsione 2015 e lo schema di Bilancio Pluriennale 2015/2017 sono stati redatti in base alle indicazioni dell'Amministrazione e nel pieno rispetto delle disposizioni inerenti il Patto di Stabilità Interno 2015/2017, in quanto i saldi finanziari fra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale rientrano nei limiti degli obiettivi programmatici definiti dalle vigenti disposizioni di legge, così come evidenziato dal prospetto inerente il Patto di Stabilità Interno per il triennio 2015/2017;
4. di disporre che le risorse derivanti dalla rinegoziazione dei mutui effettuata a giugno 2015 siano utilizzate senza vincolo di destinazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del D.L. 78/2015;
5. di stabilire fin d'ora che le ulteriori risorse derivanti dall'effettuazione di operazioni di rinegoziazione/rimodulazione dell'esposizione debitoria attuale, siano prioritariamente destinate all'estinzione, parziale o totale, dei prodotti derivati attualmente in essere, al fine di ridurre il rischio futuro.
6. di disporre la riprogrammazione dei seguenti impegni, ferma restando la necessità di procedere ad ulteriori verifiche in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio e/o in sede di assestamento di bilancio:
 - a) spostamento, sull'esercizio 2020, dell'importo di € 2.200.000,00, relativo alla tranche 2015 dell'accordo transattivo tra comune di Napoli e ARIN (ora ABC) di cui alla deliberazione di G.C. n. 2288 del 30/12/2010;
 - b) spostamento, sull'esercizio 2022, dell'importo di € 850.000,00, relativo al contributo in conto esercizio nei confronti di Napoli Servizi ai sensi dell'art. 2425 lettera a) punto 5 del codice civile;
 - c) spostamento, sull'esercizio 2017, dell'importo di € 3.600.000,00, relativo allo schema di convenzione tra comune di Napoli e Consorzio UnicoCampania, concernente gli interventi volti a favorire la mobilità sul territorio cittadino;
7. di procedere allo svincolo dei seguenti fondi vincolati in sede di riaccertamento straordinario, ai fini della loro destinazione al finanziamento dei debiti fuori bilancio, trattandosi di spese a carattere straordinario:
 - a) flussi finanziari da finanza derivata (€ 10.450.802,71);
 - b) fondo per debiti fuori bilancio (€ 23.000.000,00);
 - c) autofinanziamento a bilancio corrente (€ 2.314.043,39);

IL SEGRETARIO GENERALE

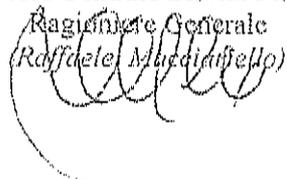
8. di disporre l'adozione di ogni iniziativa finalizzata al completamento di tutte le procedure amministrative di alienazione del Patrimonio edilizia residenziale pubblica, del Patrimonio disponibile e di quote di partecipazione in aziende, nell'ottica degli obiettivi prefissati nel Piano di Riequilibrio pluriennale.

Il Dirigente del Servizio Bilancio
(Luigi Muccia)

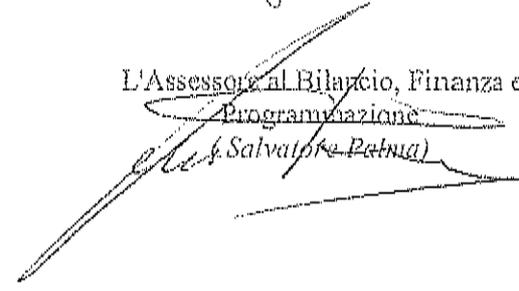
Il Dirigente del Servizio Affari Generali e
Controlli Interni DCSF
(Sergio Aurino)



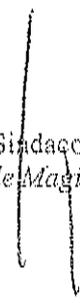
Il Direttore Centrale Servizi Finanziari
Ragioniere Generale
(Raffaele Muccia)



L'Assessore al Bilancio, Finanza e
Programmazione
(Salvatore Patna)

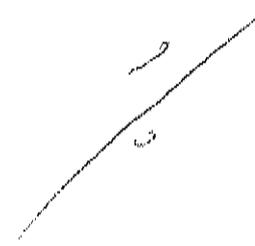


Il Sindaco
(Luigi de Magistris)



SEGUE PRENDAMENTO SU
INTERCALARE ALLEVATO

IL SEGRETARIO GENERALE



SEGUE: Deliberazione di G.C. n.488 del 24/07/2015

La Giunta,

Letti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale

Con VOTI UNANIMI, adotta l'atto con il seguente emendamento, proposto dall'assessore al Bilancio:

Nella parte spesa dello schema di bilancio di previsione per l'anno 2015:

- Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 di € 400.000,00=
- Incrementare lo stanziamento del Codice 1010805 di € 400.000,00=
- Modificare conseguentemente il Bilancio pluriennale 2015-2017 relativamente all'annualità 2015;

La Giunta, sempre con VOTI UNANIMI, adotta inoltre il presente atto con la precisazione che con lo stesso si provvede altresì all'approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2015-2017, il cui schema è stato approvato con deliberazione di G.C. n.731 del 16 ottobre 2014 e che, pertanto, viene allegato al Bilancio ai sensi dell'art.172 del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CM



19

COMUNE DI NAPOLI

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. del di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

EMENDAMENTO

Apportare allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni:

PARTE SPESA

Decrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010808 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 400.000,00=

Incrementare lo stanziamento del codice di bilancio 1010805 del bilancio di previsione anno 2015 di euro 400.000,00=

Modificare conseguentemente il Bilancio Pluriennale 2015/2017 - relativamente alla annualità 2015-

Napoli il

Assessore al Bilancio



COMUNE DI NAPOLI

20

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 46 DEL 20/07/2015 AVENTE AD OGGETTO:

PROPOSTA AL CONSIGLIO: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche.

Il Dirigente del Servizio Bilancio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Vedi parere allegato

Addi

I Dirigenti [Signature]

Pervenuta in Ragioneria Generale il 20/07/2015 Prot. 608
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Favorevole

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE [Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Table with 2 columns: Description (Dotazione, Impegno precedente, Impegno presente, Disponibile) and Amount (L.....)

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



Direzione Centrale Servizi Finanziari

Parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione prot. n. 46 del 20/07/2015, recante **PROPOSTA AL CONSIGLIO**: Approvazione dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss. mm. ii., della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017. Approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche

I Dirigenti dei Servizi Bilancio e Affari Generali e Controlli Interni della Direzione Centrale Servizi Finanziari esprimono il seguente parere di regolarità tecnica.

Il quadro finanziario in cui si iscrive la programmazione 2015 resta estremamente penalizzante per l'ente, la legge di stabilità per l'anno 2015, infatti, ha disposto anche per l'anno 2015 un ulteriore taglio al Fondo di Solidarietà con una performance negativa che qui si evidenzia nella sotto riportata tabella :

Assegnazioni Fondo di solidarietà comunale	
2011	507 milioni
2012	426 milioni
2013	382 milioni
2014	375 milioni
2015	324 milioni

Decremento fondo per anno	
2012	-81
2013	-44
2014	-7
2015	-51

decremento dal 2011 al 2015	
2011-2015	-183

All'andamento decrescente delle risorse trasferite si devono sommare gli obblighi di costituzione dei fondi e gli effetti gestionali sotto riportati inerenti:

- la normativa imposta in tema di Fondo Crediti di Dubbia esigibilità determina uno stanziamento attualmente stimato di euro 49 MLN, suscettibile di ulteriori variazioni nella fase di check già a settembre 2015, costituito per evitare la utilizzazione di risorse la cui esigibilità si verificherà nei prossimi esercizi ma impegnate correntemente;

- il fondo relativo all'eventuale disavanzo delle aziende partecipate
- La quota di disavanzo derivante dalla adesione alla procedura di riequilibrio 243 del TUEL
- La quota di disavanzo derivante dalla appostazione, nella fase di riaccertamento straordinario, del vincolo effettivo del FCDE con le procedure disposte dalle regole della armonizzazione contabile
- La entrata a regime degli ammortamenti relativi alle anticipazioni di liquidità
- La nuova impostazione derivante dalla metodologia specifica di accertamento delle entrate e di impegno della spesa, con una stringente serie di regole che ne impediscono sia l'accertamento su stima che l'impegno a fondi tecnici
- La gestione del bilancio di cassa (obbligatorio dal 2016) che con una specifica disposizione al comma 8 del novellato art. 183 del Tuel, pone a carico del dirigente responsabile la necessità della verifica che le spese impegnate dispongano, già nella fase della costituzione del vincolo, di una idonea copertura che ne permetta il pagamento.

La manovra, pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, pone in primo piano la necessità che l'ente non solo ripensi l'attuale struttura della spesa, in particolare quella corrente, ma ridefinisca le procedure che sono preordinate alla costituzione di vincoli sugli stanziamenti, costruendo una attività di monitoraggio continuo dei flussi di entrata (con particolare riferimento alle entrate vincolate), sola modalità che possa consentire il condizionamento dei flussi di spesa e nell'ottica della compatibilità sul medio periodo.

I punti qualificanti della presente proposta di deliberazione sono i seguenti:

pur in un quadro che ha sostanzialmente sottratto, per l'anno 2015, risorse dell'entrata per circa € 200mln, sono state effettuate scelte sul lato della spesa tali da rendere comunque possibile l'erogazione di servizi essenziali nei confronti della comunità amministrata. L'analisi svolta sarà oggetto di successiva revisione, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, al fine di individuare ulteriori possibilità di ottimizzazione della spesa in relazione alle risorse effettivamente disponibili;

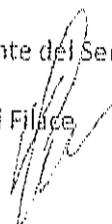
il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è rappresentato in maniera trasparente, rendendo possibile confronti sia con il Fondo a rendiconto, sia con gli accantonamenti che saranno iscritti nei bilanci futuri, al fine di consentirne il reale monitoraggio. Sotto questo aspetto, si sottolinea che sono state escluse unicamente le voci di entrata secondo l'elencazione tassativa dei principi contabili;

occorrerà quanto prima procedere ad un approfondimento circa l'effettiva sussistenza di una serie di voci poste a residuo, che riguardano mancate regolarizzazioni. Da una prima stima, l'importo complessivo di tali voci è superiore a € 100mln. La lavorazione di tali partite determinerà un effetto positivo in termini di gestione del FCDE a rendiconto, riducendo il disavanzo trentennale da recuperare.

Premesso quanto sopra si esprime parere favorevole.

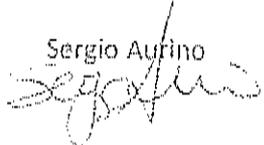
Il Dirigente del Servizio Bilancio

Luigi Filice



Il Dirigente Affari Generali

Sergio Aurino



23

Proposta di deliberazione del Servizio Bilancio Comunale e del Servizio Affari generali e Controlli Interni DCSF prot. 46 del 20.7.2015 pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 23.7.2015 – SG 531

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dei Servizi proponenti.

Il provvedimento perviene alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, è oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione rilevabili dall'atto proposto. Con esso la Giunta intende proporre al Consiglio comunale di dare atto del conseguimento degli obiettivi relativi al Patto di stabilità interno, di approvare lo schema di bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 (unitamente agli allegati previsti dal D. Lgs. 267/2000), di differire alcuni specifici impegni di spesa assunti nei confronti di ABC, Napoli Servizi e Consorzio Unico Campania, nonché di svincolare determinati fondi vincolati ai fini del finanziamento di debiti fuori bilancio. Si propone, inoltre, fra l'altro, all'organo consiliare di disporre, nell'ottica degli obiettivi prefissati nel Piano di riequilibrio pluriennale, iniziative per il completamento del programma di alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, del patrimonio disponibile e delle quote di partecipazione aziendale.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso dai dirigenti dei Servizi proponenti, che recita: “[...] I punti qualificanti della presente proposta di deliberazione sono i seguenti: [...] sono state effettuate scelte sul lato della spesa tali da rendere comunque possibile l'erogazione di servizi essenziali nei confronti della comunità amministrata. L'analisi svolta sarà oggetto di successiva revisione, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, al fine di individuare ulteriori possibilità di ottimizzazione della spesa in relazione alle risorse effettivamente disponibili; il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è rappresentato in maniera trasparente [...] sono state escluse unicamente le voci di entrata secondo l'elencazione tassativa dei principi contabili;

Letto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale in termini di “Favorevole”.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità.

Si richiamano:

- il Titolo II della Parte II del D.Lgs. 267/2000, rubricato “Attività di programmazione e bilanci”;
- l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, in cui si prevede che “[...] 12. Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio [...] vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale. 13. Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. [...]”;
- l'allegato 1 del D. lgs. 118/2011, recante i seguenti “Principi generali o postulati” di cui all'art. 3 del medesimo D. Lgs. 118/2011: principio dell'annualità, principio dell'unità, principio dell'universalità, principio dell'integrità, principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, principio della significatività e rilevanza, principio della flessibilità, principio della congruità, principio della prudenza, principio della coerenza, principio della continuità e della costanza, principio della comparabilità e della verificabilità, principio della neutralità, principio della pubblicità, principio dell'equilibrio di bilancio, principio della competenza

finanziaria, principio della competenza economica, principio della prevalenza della sostanza sulla forma;

- l'art. 77 bis, comma 12, della L. 112/2008, convertito con L. 133/2008, secondo cui il bilancio di previsione deve essere redatto in coerenza con l'obiettivo programmatico da raggiungere;
- l'art. 31 della L. 183/2011, come modificata con L. 147/2013, con cui sono state dettate modalità operative per il rispetto del patto di stabilità interno degli enti locali nel periodo 2012-2017;
- l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2, secondo cui compete all'organo di revisione esprimere parere in ordine alla proposta di bilancio di previsione;
- l'art. 29 del D.Lgs. 33/2013, come modificato con D.L. 66/2014, in cui si prevede che "1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo entro trenta giorni dalla loro adozione, nonché i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità. 1-bis. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e rendono accessibili, anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo, ai sensi dell'articolo 7, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata. 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.";
- l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che "[...] Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi [...]";
- l'art. 128, comma 9, del D. Lgs. 163/2006, in cui si stabilisce che "L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni."; sul punto si ricorda che:
 - ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 207/2010 "In conformità dello schema-tipo definito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti [...] anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio. Tale programma è deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio pluriennale, ed è ad essi allegato assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno";
 - ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 24.10.2014 gli enti locali approvano il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici "unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'art. 128, comma 9 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 13, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207";
- il decreto del Ministero dell'Interno del 13.5.2015, con cui è stato differito al 30 luglio il termine per l'approvazione del bilancio degli enti locali;
- il Titolo II del Regolamento di contabilità, rubricato "Bilancio e Programmazione", con particolare riferimento all'art. 2 in cui, al comma 2, lettera d), si prevede che "[...] l'impostazione dei documenti di bilancio e gestionali deve assicurare un nesso logico e conseguente tra la pianificazione, la programmazione, la previsione e gli atti di gestione", all'art. 5 ("Relazione

VISTO:
M. GIANNI

Stampa illeggibile e firma

previsionale e programmatica”), art. 6 (“Programma triennale dei lavori pubblici”), art. 7 (“Bilancio pluriennale”), art. 8 (“Bilancio annuale di previsione”), nonché all’art. 10 (“Predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione annuale”).

Si ricorda che i documenti di bilancio, ivi incluse le determinazioni in materia di alienazioni immobiliari e di alienazione delle quote di partecipazione aziendale (descritte in narrativa), dovranno essere assunti in coerenza con la programmazione di riequilibrio finanziario adottata dall’Ente con deliberazione di C.C. n. 3/2013 e con il ripiano del disavanzo risultante dal riaccertamento straordinario dei residui. In proposito, si evidenzia che al punto 4 della premessa narrativa del provvedimento si dichiara che *“il comune di Napoli ha accertato la sussistenza di un disavanzo da riaccertamento straordinario [...] al contempo occorre tenere conto della necessità di raggiungere l’obiettivo di riassorbimento del disavanzo correlato al riequilibrio pluriennale in corso di attuazione. In proposito tuttavia, occorre tenere conto della necessità di procedere alla riapprovazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale a seguito del riaccertamento straordinario [...] il comune risulta in linea con gli obiettivi di assorbimento del disavanzo, appare comunque necessario segnalare che [...] il disavanzo da riequilibrio da ripianare entro l’anno 2022 è pari a € 205.446.103,49. Pertanto, la rimodulazione del piano che sarà effettuata terrà conto di tale entità del disavanzo da ripianare”*.

Come analiticamente descritto dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, il sistema di bilancio si sostanzia in una serie di atti e di documenti previsti dall’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. Gli atti e i documenti sono riferibili in particolare alla programmazione, alla gestione, alla rendicontazione, alla revisione economico-finanziaria e al controllo interno. L’ente locale che segue gli indirizzi dei postulati e dei principi contabili lo evidenzia nella relazione previsionale e programmatica. Il sistema di bilancio deve assolvere a molteplici ed interrelate funzioni: una funzione politico-amministrativa (i documenti contabili sono lo strumento essenziale per l’esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che il consiglio dell’ente deve esercitare sulla giunta); una funzione economico-finanziaria (funzione autorizzativa); una generale funzione informativo a beneficio dell’ampia serie di utilizzatori. I principi o postulati di cui al citato allegato I del D. Lgs. 118/2011 hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio e non solo il sistema di bilancio di previsione.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell’art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa nell’ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell’atto, al fine di garantire, ai sensi dell’art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa medesima.

In tali sensi rileva, altresì, la riprogrammazione di alcuni impegni verso enti creditori, come riportata nell’atto proposto, la quale appare destinata a produrre l’effetto di differire i termini delle obbligazioni pecuniarie assunte dal Comune di Napoli nei loro confronti, richiedendo, in tal caso, a parte ogni congrua motivazione, preventive intese con gli stessi e valutazioni di compatibilità rientranti nell’attività gestionale della dirigenza.

Spettano all’organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l’azione amministrativa, di cui l’efficienza, l’economicità e la trasparenza rappresentano canoni di attuazione.

Il Segretario Generale

24.7.15

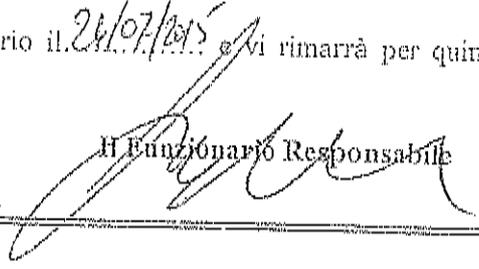
VISTO:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 188..... del 24/07/2015 composta da n. 26... pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24/07/2015 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente

atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio

Segreteria del Consiglio

Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____

Deliberazione decaduta _____

Altro _____

Attestazione di conformità

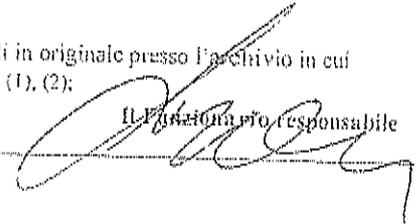
La presente copia, composta da n. 26... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. 188... del 24/07/2015

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile



(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti
(2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.